VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DI
RCS MEDIAGROUP S.p.A.
DELL'8 MAGGIO 2014

Il giorno 8 maggio 2014, alle ore 10.35, in Milano, via Balzan n. 3 (Sala Buzzati), hanno inizio i lavori dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria (quest'ultima oggetto di separata verbalizzazione) di "Rizzoli Corriere della Sera MediaGroup S.p.A.", in forma abbreviata, "RCS MediaGroup S.p.A." o "RCS S.p.A.".

Il prof. Angelo Provasoli, Presidente del Consiglio di amministrazione, assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Il notaio dott. Monica De Paoli è incaricata, su proposta del Presidente e con il consenso unanime dei presenti, quale segretario, della redazione del verbale.

Il Presidente comunica:

- che, con avviso di convocazione pubblicato sul sito web della Società (www.rcsmediagroup.it alla sezione Governance/Assemblee dei Soci/2014), e, per estratto, sul quotidiano il "Corriere della Sera", in data 30 marzo 2014, e reso pubblico anche con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni, è stata convocata per oggi, in questo luogo e ora, in unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.;
- che informazioni in merito all'Assemblea ed alla partecipazione alla stessa sono state pubblicate e rese disponibili lo stesso 30 marzo 2014 secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione ed in conformità alle disposizioni applicabili, così come, in data 8 aprile 2014, i previsti moduli inerenti all'eventuale rappresentanza per delega all'Assemblea medesima;
- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né alcuna presentazione di proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998;
- che oltre ad esso Presidente, per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Vice Presidente Roland Berger, l'Amministratore Delegato Pietro Scott Iovane e i consiglieri Fulvio Conti, Luca Garavoglia, Attilio Guarneri, Piergaetano Marchetti e Laura Mengoni;
- che sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Giuseppe Lombardi, e il sindaco effettivo Pietro Manzonetto;
- che ha giustificato la propria assenza il sindaco effettivo Franco Dalla Sega;
- che sono assenti giustificati il Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio di Categoria A, Salvatore Spiniello, ed il Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio di Categoria B, Dario Trevisan.

Riservandosi di comunicare durante lo svolgimento dell'Assemblea e comunque prima di ogni votazione i dati definitivi circa il numero degli intervenuti e il numero delle azioni rappresentate, il Presidente informa che risultano presenti, in proprio o per delega, n. 60 aventi diritto, rappresentanti n. 279.746.569 Azioni ordinarie, (con riferimento alle quali sono pervenute alla Società le comunicazioni per l'intervento in Assemblea rilasciate dagli intermediari), delle n. 424.913.592 azioni costituenti l'intero capitale sociale ordinario, pari a una percentuale del 66,14 % dello stesso.

In sala sono fisicamente presenti n. 24 persone.

Il Presidente, pertanto, dichiara l'Assemblea validamente costituita in unica convocazione anzitutto in sede ordinaria per discutere e deliberare sulle materie di

cui al relativo ordine del giorno.
Il Presidente precisa preliminarmente che le verifiche relative ai presenti ed ai risultati delle votazioni sono effettuate da personale all'uopo incaricato dalla Presidenza.
L'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione di cui all'art. 83-sexies del D. Lgs. n. 58/1998, e, in caso di delega, del socio delegante, nonché i nominativi degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e usufruttuari, viene allegato, quale sua parte integrante, al presente verbale sub "**A**"; saranno inoltre indicati nel verbale dell'Assemblea o in allegato allo stesso i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti o si siano allontanati prima di una votazione, con indicazione del relativo numero di azioni possedute.
Un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul suddetto sito internet della Società, alla citata sezione, entro cinque giorni dalla data odierna.
Verrà altresì riportata nel presente verbale la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.
Per quanto possa occorrere, il Presidente ricorda che, conformemente a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati degli azionisti o degli aventi diritto al voto necessari ai fini della partecipazione all'odierna Assemblea saranno trattati dalla Società esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari.
Il Presidente inoltre segnala che:
- non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e ss del D. Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione;
- risultano pervenute domande prima dell'Assemblea nel rispetto di quanto indicato nell'avviso di convocazione in relazione a quanto previsto dall'art. 127-ter del D. Lgs. n. 58/1998. Il Presidente ricorda che ad esse è stata data risposta, attraverso pubblicazione nell'ambito del sito internet della Società nella sezione Governance/Assemblee dei Soci/2014 delle domande stesse e relative risposte e fornendo anche copia in forma cartacea delle stesse domande e risposte a ciascuno degli aventi diritto intervenuti alla presente Assemblea all'inizio della stessa. Precisa inoltre che nel corso dei lavori assembleari verrà data risposta alle domande che presuppongono il possesso di informazioni disponibili soltanto all'inizio dell'Assemblea. Di tutte tali domande e risposte fornite viene data indicazione anche nell'allegato al presente verbale sub "**B**".
Il Presidente invita i partecipanti che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto ai sensi dell'art. 120, comma quinto, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 o di altre disposizioni vigenti, a farlo presente e ciò a valere per tutte le deliberazioni.
Il Presidente dichiara quindi che:
- il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari alla data odierna ad Euro 475.134.602,10, diviso in n. 424.913.592 Azioni ordinarie, n. 29.349.593 Azioni di Risparmio di Categoria A e n. 77.878.422 Azioni di Risparmio di Categoria B, tutte

prive dell'indicazione del valore nominale;
- dalle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (e relative norme di attuazione) ed altre informazioni disponibili, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2%, del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, e che verranno riportati in verbale, sono i seguenti:

	N° azioni ordinarie	% sul cap. ordinario
GIOVANNI AGNELLI E C. S.A.P.A. (indirettamente tramite Fiat S.p.A.)	87.327.360	20,552
DIEGO DELLA VALLE (indirettamente tramite Diego Della Valle & C. S.r.l. e DI.VI. Finanziaria di Diego Della Valle & C. S.r.l.)	38.225.516	8,995
MEDIOBANCA S.P.A.	37.205.000	8,756
FINSOE S.P.A. (indirettamente tramite UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. e sue società controllate)	24.012.740	5,651
PIRELLI & C. S.P.A.	23.135.668	5,445
INTESA SANPAOLO S.P.A. (direttamente ed anche tramite società controllate)	21.770.906	5,124
INVESCO LTD. (tramite fondi gestiti da società controllate)	19.185.506	4,515
CAIRO URBANO ROBERTO (indirettamente tramite U.T. Communications S.p.A.)	15.589.643	3,669
EFIPARIND B.V. (indirettamente tramite Italmobiliare S.p.A.)	14.353.205	3,378
PAOLO ROTELLI (indirettamente in qualità di rappresentante comune della quota di controllo indivisa della Eurotech S.r.l., controllante di Pandette S.r.l.)	14.319.803	3,370
NEPTUNE INVESTMENT FUNDS – NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES	9.173.167	2,159

Inoltre alla data odierna la Società detiene n. 1.964.723 Azioni Ordinarie proprie, pari allo 0,369% circa del capitale sociale complessivo ed allo 0,462% circa del capitale sociale ordinario con diritto di voto, nonché n. 3.390.119 Azioni di Risparmio di Categoria A proprie, pari allo 0,637% circa del capitale sociale complessivo ed all'11,551% circa del capitale sociale costituito da tale categoria di Azioni (complessivamente le azioni proprie in portafoglio sono quindi n. 5.354.842, pari all'1,006% circa del capitale sociale complessivo).
Il Presidente comunica inoltre che è stato consentito di assistere all'Assemblea a giornalisti qualificati (di cui all'elenco allegato al presente verbale sub "C"), esperti,

analisti finanziari, dipendenti e collaboratori della Società e di società controllate per motivi di servizio, nonché rappresentanti della Società di revisione KPMG S.p.A.
Ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/98, la Società ha designato Computershare S.p.A., quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Computershare S.p.A. ha reso noto alla Società il 7 maggio 2014 di non aver ricevuto deleghe.
Il Presidente illustra alcune modalità operative per lo svolgimento degli odierni lavori assembleari, ricordando che i legittimati all'esercizio del diritto di voto potranno chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta per ciascun argomento, con facoltà di fare osservazioni, proporre domande e formulare proposte, purché pertinenti agli argomenti posti in discussione; le richieste di intervento potranno essere fatte fino a che non sarà stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento oggetto della richiesta medesima; coloro che avranno chiesto la parola avranno facoltà di sintetica replica. È previsto l'utilizzo di un *timer* al fine di monitorare la durata dei singoli interventi, interventi che il Presidente prega mantenere entro limiti di tempo contenuti.
Segnala per coloro i quali effettueranno gli interventi di attenersi all'ordine del giorno e di contenere la durata dell'intervento. Si riserva, inoltre, di togliere la parola – previo richiamo – nel caso l'intervento non sia pertinente all'argomento in discussione, nonché di assumere ogni opportuna decisione, nell'ambito dei poteri attribuiti dallo Statuto, al fine di consentire il regolare ed efficace svolgimento dell'odierna Assemblea.
Ricorda che la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno sarà effettuata con voto elettronico espresso mediante l'apparecchio che è stato consegnato agli aventi diritto all'ingresso. Gli apparecchi saranno attivati all'inizio delle operazioni di voto. L'avvio, così come la chiusura, delle operazioni di voto sarà comunicato dalla Presidenza. Il *display* dell'apparecchio indicherà le generalità dell'azionista in proprio o per delega e il numero di azioni per le quali questi ha diritto di esprimere il voto. Quando sarà richiesto di procedere alla votazione, l'azionista o il delegato dovranno esprimere il loro voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte "*favorevole*", "*contrario*" oppure "*astenuto*" per approvare, respingere o astenersi sulla delibera proposta e immediatamente dopo il tasto "*ok*". Fino a quando quest'ultimo tasto non sarà premuto, l'interessato potrà modificare l'intenzione di voto. Una volta premuto il tasto "*ok*" il voto non sarà modificabile. Il voto così espresso sarà visualizzato sul *display* del telecomando fino al termine delle operazioni di voto.
Nel caso di azionisti presenti in proprio o per delega e di portatori di più di una delega, sul *display* dell'apparecchio in loro possesso verrà visualizzato il totale delle azioni in proprio o per delega, salvo la preventiva richiesta di più apparecchi.
Nel caso di un rilevante numero di deleghe sono stati consegnati, su richiesta, più telecomandi al fine di consentire comunque l'esercizio del diritto di voto per tutte le azioni rappresentate.
I votanti potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita postazione.
Il Presidente informa che, prima della trattazione dell'ordine del giorno, verrà comunque proiettato in sala un breve video esplicativo circa l'utilizzo del suddetto apparecchio. L'Assemblea non lo ritiene necessario e, all'unanimità, autorizza il

Presidente a non procedere con la proiezione del video esplicativo.
Il Presidente invita comunque gli aventi diritto e i delegati a rivolgersi al personale in sala per ulteriori informazioni.
Qualora per motivi tecnici non fosse possibile avvalersi della votazione elettronica, si procederà con quella per alzata di mano.
Quanto sopra, fermo restando che le votazioni relative alle modalità di svolgimento dei lavori assembleari saranno invece effettuate esclusivamente per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega, ai fini della verbalizzazione.
I voti espressi in sala con modalità diverse da quelle indicate sono nulli. L'apparecchio che è stato consegnato dovrà essere utilizzato inoltre per entrare ed uscire dalla sala durante i lavori assembleari; il Presidente chiede quindi collaborazione affinché si possano rilevare dall'elenco dei partecipanti allegato al verbale i nominativi dei soggetti che si sono allontanati prima di ogni votazione.
Il Presidente ricorda che quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti.
Il Presidente passa dunque alla trattazione degli argomenti di Parte Ordinaria all'ordine del giorno, che reca:

1. ***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
2. ***Integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
3. ***Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
4. ***Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
5. ***Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

In merito ai suddetti argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara che:
- sono stati depositati presso la sede legale della Società e Borsa Italiana S.p.A., a disposizione degli azionisti e del pubblico, nonché pubblicati sul sito internet della Società (nell'ambito dei termini previamente indicati nell'avviso di convocazione):
i) in data 8 aprile 2014, le Relazioni predisposte dagli Amministratori sugli argomenti di cui ai punti n. 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno della Parte Ordinaria dell'Assemblea;
ii) in data 16 aprile 2014 la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013 (comprensiva del Progetto di Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, corredati dai relativi allegati, della relativa Relazione degli Amministratori sulla gestione e delle prescritte Attestazioni), le Relazioni della Società di revisione sul Bilancio d'esercizio e sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 della Società e la Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs n. 58/1998, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari inerente all'esercizio 2013 e la Relazione sulla Remunerazione;
iii) sempre in data 16 aprile 2014, la Relazione predisposta dagli Amministratori sull' argomento di cui al punto n. 5 dell'ordine del giorno della Parte Ordinaria dell'Assemblea;
- di tali avvenuti depositi e pubblicazioni è stata data contestuale notizia a mezzo di comunicato stampa rilasciato con le modalità attualmente applicabili; inoltre, in

relazione alla pubblicazione dei documenti di cui al punto ii), è stato pubblicato anche un avviso sul quotidiano il "Corriere della Sera" del 16 aprile 2014;
- i documenti di cui sopra, in quanto prescritto dalle applicabili disposizioni, sono stati trasmessi anche a Consob nei termini e modalità previsti (segnalandosi la pubblicazione dei documenti anche sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A.);
- in data 22 aprile 2014, sono stati depositati presso la sede legale della Società i documenti di cui all'art. 77 comma 2-bis del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (e di cui peraltro altresì all'art. 2429, commi 3 e 4, del codice civile);
- copia dei documenti costituenti la suddetta Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2013, delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e della Relazione sulla Remunerazione nonché delle Relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti di cui ai punti n. 2, 3, 4 e 5 posti all'ordine del giorno della Parte Ordinaria dell'Assemblea è stata inviata ai partecipanti alle ultime due Assemblee della Società nonché comunque a quelli che ne hanno fatto richiesta; una copia di tutta tale documentazione è stata posta a disposizione degli intervenuti all'odierna Assemblea.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria, ovvero:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente segnala che chi desidera partecipare alla discussione sul punto può avvicinarsi sin d'ora all'apposito banco per la relativa registrazione.

Il Presidente, tenuto conto di quanto sopra ricordato in merito ai preventivi depositi e pubblicazioni sia del Progetto di Bilancio, oltre che del Bilancio consolidato, al 31 dicembre 2013 della Società e delle relative Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione (oltre che delle suddette Relazioni sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e per quanto ivi richiamata, la Relazione sulla Remunerazione), propone di omettere la lettura di tutti tali documenti, salvo per quanto attiene alle proposte di delibera di cui verrà data lettura al termine della discussione.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente, anche in ossequio a quanto richiesto dalla Consob nella Comunicazione n. 96003558 del 18 aprile 1996, informa quindi l'Assemblea del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla KPMG S.p.A. per la revisione del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, ivi comprese le prescritte verifiche contabili e di coerenza:

	N° ore	Euro
• Bilancio d'esercizio	3.744	279.975
• Bilancio consolidato	470	34.230
e così, in totale:	4.214	314.205

Precisa, inoltre, al riguardo che la Società di revisione ha comunicato alla Società, segnalandolo anche al Collegio Sindacale, come le ore di attività di revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato dello scorso esercizio, e conseguentemente i relativi corrispettivi, siano risultati maggiori (di 420 ore per un

corrispettivo aggiuntivo di Euro 50.000) rispetto a quelli stimati nelle previste condizioni di incarico, tenuto conto del livello professionale del personale coinvolto e delle aliquote orarie previste nelle condizioni di incarico, ciò essendo dovuto principalmente alle tematiche connesse alle operazioni straordinarie che hanno interessato la Società nell'esercizio 2013.
Il Presidente segnala quindi che, in relazione all'incarico riguardante la revisione limitata del Bilancio Semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, sono state impiegate 1.650 ore per un corrispettivo di Euro 116.336.
Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, dottor Pietro Scott Iovane, che fornirà alcune indicazioni principalmente sull'andamento e sulle prospettive della Società e del Gruppo, su alcuni dati riassuntivi nonché sugli elementi maggiormente qualificanti dello scorso esercizio.
L'Amministratore Delegato ricorda preliminarmente come l'approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti tenutasi lo scorso 30 maggio 2013, del Piano per lo Sviluppo 2013-2015 (di seguito il "Piano per lo Sviluppo") abbia avuto un ruolo determinante e di supporto che ha consentito all'intero Gruppo di operare non in una logica di mantenimento dell'esistente ma di sviluppo del Piano stesso, proiettato per lo più verso il digitale. Condivide quindi alcune considerazioni sui dati significativi dell'esercizio 2013.
L'Amministratore Delegato ricorda innanzitutto come la missione del Gruppo sia quella di assumere un ruolo di vera e propria *leadership* non solo nel settore in cui attualmente è già presente, ma anche in quello del mondo digitale.
Osserva che RCS MediaGroup è il più grande gruppo esistente nel mercato editoriale italiano e tra i primi in quello spagnolo, che detiene un grande patrimonio, dato dalla qualità dell'informazione e anche dalle forme di intrattenimento che intorno a questi contenuti si sviluppano, ed indica di ritenere, unitamente a tutta la squadra di management, che l'approccio corretto per il Gruppo sia quello di cogliere nello sviluppo del digitale una grande opportunità, non condividendo l'opinione di chi invece lo vede come una minaccia per il settore dell'editoria.
L'Amministratore Delegato prosegue rilevando che, per potere cogliere tale opportunità, è necessario che il Gruppo goda di stabilità finanziaria e, in questa prospettiva, riepiloga i dati rilevanti dell'esercizio 2013, ricordando che, in condizioni di mercato critiche, sia a livello generale che di settore, sia in Italia che in Spagna, e con il debito in scadenza nell'arco di poco meno di 12 mesi, la Società ha posto in essere azioni quali un aumento di capitale importante e la rinegoziazione del debito. Nel corso degli ultimi 18 mesi è stata significativamente modificata l'organizzazione del Gruppo, definendo e approvando un Piano per lo Sviluppo 2013-15 nel quale sono stati anche identificati numerosi progetti che potevano permettere di lavorare mirando al successo.
L'Amministratore Delegato esprime il proprio personale ringraziamento ai dipendenti del Gruppo e ai Consiglieri per la grande capacità dimostrata di anteporre in ogni caso gli interessi del Gruppo. Individua, guardando al 2014 e 2015, nella coesione e nello spirito di squadra, la vera chiave di successo per Gruppo, per offrire ai lettori una percezione vincente di RCS non solo per i contenuti, ma anche per la capacità di distinguersi, come squadra, dai concorrenti riferendosi, in proposito, non solo ai grandi gruppi editoriali tradizionali, ma ai nuovi concorrenti costituiti dai grandi operatori digitali che tipicamente non nascono in Italia.
Prima di passare alla disamina dei risultati del 2013 l'Amministratore Delegato

richiama i pilastri sui quali si basa il Piano per lo Sviluppo del Gruppo:
- un'innovazione editoriale che punti sulla valorizzazione dei *power brand*, cioè di prodotti editoriali che operano efficacemente sia su carta che sul digitale, quali il "Corriere della Sera" e la "Gazzetta dello Sport" in Italia e, nel mercato spagnolo, "El Mundo", "Marca" ed "Expansion";
- lo sviluppo di un'offerta digitale, a vantaggio sia dei *power brand* sia di nuove iniziative;
- la focalizzazione sui prodotti che hanno capacità di "spostarsi" sul digitale, e che abbiano anche una propria profittabilità: in tal senso si collocano anche scelte molto difficili quali la cessazione della pubblicazione di alcune testate nel corso del 2013;
- l'efficientamento del Gruppo e la generazione di cassa, in quanto profittabilità e indipendenza finanziaria sono elementi chiave per l'indipendenza dell'informazione, anche a costo di prendere decisioni difficili, quali la dismissione di attivi parte della storia del Gruppo, ma necessarie per liberare risorse per lo sviluppo.

Nel 2013 il Gruppo ha raggiunto buona parte di questi obbiettivi. Sono state ottenute delle efficienze rilevanti, significativamente superiori alla media dei quattro anni precedenti; l'indebitamento finanziario è stato quasi dimezzato nel corso del 2013, oltre che per l'aumento di capitale, anche per la particolare attenzione prestata alla gestione della cassa e dei costi, e grazie alla cessione di alcuni degli attivi rilevanti del Gruppo. Il processo di dismissioni previsto dal Piano per lo Sviluppo, per circa 250 milioni di Euro, è stato già realizzato per circa i due terzi.

Sono stati effettuati investimenti significativi nelle attività digitali e ciò costituirà un obbiettivo anche per il 2014 e il 2015, incrementando di due punti percentuali il peso dei ricavi complessivi - superando l'11% - che provengono dal settore digitale. Le testate hanno visto un forte incremento degli abbonati digitali e sono in crescita gli utenti dei siti del Gruppo. L'89% dei ricavi del Gruppo continua a provenire dai prodotti cartacei, e quindi tale segmento di mercato deve essere protetto, ma nel contempo il Gruppo deve puntare anche ad essere vincente nel settore digitale.

L'Amministratore Delegato illustra quindi alcune iniziative intraprese in tale ambito nel corso del 2013, quali il *restyiling* dei siti *web* del "Corriere della Sera" e della "Gazzetta dello Sport"; il *restyiling* dell'edizione digitale, su *tablet*, del "Corriere della Sera"; la creazione di un nuovo sito *web* della testata "Amica"; l'ideazione del nuovo prodotto editoriale "Living", in abbinamento con il "Corriere della Sera", che ha riscosso notevole favore non solo da parte di investitori pubblicitari, ma anche dai lettori stessi; e, con riferimento al mercato spagnolo, la rivisitazione del sito *web* della testata "El Mundo"; il lancio di nuovi prodotti associati a "El Mundo" anche in forma digitale; l'edizione vespertina di "El Mundo"; è statoanche introdotto, con successo, in Spagna (dal 4 novembre scorso, su "El Mundo") un sistema di pagamento dell'informazione *online*. Sottolinea come tale esempio sottenda la convinzione che l'informazione di qualità non dovrebbe essere gratuita e quanto fatto in Spagna in tale direzione, ha portato un elevato numero di sottoscrittori, con particolare riferimento alle edizioni digitali su *tablet*. Prosegue menzionando le innovazioni fatte nell'ambito delle *social communities* ("Passaparola", "MIO", "Twigis.it", tra i principali), seguite dallo sviluppo e dal lancio di nuove App ("El Mundo", "El Mundo Deportivo", "Marca" "City1Tap" e "App4Mi"), gli interventi nel settore dei c.d. Verticali, attuati tramite una integrazione dei quotidiani con i periodici che riscontrano maggiori difficoltà nell'affermarsi sulle piattaforme digitali; le iniziative nel settore dell'*e-commerce*, pur ponendo la massima attenzione a non

creare commistioni con l'informazione; l'organizzazione di eventi nel mondo dello sport, quali il Giro d'Italia e il Dubai Tour,che contribuiscono a dare anche all'estero risalto alle competenze italiane.
L'Amministratore Delegato si sofferma poi sull'ottima *performance* della Divisione Libri, che nel 2013, pur nella condizione di crisi in cui versa il mercato, ha raggiunto risultati estremamente positivi.
In proposito, ricorda la vittoria del Premio Strega dell'autore RCS Walter Siti; il superamento del record della divisione, con la presenza in *top ten* di titoli RCS per dodici volte; la vendita di più di 50.000 copie per tredici titoli RCS; la sottoscrizione di contratti con autori che in precedenza scrivevano per editori concorrenti; la stabilizzazione della posizione di mercato quale secondo *player*, recuperando quote di mercato dal concorrente principale, Arnoldo Mondadori Editore.
Con riferimento alla componente di editoria libraria digitale, la vendita di *e-book* nel 2013 è cresciuta del 90% e oggi RCS vanta un'offerta di circa 4.500 titoli.
L'Amministratore Delegato rileva come, alla luce dei risultati raggiunti dal Gruppo, l'esercizio 2013 sia dunque stato nettamente migliore rispetto al precedente.
Richiama anche l'attenzione sull'apprezzamento del mercato borsistico nei confronti del Gruppo, facendo presente che, rispetto all'anno precedente, la percentuale del flottante si attesta intorno a circa il 30%, significando sostanzialmente che, in particolare a seguito dell'aumento di capitale del 2013, molti fondi di investimento, soprattutto internazionali, hanno deciso di "scommettere" sul Piano per lo Sviluppo del Gruppo entrando a far parte del suo azionariato, e dando in tal modo un segnale di fiducia.
Questo risultato è stato ottenuto sia grazie al lavoro svolto sui prodotti, sia grazie allo sforzo profuso dal management per la crescita del Gruppo, al quale va il ringraziamento dell'Amministratore Delegato. Quest'ultimo richiama poi l'attenzione sul futuro e sugli obbiettivi di sviluppo che il Gruppo si prefigge nel 2014, nell'ottica di tornare a generare ricavi, triplicando la marginalità operativa in termini di EBITDA ante oneri non ricorrenti. Tale previsione per il 2014 è stata presentata all'Investor Day, un incontro organizzato per la prima volta con tutta la comunità finanziaria, nel mese di marzo 2014. Auspica, per il raggiungimento degli obiettivi previsti, una ripresa in Italia e in Spagna dell'andamento economico in generale e di quello della raccolta pubblicitaria in particolare.
Procede poi con l'illustrazione dei principali elementi del bilancio relativo all'esercizio 2013, (essendo presentate una serie di slides che vengono proiettate all'Assemblea, facenti parte della presentazione di cui copia è allegata al presente verbale sub "**D**").
Al termine dell'esposizione dell'Amministratore Delegato prende la parola il Presidente, che, prima di aprire la discussione, dà lettura, a seguito di richiesta della Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, delle informazioni già rese note al mercato in data 6 maggio 2014 e precisa che, conformemente a quanto richiesto dalla Consob, le predette informazioni vengono riportate nel verbale della presente Assemblea, sia per la Parte Ordinaria che per la Parte Straordinaria, e sono state riportate nei verbali delle Assemblee speciali dei possessori di azioni di risparmio di Categoria A e di Categoria B tenutesi in data 6 maggio 2014, nonché nel comunicato stampa che la Società diffonderà al termine della presente Assemblea con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, eventualmente anche per rinvio al contenuto di quanto già reso

noto in data 6 maggio 2014.
Il Presidente procede quindi con la lettura di dette informazioni:
*"**Situazione economico-finanziaria preliminare della Società al 31 marzo 2014***
1. Alla data del 31 marzo 2014, la Posizione Finanziaria Netta è pari a circa Euro -521 milioni: tale dato preliminare verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il prossimo 14 maggio, nell'ambito del resoconto intermedio di gestione del primo trimestre.
Il dato è in linea con le previsioni di budget per il periodo in oggetto: va ricordato che la stagionalità tipica dei flussi di cassa è negativa nei primi mesi dell'anno. Per il trimestre in oggetto, sono stati pagati oneri non ricorrenti per circa Euro 22 milioni. Rispetto al primo trimestre del 2013, il flusso di cassa è comunque migliorativo per circa Euro 11 milioni.
2. Il contratto di finanziamento, di cui la Società è parte, non prevede covenant che possano dare luogo a una situazione di default fino alla fine del 2014; a tale data trova applicazione un unico covenant rappresentato dall'Indebitamento Finanziario Netto inferiore o uguale a Euro 470 milioni. Si ricorda che nella seconda parte dell'anno sono previsti flussi di cassa positivi in ragione dei quali pertanto l'obiettivo di ridurre l'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2013 rimane confermato.
Al 31 marzo 2014 sono stati rispettati i negative pledge e le altre clausole relative all'indebitamento del Gruppo comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.
3. Con riferimento al Piano per lo Sviluppo 2013-2015, la Società sta proseguendo la sua implementazione in linea con quanto previsto e recentemente presentato alla comunità finanziaria nel corso dell'Investor Day dello scorso 12 marzo.
A livello macroeconomico, le aspettative per il 2014 dei principali istituti di ricerca si orientano su una moderata crescita del PIL nei due Paesi di riferimento in cui opera il Gruppo: in Spagna è prevista per l'anno una crescita dello 0,8% del PIL (Fonte: FMI, previsioni di gennaio) e in Italia dello 0,7% (Fonte: Banca d'Italia). Tuttavia anche per il 2014 è previsto un decremento del mercato pubblicitario sul mezzo stampa (Fonte: PWC e Nielsen MediaSearch), come confermato dall'andamento dei primi mesi dell'anno, sia per quanto concerne la raccolta pubblicitaria, sia per quanto riguarda il trend dei mercati editoriali.
In particolare il mercato pubblicitario italiano nel primo bimestre ha registrato una contrazione del 4,3% rispetto al corrispondente periodo del 2013, con il comparto stampa che mostra indici ancora fortemente negativi (-15,7%) (Fonte: Nielsen), mentre quello spagnolo nel primo trimestre dell'anno è risultato in flessione dell'1,3%, con il comparto dei quotidiani in flessione del 4,8% (Fonte: Arce Media).
Le diffusioni di quotidiani e periodici continuano a registrare andamenti negativi in entrambi i mercati: in Italia continua la tendenza non favorevole del mercato con i quotidiani di informazione generale (con diffusione superiore alle 100 mila copie) che nel primo bimestre dell'anno registrano una flessione del 13,0% (Fonte: ADS). In Spagna, i dati progressivi a marzo indicano per i quotidiani di informazione generale (con diffusione maggiore alle 80 mila copie) una contrazione complessiva del 9,6% (Fonte: OJD).
Considerato il contesto ancora negativo e soprattutto la scarsa prevedibilità della raccolta pubblicitaria, il Gruppo RCS ha continuato anche nel corso dei primi mesi del 2014 a perseguire nuove azioni di efficienza con maggiore impatto rispetto a quanto previsto nel Piano 2013-2015, riuscendo a preservare i risultati in linea con

quanto previsto dal Piano stesso. Nel corso dei primi mesi del 2014 RCS ha continuato a perseguire con determinazione le proprie strategie di sviluppo e crescita in ambito multimediale e di focalizzazione sui segmenti di business strategici, vedendo tra le priorità l'ulteriore rafforzamento dei core business editoriali, una forte accelerazione sul digitale, maggiori sinergie infragruppo, il potenziamento del valore dei marchi editoriali e degli autori dell'area Libri e un incremento dei ricavi da eventi, soprattutto in ambito sportivo.

Rispetto alle previsioni formulate nell'ambito del Piano per lo Sviluppo 2013-2015, si registra nel primo trimestre 2014 un andamento migliorativo in termini di EBITDA ante oneri non ricorrenti rispetto all'esercizio precedente e in linea con gli obiettivi di EBITDA ante oneri non ricorrenti, debito e investimenti per l'anno 2014 comunicati in occasione dell'Investor Day.

4. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del programma di cessione di attività non strategiche previsto dal Piano per complessivi Euro 250 milioni, si ricorda che il 6 marzo scorso si è perfezionata la cessione dell'immobile storico di via Solferino. Tale cessione, per un importo di Euro 30 milioni, di cui Euro 18 milioni versati all'atto e Euro 12 milioni da incassare entro fine ottobre e garantiti da fidejussione bancaria, porta il valore netto totale di attività non strategiche cedute a circa Euro 154 milioni al 31 marzo 2014, a cui si aggiunge, in particolare, l'effetto positivo del deconsolidamento dell'indebitamento netto del Gruppo Dada.

La Società prosegue l'attività e le iniziative volte alla valorizzazione di altri asset non-core previste a piano entro la fine del 2014.

***

Proposta di conversione facoltativa e obbligatoria delle azioni di risparmio di categoria A e di categoria B in azioni ordinarie

1. Le richieste di recesso che dovessero essere eventualmente effettuate dai possessori di azioni di risparmio a seguito dell'approvazione, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 58/98, della proposta di conversione obbligatoria da parte delle rispettive Assemblee speciali non avranno un impatto significativo sul piano triennale della Società in quanto, proprio in coerenza con il Piano per lo Sviluppo 2013-2015, è stato individuato un importo massimo del complessivo valore di liquidazione, ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile, delle azioni per le quali sarà eventualmente esercitato il diritto di recesso, pari a Euro 5 milioni, oltre il quale la Società avrà facoltà di non procedere alla conversione obbligatoria. In ogni caso, è ragionevole ritenere che i possessori di azioni di risparmio che non concorreranno all'eventuale approvazione della proposta di conversione obbligatoria preferiranno cedere sul mercato i propri titoli in quanto il valore di liquidazione delle azioni per le quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso – reso noto al mercato in data 2 aprile 2014 – è di gran lunga inferiore al prezzo di mercato delle azioni medesime al 5 maggio 2014 (la differenza è pari ad oltre il 30% per le azioni di risparmio di categoria A e ad oltre il 40% per le azioni di risparmio di categoria B).

Di contro, in caso di significativa adesione dei possessori di azioni di risparmio alla conversione facoltativa, i proventi rivenienti dal conguaglio, pari a circa Euro 60 milioni, qualora tutti gli azionisti di risparmio convertissero secondo tale modalità, non essendo considerati dal Piano per lo Sviluppo, determinerebbero un rafforzamento della situazione patrimoniale e finanziaria della Società rispetto a quanto già previsto.

2. Alle date di efficacia della conversione, i possessori di azioni di risparmio, divenendo azionisti ordinari, perderanno i privilegi patrimoniali statutariamente riconosciuti a tali categorie di azioni, incluso il c.d. "Cumulo dei Dividendi".
Tale perdita è stata adeguatamente valorizzata dal Consiglio di Amministrazione che, in sede di determinazione dei termini di conversione, ha preso in considerazione, tra l'altro, (i) le caratteristiche patrimoniali e amministrative delle azioni di risparmio di categoria A e delle azioni di risparmio di categoria B rispetto alle azioni ordinarie e (ii) l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio di categoria A e delle azioni di risparmio di categoria B rispetto alle quotazioni delle azioni ordinarie a partire dal 10 luglio 2013, data successiva all'aumento di capitale della Società e, fra l'altro, data di inizio delle negoziazioni delle azioni di risparmio di categoria B da esso rivenienti, e fino al 28 marzo 2014.
3. In coerenza con i principi fondamentali della finanza si ritiene che i prezzi di borsa recepiscano e riflettano le informazioni disponibili sul mercato e, dunque, che già incorporino le aspettative del mercato in relazione ai dividendi futuri delle azioni di risparmio di categoria A e delle azioni di risparmio di categoria B alla luce dei relativi privilegi patrimoniali.
In questa prospettiva si consideri, innanzitutto, che le due categorie di azioni di risparmio presentano un differente sconto rispetto al prezzo di mercato delle azioni ordinarie anche in ragione del diverso contenuto dei privilegi patrimoniali a esse statutariamente riconosciuti.
Inoltre, osservando l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio di categoria A e delle azioni di risparmio di categoria B nei diversi intervalli temporali considerati ai fini della determinazione dei termini della conversione, si rileva un significativo incremento del prezzo di mercato delle azioni di risparmio e dei relativi volumi di negoziazione (i) tra l'Investor Day del 12 marzo 2014, data in cui sono stati presentati nel dettaglio alla comunità finanziaria i risultati della Società al 31 dicembre 2013, già annunciati il 10 marzo 2014, e il 28 marzo 2014, data in cui il Consiglio di Amministrazione di RCS ha approvato l'operazione di conversione in questione e (ii) successivamente all'annuncio dell'operazione di conversione.
In particolare:

i. mentre nei tre mesi antecedenti il 10 marzo 2014 il volume giornaliero medio degli scambi era pari a circa 188.000 per le azioni di risparmio di categoria A e a circa 409.000 per le azioni di risparmio di categoria B, nel periodo compreso tra il 10 e il 28 marzo 2014 il volume giornaliero medio degli scambi è divenuto pari, rispettivamente, a circa 751.000 e a circa 1.233.000;

ii. il 31 marzo 2014, primo giorno di apertura del mercato successivo all'annuncio dell'operazione di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, si è assistito a un eccezionale numero di scambi di azioni di risparmio (circa 1.624.000 per le azioni di risparmio di categoria A e circa 11.820.000 per le azioni di risparmio di categoria B) e a un aumento dei prezzi di mercato di ambedue le categorie di azioni di risparmio che si sono allineati ai termini di conversione proposti dal Consiglio di Amministrazione.

4. Nelle valutazioni effettuate, si è tenuto conto anche del potenziale decremento di valore teorico per le azioni ordinarie post annuncio dell'operazione. In particolare, si è ipotizzato che la capitalizzazione di mercato della Società nella sua interezza sarebbe rimasta immutata a seguito dell'annuncio dell'operazione, in assenza di

ulteriori elementi che avessero potuto influenzare la stessa. Pertanto, in considerazione del premio riconosciuto alle azioni di risparmio, da un punto di vista teorico si attendeva una diminuzione del prezzo delle azioni ordinarie a seguito dell'annuncio dell'operazione; più in particolare, tenuto conto dei termini della conversione facoltativa (nell'ambito della quale viene riconosciuto un premio più elevato rispetto alla conversione obbligatoria), era stimata una diluizione teorica del valore delle azioni ordinarie nel primo giorno di negoziazione successivo all'annuncio dell'operazione nell'ordine del 2%. Si fa presente che tale valore è in linea con la diluizione di valore teorica stimata in precedenti operazioni di conversione facoltativa realizzate sul mercato e aventi dimensioni similari all'operazione in questione (in termini di rapporto tra la capitalizzazione delle azioni di risparmio e quella delle azioni ordinarie), compresa tra l'1,8% e il 3,0%.
In linea con la stima teorica effettuata ex ante, nel primo giorno di mercato aperto successivo all'annuncio dell'operazione il prezzo delle azioni ordinarie della Società ha chiuso con una flessione del 2,8%.".

Conclusa la lettura, il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, avv. Giuseppe Lombardi, perché riferisca della denuncia pervenuta ai sensi dell'art. 2408 del codice civile il 5 maggio 2014.

Il Presidente del Collegio Sindacale rende noto che è pervenuta una denuncia qualificata ex art. 2408 del codice civile dal socio Marco Bava, titolare di una azione; dato il tempo estremamente breve intercorso dal ricevimento della denuncia, il Collegio Sindacale non ha ancora potuto effettuare le indagini e gli accertamenti del caso, che saranno in ogni caso regolarmente svolti nei tempi previsti dal codice civile.

I fatti ritenuti censurabili dal socio Bava sono, in particolare, i seguenti:

- la vendita dell'immobile di via Solferino; l'avv. Lombardi precisa che alcuni degli aspetti sollevati sono già stati esaminati dal Collegio Sindacale, che ne dà conto nella propria relazione; sugli ulteriori profili evidenziati dal socio l'organo di controllo effettuerà le opportune indagini;
- l'acquisizione, nel 2007, del gruppo editoriale Recoletos; anche su tale circostanza il Collegio Sindacale provvederà ad effettuare indagini oltre a quelle già svolte;
- la situazione della controllata spagnola Unidad Editorial, con specifico riferimento alla sussistenza o meno di trattative in corso volte alla cessione della partecipazione;
- i canoni di locazione corrisposti dalla Società in relazione all'immobile di via Rizzoli;
- l'acquisizione di una partecipazione nella società che gestisce il sito di prenotazioni alberghiere Hotelyo; al Collegio Sindacale viene chiesto in particolare di verificare le modalità tramite cui l'operazione è stata realizzata, anche con riferimento alla sussistenza, seppure in via indiretta, di una partecipazione riconducibile ad alcuni esponenti della famiglia Agnelli.

Il Presidente ringrazia l'avv. Lombardi e dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria, pregando i partecipanti che prenderanno la parola di contenere gli interventi in termini ragionevoli di tempo, precisando che le risposte saranno fornite al termine degli interventi.

Interviene l'Amministratore Delegato fornendo preliminarmente le preannunciate risposte a talune domande pervenute prima dell'Assemblea dal socio Marco Bava (domande n. 51 e 53 che presupponevano informazioni disponibili solo all'inizio

dell'Assemblea medesima), e che sono riportate, come sopra indicato, nell'ambito dell'allegato al presente verbale sub "**B**".

Prende quindi la parola il socio Zambellini, che preliminarmente ringrazia l'Amministratore Delegato per la presentazione fatta, dichiarando di avere apprezzato il suo gesto di avere ridotto del 10% il proprio compenso, ma si duole per l'avvenuta vendita dell'immobile di via Solferino, che costituisce un pezzo di storia del giornale. Chiede se la Società abbia provveduto alla ristrutturazione del debito in essere nei confronti degli istituti di credito, e con quale esito, e se la generazione di cassa sia quindi sufficiente per la gestione oppure se sarà necessario aumentare le linee di credito. Chiede inoltre che siano fornite precisazioni sull'appostamento in bilancio dell'importo di 110,5 milioni di Euro a titolo di oneri non ricorrenti, dei quali circa 80 milioni relativi al personale; chiede di conoscere gli altri 30 milioni a cosa si riferiscono; quale sia l'anno fiscalmente definito; se siano previste altre riduzioni del personale, dismissioni, aggregazioni o processi di *outsourcing*; se siano state condotte delle ricerche di mercato prima di decidere l'aumento del prezzo del "Corriere della Sera", visto il calo delle vendite del "Corriere della Sera" e della "Gazzetta dello Sport", riportato in bilancio, e il contesto generale di difficoltà economica; quale sia l'esborso per consulenze esterne; se siano pendenti procedimenti contenziosi con il personale.

Zambellini conclude chiedendo delucidazioni sull'indebitamento finanziario netto della Società, in quanto dalla lettura del bilancio l'indebitamento finanziario netto risulta diminuito di circa 185 milioni di Euro. Al contempo la Società ha incassato circa 539 milioni a fronte dell'ultimo aumento di capitale e delle dismissioni effettuate dell'immobile di via Solferino, per circa 90 milioni, per la cessione di Dada, per circa 30 milioni, per la cessione di RCS International Magazines B.V., per circa 23 milioni. Zambellini chiede quindi spiegazioni su come sia stata impiegata la differenza tra quanto incassato e l'importo della riduzione dell'indebitamento appostata in bilancio.

Prende la parola il socio Garibaldi, che, prima di procedere con le domande, dichiara di essere uno dei rappresentanti sindacali dei giornalisti del "Corriere della Sera" e di portare in questa Assemblea le istanze del Comitato di Redazione. Garibaldi sottolinea l'importanza che riveste per la Società la categoria dei giornalisti del "Corriere della Sera", in considerazione del peso del quotidiano nell'ambito del Gruppo, nonché la disponibilità sempre dimostrata dalla rappresentanza nei confronti del gruppo dirigente della Società quando si è trattato di prendere decisioni critiche, che, incidevano sul personale, nella difficile situazione in cui versa l'economia. Garibaldi lamenta come tuttavia, a fronte degli accordi sottoscritti sui "tagli" al personale, non siano stati effettuati sufficienti investimenti per la parte giornalistica del "Corriere della Sera". Si ricollega alla definizione di *power brand* utilizzata dall'Amministratore Delegato con riferimento al "Corriere della Sera" e rileva come, a suo dire, ciò che rende la testata un *power brand* sia l'elevato livello della sua qualità giornalistica. Fatta questa premessa, espone quindi le proprie perplessità sulle scelte di recente operate dalla dirigenza, che a suo dire vanno in senso contrario alla valorizzazione della qualità giornalistica del "Corriere della Sera". Cita, ad esempio, il prepensionamento di circa 70 giornalisti, che se da un lato ha generato un risparmio, dall'altro ha comportato la perdita del contributo della loro esperienza alla testata.

Prosegue ricordando come il Comitato si sia opposto alla vendita dell'immobile di

via Solferino, ritenendo che sia stato sottovalutato il valore economico, in prospettiva, di ciò che era un simbolo della testata e della Società. Garibaldi contesta anche il nuovo sito *web* del "Corriere della Sera", che, ad avviso del Comitato di redazione, è meno fruibile e può generare confusione tra informazione, iniziative di marketing e pubblicitarie.
Richiama anche l'iniziativa "*Italia volta pagina*", della quale il sindacato dei giornalisti non è stato informato, che in parte ha contenuti giornalistici e in parte pubblicitari, di cui è sponsor Intesa SanPaolo S.p.A. che riveste la doppia qualifica di azionista di rilievo e di creditore della Società; quale ultimo esempio richiama la "auto pubblicità" sulle pagine del "Corriere della Sera" della *webserie* sull'Europa "Grazie Europa", che spiega ai lettori cosa succede in Europa, in vista delle prossime elezioni; questa serie è condotta da David Parenzo, che non è un giornalista del Corriere della Sera, e si chiede se non ci fosse nessuno all'interno della redazione in grado di fare da conduttore. Garibaldi conclude il proprio intervento richiamando l'attenzione sull'incertezza che, dallo scorso 8 aprile, riguarda la permanenza del direttore del "Corriere della Sera", dott. Ferruccio de Bortoli, alla direzione della testata (con conseguenti ripercussioni sull'attività sindacale) e lamenta che, pur avendo chiesto chiarimenti in proposito, all'Amministratore Delegato, il Comitato di Redazione non ha ottenuto risposta. Chiede quindi se ci sia la volontà di risolvere la situazione di incertezza che si è venuta a creare sulla direzione del "Corriere della Sera", confermando la fiducia all'attuale direttore, anche per un periodo determinato, oppure decidendo di procedere alla sua sostituzione; se vi sia l'intenzione di investire sui giornalisti e sulla parte giornalistica del "Corriere della Sera", con riferimento sia all'edizione cartacea sia a quella *online*, o se vi sia unicamente l'intenzione di sfruttare il *power brand* per scopi commerciali.
Prende quindi la parola il socio Affinito, che dichiara di essere membro del Comitato di redazione di Redazione Contenuti Digitali S.r.l. ("RCD"), la società partecipata che fornisce contenuti digitali ai siti *web* del Gruppo.
Affinito contesta il fatto che sia stata annunciata la cancellazione della Redazione Contenuti Digitali, e ciò nonostante il Piano per lo Sviluppo si ponga quale obbiettivo lo sviluppo del digitale, che, secondo molti analisti del settore, è il futuro dell'industria editoriale.
Ricorda che Redazione Contenuti Digitali è nata nel 2010 per l'esigenza di fornire i contenuti video ai siti ed alle edizioni digitali delle testate RCS, con un modello organizzativo molto innovativo, che peraltro ha creato molte polemiche all'interno del sindacato dei giornalisti, perché sono previste anche mansioni extracontrattuali, che i giornalisti della Società svolgono quotidianamente. La Società è quindi nata per rispondere a due necessità che nell'informazione via *web* si affermano come prioritarie: la tempestività e *budget* inferiori rispetto alla carta o al mezzo televisivo, mantenendo comunque un elevato livello di qualità. Ricorda l'esigenza del Gruppo di avere una produzione video "customizzata" e originale. Precisa che nel 2013 i quindici giornalisti altamente specializzati di Redazione Contenuti Digitali hanno prodotto 16.200 video (più di 44 al giorno), contribuendo in parte al successo di "Corriere TV" che, come si evince dai dati Audiweb, nel 2013 ha superato il concorrente diretto "Repubblica TV" del 19% con riferimento al numero di utenti video e del 22% come numero di *streaming news*. Tutto ciò con costi del personale, per quanto riguarda i giornalisti, inferiori rispetto alle altre realtà del Gruppo, pressoché in assenza di conflittualità sindacale e in un clima di ampia collaborazione

con le scelte del management.
Affinito lamenta che, fino al 31 dicembre 2013, erano però previsti, in linea col Piano per lo Sviluppo, investimenti e allargamento della pianta organica di Redazione Contenuti Digitali. Pochi mesi dopo è stata invece annunciata la chiusura della redazione; cosa che appare contraddittoria – anche in ragione del fatto che, contemporaneamente, è stato diffuso un bando per lo stesso servizio di fornitura video erogato da RCD – e che, a suo dire, sembra dovuta all'intenzione della Società di mettere in difficoltà economica Redazione Contenuti Digitali per giustificarne la soppressione. Affinito chiede quindi quali siano le ragioni per cui la Società intenda applicare logiche di contenimento dei costi proprio nell'ambito del comparto, quello del digitale, che, in base all'esposizione dell'Amministratore Delegato, presenta già ora margini positivi, con ulteriori incrementi significativi nei ricavi nel 2014, esternalizzando un prodotto che il Piano per lo Sviluppo definisce "*core*". RCD, pur non producendo utili diretti, ha costi in linea con quelli di mercato e rappresenta un modello di sviluppo innovativo nell'editoria italiana: dovrebbe essere quindi considerata come un'opportunità di rilancio per il Gruppo.
Chiede che, alla luce dei punti di forza che ha appena illustrato, non sia data attuazione alla decisione di chiudere Redazione Contenuti Digitali.
Segue l'intervento del socio Rimbotti, che dichiara preliminarmente di essere giornalista pubblicista, e ringrazia anticipatamente per l'invio di una copia del verbale. Commenta il dato dei ricavi del bilancio consolidato, che registra una perdita di 218,5 milioni di Euro, dal quale a suo avviso si desumerebbe la scarsa attenzione posta dal Consiglio di Amministrazione al tema dei ricavi, rispetto a quello del contenimento dei costi, pure più che legittimo.
La strategia di puntare tutto sul digitale ha fatto registrare perdite anche nel 2013, tenuto conto che il digitale rappresenta l'11% dei ricavi, mentre la carta continua a pesare per l'89% ma non è stata potenziata; il "Corriere della Sera", a suo avviso, dovrebbe arrivare a diffondere 750.000 copie, essendo ciò indice, sempre a suo avviso, di una scarsa attenzione del Consiglio di Amministrazione per la voce specifica dei ricavi, la cui difesa, invece, sarebbe stata utile per avvicinarsi a un risultato di pareggio nell'ambito del bilancio consolidato.
Rimbotti chiede quindi che siano date delucidazioni sulla partecipata olandese RCS International Newspapers B.V., cui è associata una perdita di 333 milioni di Euro nell'esercizio 2012 e di 389 milioni di Euro nell'esercizio 2013 e, inoltre, quali siano le strategie per la diffusione dell'edizione cartacea del "Corriere della Sera" in un'ottica di incremento dei ricavi.
Conclude l'intervento ricordando al Collegio sindacale e all'assemblea che al 31 dicembre 2013 le disponibilità liquide della Società o equivalenti ammontavano a Euro 956.000,00 circa, e rileva che questa mancanza di liquidità può essere rischiosa per la Società.
Interviene quindi il socio Radaelli, che preliminarmente dichiara di detenere un'unica azione ma di rappresentare in assemblea altri azionisti che non vogliono apparire, e di essere contrario all'usanza, nelle assemblee di società quotate, del cosiddetto "pensatoio", non in sé, ma perché non si conosce da chi è composto, chi lo paghi e quanto.
Radaelli chiede di conoscere i motivi che hanno portato il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Società di revisione a non inserire nella nota integrativa il valore nominale unitario di ciascuna categoria di azioni ex art.

2427, comma 1, punto 17, ss. del codice civile.
Ritiene in proposito che non sia stato abolito il valore nominale delle azioni ma solo l'indicazione del valore nominale ex art. 2346, comma 3, prima parte del codice civile. Dispone infatti la seconda parte dello stesso comma 3 che "le disposizioni che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse".
In merito Radaelli riscontra anche che l'art. 43, comma 1, punti 3) 4) e 5) della quarta direttiva CEE in relazione al bilancio societario dispone che l'allegato (quindi la nota integrativa) deve contenere, oltre alle indicazioni prescritte dalle altre disposizioni della presente direttiva, le indicazioni concernenti:

"3) il numero e il valore nominale o, in mancanza di valore nominale, la parità contabile delle azioni sottoscritte durante l'esercizio, entro i limiti di un capitale autorizzato, salvo le disposizioni relative all'importo di tale capitale di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera e), della direttiva 68/151/CEE, e all'art. 2, lettera c), della direttiva 77/91/CEE;
4) quando esistono più categorie di azioni, il numero e il valore nominale o, in mancanza di valore nominale, la parità contabile di ciascuna di esse;
5) l'esistenza di azioni di godimento, di obbligazioni convertibili in azioni e di titoli o diritti analoghi, con indicazione del loro numero e dei diritti che essi conferiscono."

Chiede pertanto che il Consiglio di Amministrazione fornisca, ed il Collegio Sindacale verifichi, almeno i seguenti dati:

- il valore nominale unitario delle azioni - quindi di capitale sociale - di ogni categoria ed eventualmente sottocategoria azionaria;
- il valore contabile unitario delle azioni - quindi di patrimonio netto - di ogni categoria ed eventualmente sottocategoria azionaria, nonchè le modalità del suo calcolo;
- ove il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale non dovessero ritenere di inserire nel valore contabile da patrimonio netto, almeno le quote di utili pregresse e dell'utilizzo delle riserve eseguite lo scorso anno per coprire la perdita, in particolare delle Azioni di Risparmio di Categoria A, i motivi che li inducono a ciò;
- gli apporti patrimoniali diretti ed indiretti - da patrimonio netto, eventualmente con le considerazioni circa gli utili pregressi e l'utilizzo delle riserve dello scorso anno - di ciascuna categoria e sottocategoria azionaria;
- -il valore di mercato di ciascuna categoria ed eventualmente sottocategoria azionaria nel corso del tempo, fino ad oggi;
- il valore del diritto di recesso di ciascuna categoria ed eventualmente sottocategoria azionaria;
- eventuali altri dati che il Consiglio di Amministrazione o il Collegio Sindacale o chiunque presente in Assemblea ritenga utili per completare il prospetto richiesto.

Una volta costruita tale tabella, Radaelli chiede al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (sotto l'attenta e vigile verifica di legittimità - almeno formale ed iniziale - del Notaio, e comunque con riserva di adire il Tribunale competente) di fornirgli:

- quale sia, a loro avviso, il significato di "valore contabile" delle azioni applicabile al caso concreto di piccoli azionisti privati. In sostanza, se, a loro avviso, occorra far riferimento al solo valore del capitale sociale piuttosto che al patrimonio netto,

al patrimonio netto con ulteriori rielaborazioni o altro;

- i commenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale circa il rispetto del principio della parità di trattamento tra le azioni - e quindi dei soci - in base agli apporti patrimoniali eseguiti, che Radaelli ritiene il cardine prima logico e poi giuridico di un sistema economico che intenda garantire il valore del risparmio e degli investimenti in titoli azionari;
- se alla luce della tabella così costruita il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ritengano di voler rinunciare a proporre alla discussione dell'Assemblea degli azionisti ordinari la proposta di conversione facoltativa ed obbligatoria delle Azioni di Risparmio, ovvero se intendano rivedere - magari al rialzo - il valore del diritto di recesso, ovvero se intendono operare differenti ed ulteriori soluzioni;
- se intendano tornare sui propri passi e mettere in discussione l'impianto dell'operazione di aumento di capitale eseguita lo scorso anno indicando specificamente i motivi per i quali sia intenzione di procedere in tale modo oppure no;
- di modificare la nota integrativa predisposta per fornire il dato del valore nominale ed, eventualmente, delle varie versioni del "valore contabile";
- di modificare la proposta di delibera chiedendo all'Assemblea degli azionisti ordinari, ed a futura tutela degli stessi da eventuali contenziosi:
  a) unicamente la conversione facoltativa;
  b) che il prezzo di conversione delle Azioni di Risparmio sia tale da garantire almeno il maggiore tra il valore contabile "rettificato" per gli utili pregressi ed il valore contabile del capitale sociale, oltre ad un adeguato indennizzo per la perdita dei diritti ulteriori quali, ad esempio, quelli legati alla postergazione nelle perdite rispetto agli azionisti ordinari.

Al termine dell'intervento, il Presidente propone, essendo i quesiti complessivamente posti da Radaelli inerenti alla Parte Straordinaria, che ad essi sia data risposta in quella sede. Radaelli approva.

Successivamente interviene il delegato del socio Investimenti Sud Italia, Ritter, che richiede informazioni in merito alle procedure adottate per la cessione dell'immobile di via Solferino. In particolare, chiede delucidazioni su come sia stato selezionato l'*advisor;* quali offerte alternative fossero state valutate; quali modalità siano state adottate per ricevere e valutare proposte; quale ruolo abbiano avuto le banche creditrici; quale sia il valore ad oggi attualizzato dei canoni previsti per i prossimi vent'anni; quale sia la valutazione finanziaria complessiva dell'operazione come valore netto; se siano state esaminate soluzioni alternative; quale sia la stima delle necessità di spazi per un nuovo modello di sviluppo; quale sia il ritorno economico di immagine dall'utilizzo della sede storica.

Interviene poi il socio Lodolo per chiedere delucidazioni sull'operazione proposta di conversione delle azioni di risparmio. Il Presidente precisa che l'argomento sarà oggetto di ampia trattazione nella Parte Straordinaria della presente Assemblea.

Prende poi la parola il socio Girelli Consolaro che domanda se, per fare fronte all'indebitamento finanziario, il Consiglio di Amministrazione stia valutando l'eventualità di un aumento di capitale a pagamento nel corso del presente esercizio; quale sia l'interesse che attualmente la Società sta pagando sul debito sia come tasso d'interesse fisso sia, eventualmente, come tasso di interesse variabile e, in quest'ultimo caso, in base a quali parametri. Infine, chiede se la Società abbia

valutato, in via preventiva, delle strategie per fare fronte ad eventuali scelte di politica economica sulla permanenza o meno dell'Italia nel sistema dell'Euro e, in caso affermativo, quali siano tali strategie.
Esauriti gli interventi, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato per le repliche ai quesiti formulati.
Prende dunque la parola l'Amministratore Delegato che inizialmente rassicura sull'attenzione del management al prodotto cartaceo, che è costante e cita, a titolo di esempio, l'iniziativa "Italia volta pagina", che prevede la consegna di tale pubblicazione speciale curata dal "Corriere della Sera" direttamente nelle abitazioni in tutta Italia. Conferma che attualmente la componente primaria dei ricavi è costituita dai prodotti cartacei, ma sottolinea altresì come non si possa trascurare la crescente diffusione dei prodotti digitali nel mercato, che nel futuro assumerà sempre maggiore importanza, cosa che impone di considerare il mercato digitale come uno dei principali obbiettivi.
Con riferimento ai quesiti sulle voci appostate come oneri non ricorrenti di cui al progetto di bilancio relativo all'esercizio 2013, l'Amministratore Delegato richiama l'attenzione sulla nota 31delle Note illustrative specifiche del Bilancio Consolidato, ove sono indicati tutti i dettagli e le spiegazioni sia con riferimento alla componente connessa al personale, per 80 milioni, sia per la restante componente, per l'importo di 30 milioni. In particolare segnala che circa la metà dei 30 milioni residuali riguardano oneri correlabili alla situazione economico-patrimoniale relativa alle società controllate RCS Sport S.p.A. e Consorzio Milano Marathon S.r.l. per correzioni effettuate a fronte di accertamenti tuttora in corso su fatti intervenuti, per i quali rimanda al commento riportato nel paragrafo "Altre informazioni" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.
Con riferimento alle richieste di Zambellini di precisare quale fosse l'anno fiscalmente definito, l'Amministratore Delegato indica l'anno 2008; di dare delucidazioni in relazione all'aumento del prezzo del "Corriere della Sera", l'Amministratore Delegato risponde che la flessione delle vendite del "Corriere della Sera" e della "Gazzetta dello Sport" è stata poco significativa, rapportata alla situazione di crisi economica, e che prima di decidere l'aumento del prezzo sono state effettuate le opportune ricerche di mercato; precisa che l'andamento in flessione del numero di copie diffuse è dovuto a molteplici fattori, ma, generalmente, è riconducibile al calo dei lettori associato al passaggio degli stessi dal supporto cartaceo a quello multimediale, alla minore disponibilità di tempo da dedicare alla lettura unitamente a un ricambio generazionale sfavorevole al supporto cartaceo.
In questo contesto di mercato, la Società persegue gli obiettivi del proprio Piano per lo Sviluppo nella duplice direzione degli investimenti a sostegno del proprio sviluppo multimediale e del perseguimento delle efficienze, la cui accelerazione, come già illustrato nella presente Assemblea, consentirà di raggiungere in anticipo di un anno l'obbiettivo triennale del taglio dei costi previsti nel Piano di Sviluppo.
La decisione di aumentare il prezzo del quotidiano dal mese di gennaio del 2014 è stata dettata dall'esigenza di favorire un ulteriore recupero di redditività a sostegno degli investimenti di sviluppo dell'offerta multimediale, avendo ben presente che il calo strutturale delle diffusioni è ormai solo in parte influenzato dalla leva del prezzo, come dimostra peraltro l'andamento delle diffusioni comparato con quello dei concorrenti che non hanno aumentato il prezzo dei loro prodotti nello stesso periodo.
La scelta fatta è stata confortata dall'andamento dei primi mesi del corrente anno, che

evidenziano, sì, un calo delle vendite, ma in ogni caso limitato, dell'ordine del 2,5%, rispetto agli impatti statisticamente osservati nei precedenti casi di aumento del prezzo, e in linea con l'andamento di altri operatori di mercato, alcuni dei quali hanno già scelto di seguire la stessa strada. Conferma inoltre che l'analisi del possibile impatto dell'aumento del prezzo sulla diffusione della testata è stata effettuata prima dell'aumento stesso, tenendo in considerazione l'impatto subito dalla testata per aumento di prezzo negli anni precedenti.
Alla domanda di Zambellini sul dato della riduzione dell'indebitamento esistente, che risulta essere inferiore rispetto ai valori degli apporti a titolo di aumento di capitale e delle dismissioni effettuate nel corso dell'esercizio 2013, l'Amministratore Delegato replica che l'indebitamento finanziario netto della Società diminuisce di 185,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 per i seguenti fattori: l'effetto finanziario netto pari a 396,7 milioni di Euro dall'operazione di aumento di capitale conclusasi il 22 luglio 2013; l'incasso derivante dalla vendita del comparto immobiliare di via San Marco per circa 90 milioni; l'incasso per la cessione del Gruppo Dada per un valore di *equity* di 29,5 milioni; la liquidazione della società olandese RCS International Magazines B.V. per circa 22,7 milioni di Euro, per un totale di 539 milioni di Euro di flussi positivi. In relazione alle poste di segno negativo, l'Amministratore Delegato segnala, in particolare, l'esborso di 244,4 milioni di Euro a fronte delle operazioni di aumento di capitale deliberato dalla controllata RCS International Newspapers B.V. il 10 settembre 2013, la quale a sua volta ha sottoscritto la propria quota di aumento di capitale della società spagnola Unidad Editorial. I rimanenti 110 milioni di flussi negativi comprendono esborsi per investimenti tecnici, i pagamenti correlati al piano di riorganizzazione in corso – quindi oneri non ricorrenti – nonchè l'assorbimento di cassa derivante dalla gestione caratteristica.
Sempre in replica ai quesiti posti da Zambellini, l'Amministratore Delegato precisa che attualmente sono pendenti circa trenta procedimenti contenziosi di diritto del lavoro, aventi ad oggetto, principalmente, la rivendicazione da parte di collaboratori della configurazione del proprio rapporto di collaborazione come lavoro subordinato. Infine, in risposta all'ultima domanda formulata da Zambellini, precisa che, ad esclusione dei piani già in corso di esecuzione, attualmente non sono previsti ulteriori interventi di ristrutturazione per il personale né di delocalizzazione.
L'Amministratore Delegato passa dunque a rispondere a Garibaldi dichiarando che il "Corriere della Sera" si è affermato negli anni per qualità ed autorevolezza dell'informazione giornalistica. In questa prospettiva la Società conferma gli investimenti attraverso l'introduzione di metodi funzionale all'integrazione del prodotto cartaceo con il mondo dello sviluppo digitale. Con riferimento al *restyiling* del sito *web* del "Corriere della Sera", in attesa di dati, richiama l'attenzione sul fatto che, negli ultimi quindici giorni, probabilmente per la prima volta nella storia della testata *online*, il sito ha superato temporaneamente quello del quotidiano concorrente "la Repubblica" quanto a numero di contatti, essendo questo un indizio importante che le modifiche apportate stanno portando nella direzione giusta. In ogni caso, dopo una fase iniziale di fisiologica difficoltà connessa alla importante innovazione editoriale del sito, i parametri di riferimento non solo hanno recuperato, ma hanno anche superato la *performance* pre-lancio. I contatti relativi ai *browser* unici, infatti, nel mese di aprile 2014 sono cresciuti del 3% rispetto ai dati riferiti al mese di aprile del 2013, così come i contatti relativi alle pagine viste sono cresciuti del 4% rispetto al mese di aprile del 2013. Quindi un *trend* in crescita, a fronte della decrescita di

alcuni operatori del mercato nello stesso periodo. L'Amministratore Delegato sottolinea altresì l'incremento del traffico da mobile, piattaforma , che sarà il *device* di riferimento in un prossimo futuro, e sul quale è stato fatto un buon lavoro comune.
Con riferimento alle attività di pubblicità e marketing, sempre in replica a Garibaldi, l'Amministratore Delegato sottolinea l'importanza di iniziative quali "Italia volta pagina", che verrà presentata con una conferenza stampa, che ha l'obiettivo di dare un forte segnale di ripresa; il progetto coinvolge l'edizione cartacea del "Corriere della Sera" e i lettori di tutta Italia, stimolando i contributi di tutti per lo sviluppo di un futuro sostenibile. Tale iniziativa viene realizzata con la *partnership* non solo di Intesa SanPaolo, azionista e creditore, ma anche di altre grandi realtà aziendali, incluso Poste Italiane, che credono nelle potenzialità del Paese e nei suoi principali motori, ovvero gli italiani.
Con riferimento al tema della direzione del "Corriere della Sera", l'Amministratore Delegato precisa che al Comitato di Redazione sono state a suo tempo fornite le risposte richieste, avendo a tal fine provveduto sia direttamente il dott. Ferruccio de Bortoli sia le persone del settore risorse umane per conto dell'Amministratore Delegato. Nota come vi sia un interesse mediatico, anche eccessivo, sulla Società, Ricorda che la nomina e la revoca del direttore del "Corriere della Sera" sono comunque di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione della Società e che tale tema non è mai stato oggetto di discussione in seno al Consiglio di Amministrazione stesso. Alla richiesta relativa all'intenzione della Società di investire sui giornalisti nell'ottica del mantenimento di un elevato livello di qualità della testata, l'Amministratore Delegato risponde che gli investimenti in termini di addestramento e formazione per la implementazione della cultura digitale nelle redazioni non è mai venuta meno nonostante la situazione di crisi in cui versa il mercato. Il valore delle risorse giornalistiche rappresenta uno dei criteri fondamentali nelle relazioni industriali. Un editore è tenuto a perseguire politiche di diversificazione dei ricavi appunto al fine di fare fronte alla contrazione delle tipiche fonti di entrata registrata negli ultimi anni.
Da ultimo, in relazione alla domanda sulla *webserie* "Grazie Europa", l'Amministratore Delegato replica che il "Corriere della Sera" deve la propria autorevolezza e qualità anche alla capacità di intercettare professionalità, contributi esclusivi e competenze peculiari e che non è di competenza del Consiglio entrare nel merito delle scelte effettuate dalla direzione della testata in piena e riconosciuta autonomia.
In risposta alla domanda di Affinito sulla chiusura di Redazione Contenuti Digitali, l'Amministratore Delegato ricorda che, dal 2009, come noto, il mercato editoriale riscontra una notevole contrazione di tutte le linee di ricavo, nonostante l'avvio e lo sviluppo di numerose soluzioni digitali atte a contenere il fenomeno della recessione in corso. Le testate giornalistiche, a fronte di una sempre crescente difficoltà di mantenere ricavi in linea con le esigenze di profittabilità, sono costrette a rivedere i propri processi aziendali ridefinendo l'organizzazione interna e l'approvvigionamento dei servizi esterni in una logica di ottimizzazione del rapporto tra costi e ricavi. RCS ritiene pertanto di riorganizzare il modello produttivo di approvvigionamento dei contenuti video sia rivedendo gli impianti contrattuali con i fornitori che prendendo in considerazione l'acquisizione di contenuti non più in una logica di stretta esclusiva.
L'Amministratore Delegato passa quindi a rispondere a Girelli Consolaro,

affermando che non sono, allo stato, previsti, ulteriori aumenti di capitale nel corso dell'esercizio 2014. Rende quindi noto che, per il 2013, il tasso medio sul debito lordo, verso istituti di credito e società di leasing, corrispondeva a circa l'1,9%, mentre il tasso di interesse puntuale al 31 dicembre 2013 è pari al 3,98%. In considerazione dei costi di copertura per trasformare il tasso variabile in tasso fisso, i due valori sono incrementati, rispettivamente, dall'1,9% passa al 3,3% e dal 3,98% al 5,59%.

In replica alle domande di Rimbotti, l'Amministratore Delegato ricorda la difficile situazione in cui versano i giornali a livello globale. La flessione riscontrata nel numero delle copie diffuse è dovuta a diversi fattori, in particolare, come già illustrato nella presente Assemblea, al calo del numero dei lettori, che tendono a usufruire in via sempre crescente di altre piattaforme, alla riduzione del tempo generalmente a disposizione per la lettura nonché al ricambio generazionale che va a discapito della lettura del quotidiano tradizionale. In un contesto di questo tipo è importante cercare di intercettare queste modifiche di comportamento da parte dei lettori, e in questa direzione è in programma, dopo l'estate, un ripensamento dell'edizione cartacea del "Corriere della Sera" in modo da rendere il quotidiano di più agevole fruizione dal punto di vista fisico, mantenendo e perseguendo la ricerca della esclusività e originalità delle notizie fornite dalla testata. Alla richiesta di delucidazioni da parte di Rimbotti sulle perdite associate a RCS International Newspapers B.V., l'Amministratore Delegato risponde che il bilancio della Società tiene conto delle perdite della controllata spagnola Unidad Editorial attraverso la valutazione della partecipata RCS International Newspapers B.V. Il Bilancio consolidato recepisce le perdite derivanti dalla valutazione dei soli *assets* di Unidad in considerazione del fatto che le perdite del periodo sono già comprese nel risultato di consolidato.

Sempre in replica a Rimbotti, che chiedeva fossero forniti dettagli sulle disponibilità liquide del Gruppo l'Amministratore Delegato precisa che, al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta della capogruppo RCS MediaGroup S.p.A. era di segno negativo per 966,7 milioni di Euro, le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontavano, sotto la voce attività finanziarie, a 0.9 milioni di Euro. Dal momento che la liquidità disponibile è gestita con un sistema di *cash-pooling*, ne consegue che più è ridotto l'importo delle disponibilità liquide meglio viene gestita la liquidità del Gruppo perché ci si assicura di ridurre la componente debitoria e di non pagare quindi interessi agli istituti di credito sulla componente di liquidità.

In replica a Ritter, che chiedeva chiarimenti in merito alla procedura adottata dalla Società per la dismissione degli *assets* immobiliari, l'Amministratore Delegato precisa quanto segue.

Con riferimento al valore del comparto ceduto, sottolinea che una delle metodologie maggiormente utilizzate nella valutazione di immobili ad uso ufficio, oltre alla localizzazione e alla tipologia, è l'esistenza di canoni di affitto di lungo periodo. Ricorda che il comparto di via San Marco-via Solferino era stato valutato quale *asset* non strategico nel Piano per lo Sviluppo e, pertanto, non rientrante nelle attività di investimento tipiche di una società editoriale.

In relazione alla procedura adottata per portare a termine la cessione, la procedura si è svolta nel periodo tra i mesi di aprile e di dicembre del 2013 attraverso le seguenti fasi:

1) selezione dell'*advisor*, individuato in Banca IMI. Al riguardo non sono stati

rilevati conflitti di interesse, fermo restando che l'incarico è stato conferito previo espletamento dell'iter previsto dalla procedura della Società in materia di operazioni con parti correlate;
2) stima preliminare del valore dell'intero comparto – effettuata da una primaria società indipendente operante nel settore – per l'importo di circa 150 milioni di Euro sulla base del parametro costituito dai contratti di affitto di lungo periodo per l'intero comparto; tale stima è stata effettuata antecedentemente all'apposizione, nel dicembre del 2013, del vincolo sull'edificio quale edificio storico, ad opera della Sovraintendenza delle Belle Arti, che ha comportato una riduzione del suo valore;
3) contatti con oltre trenta tra i principali operatori immobiliari italiani e stranieri;
4) trasmissione di un documento sintetico e descrittivo a ventotto soggetti che avevano mostrato interesse e, successivamente, di un *information memorandum* a sedici di essi che avevano sottoscritto un accordo di riservatezza;
5) analisi delle cinque offerte non vincolanti selezionate da parte del Consiglio di Amministrazione dopo attenta valutazione nel corso di numerose riunioni; l'offerta del fondo Blackstone è risultata la migliore in quanto è stato offerto il corrispettivo più elevato; è stata l'unica offerta non condizionata all'ottenimento di un finanziamento da parte dell'offerente; era in linea con le esigenze della Società in quanto la stessa avrebbe potuto usufruire della parte maggiore del comparto di via San Marco per un periodo massimo di due anni;
6) concessione di un'esclusiva al fondo Blackstone che comportava l'accesso alla *data room*, la negoziazione volta ad ottenere un ulteriore miglioramento del prezzo del comparto ed altre condizioni migliorative, tra cui l'attribuzione a favore della Società di un diritto di prelazione sull'immobile storico di via Solferino in caso di vendita da parte del fondo;
7) incarico alla società indipendente REAG S.p.A., di redigere un parere di congruità sull'intero *iter* dell'operazione. Nella relazione redatta da REAG S.p.A. è stata evidenziata la congiuntura negativa del mercato immobiliare a destinazione terziaria, da cui derivava uno sfitto considerevole per circa 1,5 milioni di metri quadrati nell'area metropolitana di Milano, con una percentuale di sfitto superiore al 12%, fra le più alte mai riscontrate. È stata effettuata una valutazione dei canoni di locazione negoziati con il fondo Blackstone, a seguito della quale il canone per l'edificio storico di via Solferino è stato giudicato in linea con il mercato; l'importo corrisposto per il comparto di via San Marco, qualificato come indennità di occupazione temporanea, è congruo in relazione all'utilizzo dei locali da parte della Società.
La valutazione complessiva dell'operazione è di circa 126 milioni di Euro ed è stata effettuata verificando la congruità delle condizioni dell'offerta rispetto alle prassi di un operatore ordinario, tenendo anche conto della tempistica ristretta e del mancato ricorso a finanziamenti di terze parti.
L'Amministratore Delegato sottolinea che, al fine di una corretta valutazione dell'operazione nel suo complesso, il costo delle locazioni deve essere confrontato con la riduzione del debito e, conseguentemente, degli oneri finanziari, da cui discende un beneficio netto a favore della Società.
L'Amministratore Delegato conclude rispondendo all'ultima domanda di Girelli Consolaro, sulle ripercussioni sul Gruppo di una eventuale uscita dell'Italia dal sistema Euro, e afferma che, non presentando il bilancio consolidato della Società rilevanti attività e passività in altre valute, l'effetto sarebbe comunque bilanciato tra attivo e passivo.

Riprende la parola il Presidente, che ringrazia l'Amministratore Delegato e invita i soci che sono intervenuti a presentarsi per ulteriori considerazioni.
Rimbotti ribadisce la propria convinzione che, nonostante le risposte fornite dall'Amministratore Delegato, sia possibile raggiungere l'obbiettivo di vendita di 750 mila copie dell'edizione cartacea del "Corriere della Sera", dichiarandosi disponibile ad un confronto per presentare una serie di analisi in suo possesso.
Segue l'intervento di Garibaldi, che accoglie con soddisfazione la notizia che il sito *web* del "Corriere della Sera" sta raggiungendo risultati positivi e che addirittura sta superando il principale concorrente. Si dichiara però insoddisfatto per le risposte fornite dall'Amministratore Delegato sugli altri quesiti formulati. Ritiene di non avere avuto risposta sul tema delle commistione tra informazione e iniziative di marketing e pubblicità sul sito *web* del "Corriere della Sera"; di non considerare soddisfacente la risposta fornita in merito all'interesse e all'attenzione alla qualità giornalistica della testata piuttosto che allo sfruttamento del *power brand* per fini commerciali; si dichiara insoddisfatto della risposta in merito al tema della direzione della testata. Su tale ultima questione ribadisce quanto espresso durante il proprio intervento e chiede che sia posta fine all'attuale situazione di incertezza sul futuro dell'attuale direttore del "Corriere della Sera" e se vi siano diversità di vedute tra direttore del giornale e Amministratore Delegato sugli investimenti da effettuare per il quotidiano.
Prende poi la parola Affinito che conferma di ritenere un errore sia l'esternalizzazione di una attività che dovrebbe essere considerata *core* sia la richiesta della cassa integrazione a zero ore per coloro che sono tra i pochi giornalisti del Gruppo ad avere la formazione idonea per realizzare tale tipo di prodotto, precisando che Redazione Contenuti Digitali S.r.l. è una partecipata al 100% della Società, e pertanto non può essere qualificata quale fornitore esterno al Gruppo.
Non essendovi altre richieste di replica, riprende la parola il Presidente e ricorda che ai quesiti posti da Radaelli verrà data risposta nella Parte Straordinaria della presente Assemblea.
Interviene Radaelli, che nuovamente conferma il suo assenso a che le risposte alle proprie domande vengano fornite nella Parte Straordinaria, e chiede, in aggiunta, un chiarimento in merito all'operazione di ricapitalizzazione della Società dello scorso anno, e cioè se sono state utilizzate delle riserve di pertinenza anche delle Azioni di Risparmio.
A questo punto il Presidente dichiara chiusa la discussione, invitando a procedere alla votazione sul primo punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria e chiede a me notaio di dare lettura del testo della delibera, che di seguito si riporta:
"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.
- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione KPMG S.p.A.;*
- *esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita netta di Euro 148.436.770,00;*

delibera

I. *di approvare:*
   a) *la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
   b) *il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 che chiude con una perdita netta*

di Euro 148.436.770,00, presentato dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;

II. *di coprire parzialmente la perdita netta dell'esercizio di Euro 148.436.770,00 mediante totale utilizzo della riserva "fondo perdita in formazione" pari a Euro 78.012.417,00.*

III. *di portare a nuovo la perdita residua pari a Euro 70.424.353,00."*

Il Presidente dichiara che sono presenti in questo momento n. 66 aventi diritto, rappresentanti n.279.767.642 Azioni ordinarie delle n. 424.913.592 azioni costituenti l'intero capitale sociale ordinario, pari a una percentuale del 66,15% dello stesso e che in sala sono fisicamente presenti 30 persone.

Invita nuovamente a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto in base alle normative applicabili e mette in votazione la proposta, esortando a esprimere il voto mediante utilizzo dell'apposito telecomando, premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte "*favorevole*", "*contrario*" oppure "*astenuto*" per approvare, respingere o astenersi sulla delibera proposta e immediatamente dopo il tasto "*ok*".

A questo punto il Presidente dichiara che la suddetta deliberazione è approvata con il voto favorevole di n. 249.834.491 azioni, contrario di n. 15.609.976 azioni, essendosi astenute n. 14.323.175 azioni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dei successivi argomenti all'ordine del giorno della Parte Ordinaria. Per lasciare maggior spazio alla discussione, propone agli azionisti di trattare congiuntamente gli argomenti di cui ai punti n. 2, 3, 4 e 5 all'ordine del giorno, relativi all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, all'integrazione del Collegio Sindacale, alla Relazione sulla Remunerazione e alla proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie e invita quindi gli Azionisti a presentare congiuntamente le relative proposte, precisando che ciascuno di questi punti sarà poi oggetto di separate votazioni e chiedendo se vi sono dissensi in merito alla proposta trattazione congiunta di tali argomenti.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa dunque alla trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

2. ***Integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
3. ***Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
4. ***Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***
5. ***Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno, tenuto conto dei depositi e pubblicazioni e dell'invio preventivo effettuati il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegata al presente verbale sub "**E**", salvo le proposte ed indicazioni circa le relative deliberazioni contenute nell'ambito della parte finale della stessa.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente chiede dunque a me notaio di procedere alla lettura della seguente parte della Relazione del Consiglio di Amministrazione:

"In considerazione e tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione:

a) Vi invita a provvedere alla nomina di due Amministratori, integrando quindi il numero dei componenti del Consiglio stesso in quello stabilito in occasione

dell'Assemblea del 30 maggio 2013, ovvero: i) alla nomina di un Amministratore della Società ai sensi del comma 1 lett. a) dell' Art. 12 dello Statuto sociale, in considerazione della cessazione della carica del prof. avv. Attilio Guarneri, e ii) alla nomina di un Amministratore in sostituzione dell'ing. Carlo Pesenti riservandosi la successiva eventuale formulazione della proposta di un candidato con caratteristiche di indipendenza; e

b) Vi propone di esentare gli Amministratori eventualmente nominati dall'obbligo di non concorrenza cui all'Art. 2390 del Codice Civile (in continuità e coerenza con le deliberazioni assembleari già assunte al riguardo in merito ad Amministratori in carica).

Ai sensi di legge e del sopracitato Art. 12 dello Statuto sociale, come indicato la carica degli Amministratori che dovessero essere nominati cesserà contestualmente a quella degli Amministratori attualmente in carica, e quindi con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014."

Al termine della lettura, il Presidente ricorda che:

- con riguardo a quanto segnalato sub a) al punto i) di cui è appena stata data lettura, il socio Pandette S.r.l. ha anticipato l'indicazione della proposta di nomina ad Amministratore, da confermare comunque in sede assembleare, del prof. avv. Attilio Guarneri, Amministratore già cooptato in Consiglio a seguito della scomparsa del prof. avv. Giuseppe Rotelli, ed appartenente, come indicato nello Statuto sociale, alla lista "di minoranza" presentata dallo stesso socio in funzione della nomina del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica in occasione dell'Assemblea del 2 maggio 2012. Tale indicazione è stata resa nota dalla Società con comunicato stampa in data 15 aprile 2014, pubblicando in pari data sul sito internet della Società (alla sezione Governance/Assemblee dei Soci/2014) il *curriculum vitae*, con informativa in merito alle caratteristiche personali e professionali ed alle cariche societarie ricoperte, del candidato e la dichiarazione con cui l'avv. prof. Guarneri ha in particolare previamente dichiarato l'accettazione della eventuale nuova nomina, confermando, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente (nonché quelli di indipendenza in base ai criteri previsti sia dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998 sia dal Codice di Autodisciplina delle società quotate quale adottato dalla Società); il Presidente precisa che copia di tale documentazione è a disposizione di chi ne faccia richiesta;
- con riguardo a quanto segnalato sub a) al punto ii) di cui sopra è stata data lettura, in data 4 maggio 2014, il Consiglio di Amministrazione, anche a seguito di quanto emerso nell'ambito delle attività svolte dal Comitato per le Remunerazioni e Nomine e di quanto discusso nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2014, ha concordato rispetto all'esigenza di individuare un profilo di solida rilevanza internazionale, caratterizzato da una forte esperienza manageriale nel settore editoriale, da un adeguato profilo di indipendenza, e che disponga di un bagaglio di conoscenze tecniche, mantenendo l'attuale alto profilo degli Amministratori presenti. Il Consiglio, previa positiva valutazione dei suddetti requisiti, ha pertanto deliberato di proporre al voto dell'odierna Assemblea degli azionisti il nominativo di Teresa Cremisi, il cui *curriculm vitae* è stato riportato nel comunicato stampa della Società del 4 maggio 2014. La candidata ha inoltre rilasciato una dichiarazione di accettazione della eventuale carica confermando, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei

requisiti di indipendenza . Copia della relativa dichiarazione, nonché copia del *curriculum vitae* con le cariche societarie di amministrazione e controllo ricoperte (anche pubblicate sul sito internet della Società) sono a disposizione di chi ne faccia richiesta.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, tenuto conto dei depositi e pubblicazioni e dell'invio preventivo effettuati, il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegata al presente verbale sub "**F**", di cui ricorda gli elementi essenziali ai fine delle deliberazioni da assumere.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente ricorda quindi che il Sindaco Supplente, avv. prof. Vincenzo Mariconda, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 12 giugno 2013, così come, successivamente, in data 28 marzo 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal termine della presente Assemblea il Sindaco Effettivo prof. Franco Dalla Sega. L'Assemblea è quindi chiamata alla nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente ai sensi delle rilevanti disposizioni normative e statutarie al fine di integrazione del Collegio Sindacale.

Ricorda altresì che il prof. Dalla Sega e l'avv. prof. Vincenzo Mariconda erano stati nominati in occasione dell'Assemblea del 2 maggio 2012 che aveva provveduto alla nomina del Collegio Sindacale in carica, il primo essendo tratto dalla lista "di maggioranza" ed il secondo dalla lista "di minoranza". In quest'ultima lista (presentata da Pandette S.r.l.) erano presenti, oltre all'avv. Giuseppe Lombardi, nominato in quella sede quale Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale, il prof. Mario Massari, quale altro candidato alla carica di Sindaco Effettivo, e, oltre all'avv. prof. Vincenzo Mariconda, l'avv. Nicola Grigoletto, quale candidato alla carica di Sindaco Supplente.

Il Presidente premette che, in virtù di quanto previsto dalla norma transitoria contenuta nell'art. 27 dello Statuto sociale, non trovano applicazione (come peraltro per il punto precedente) le disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi.

Fatta tale premessa, il Presidente ricorda che:

i) la nomina di un Sindaco Effettivo in sostituzione del prof. Dalla Sega è previsto avvenga con votazione a maggioranza relativa (in particolare senza vincolo di lista);

ii) la nomina di un Sindaco Supplente, in sostituzione del prof. avv. Mariconda, è previsto avvenga, innanzi tutto, scegliendolo fra i due suddetti candidati non eletti indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di Sindaco Effettivo o Supplente.

Con riguardo alla nomina sub i), il socio Intesa SanPaolo S.p.A. ha reso noto prima dell'inizio dei lavori assembleari l'indicazione della proposta di nomina della dott.ssa Gabriella Chersicla, dottore commercialista, fornendo, come prescritto, il curriculum vitae della candidata contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute in altre società, nonché dichiarazioni con le quali la candidata, in particolare, accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità: 1) l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa primaria e secondaria vigente; e 2) la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998; il Presidente precisa che copia di tale documentazione è a disposizione di chi ne faccia richiesta.

Con riguardo alla nomina sub ii), è stata anticipata dal socio Pandette S.r.l.

l'indicazione della proposta di nomina del prof. Mario Massari, fornendo, come prescritto, *curriculum vitae* del candidato contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute in altre società, nonché dichiarazioni con le quali il candidato, in particolare, accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità: 1) l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa primaria e secondaria vigente; e 2) la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998. La proposta, da confermarsi comunque in sede assembleare da tale socio, è stata anticipata e notizia di essa è stata fornita dalla Società mediante comunicato stampa e pubblicazione sul proprio sito internet della suddetta documentazione in data 29 aprile 2014; il Presidente precisa che copia di tale documentazione è a disposizione di chi ne faccia richiesta.

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno, tenuto conto dei depositi e pubblicazioni e dell'invio preventivo effettuati, il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione sulla Remunerazione e della separata Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegate al presente verbale rispettivamente sub "**G**" e sub "**H**", ricordando che, nell'ambito di quest'ultima, il Consiglio ha invitato gli aventi diritto di esprimersi, essendo peraltro il voto non vincolante, favorevolmente circa la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione stessa, redatta come noto in particolare ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998, rimandando alla relativa pagina del fascicolo contenente le Relazioni degli Amministratori sui punti n. 2, 3, 4 e 5 all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

La proposta è approvata all'unanimità.

In relazione al quinto punto all'ordine del giorno, tenuto conto dei depositi e pubblicazioni e dell'invio preventivo effettuati il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegata al presente verbale sub "**I**" salvo la proposta di deliberazione contenuta nell'ambito della parte finale della stessa (presente nel fascicolo con le Relazioni degli Amministratori sui punti n. 2, 3, 4 e 5 all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria) di cui verrà data lettura al termine della discussione.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, pregando i partecipanti che prenderanno la parola di contenere gli interventi in termini ragionevoli di tempo, precisando che le risposte saranno fornite al termine degli interventi.

Prende la parola Calabi, legale rappresentante dell'azionista Pandette S.r.l. che conferma le proposte già anticipate di nomina quale amministratore del prof. avv. Attilio Guarneri e quale sindaco supplente del prof. Mario Massari. Ricorda inoltre la scomparsa del prof. avv. Giuseppe Rotelli, e la dedizione, la passione e l'entusiasmo, oltre all'impegno di risorse finanziarie, dimostrati nei confronti della Società, ed in particolare il ruolo fondamentale svolto dallo stesso nell'assemblea dello scorso anno.

Il Presidente ringrazia il rappresentante dell'azionista Pandette S.r.l. ed esprime anch'esso considerazioni di profonda stima in ricordo del prof. avv. Rotelli, che ha sempre affiancato all'attaccamento, già ricordato, nei confronti della Società, un atteggiamento imprenditoriale di grandissima visione, che il Consiglio di Amministrazione rimpiange.

Interviene Rimbotti, che, a proposito del secondo punto all'ordine del giorno, chiede

che siano fornite le motivazioni per le quali viene chiesto all'assemblea di esentare i nominandi Amministratori dall'obbligo di non concorrenza e se tale esenzione è stata applicata anche agli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione. In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, Rimbotti - avendo richiesto ed ottenuto copia della documentazione depositata relativamente alla candidatura a Sindaco effettivo della dott.ssa Gabriella Chersicla - contesta la circostanza che il nominando Sindaco Effettivo, proposto dal socio Intesa SanPaolo S.p.A., dott.ssa Gabriella Chersicla abbia fino al 2011 fatto parte di KPMG S.p.A., attuale società di revisione della Società. Meglio sarebbe stato, a suo avviso, scegliere un sindaco non così vicino alla società che effettua la revisione del Gruppo, e chiede di sapere se KPMG ha l'incarico di revisione anche per Intesa SanPaolo S.p.A.
Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, chiede di avere conferma del fatto che la remunerazione di amministratori e dirigenti è costituita da una parte fissa, una parte variabile su base annuale e una parte variabile a lungo e medio termine; che nessun interessato abbia ricevuto, nel 2013, compensi variabili; che, nel 2013, i compensi del Presidente e dell'Amministratore Delegato siano stati ridotti su richiesta degli stessi.
Prende la parola Ritter per chiedere perché in sede di emissione delle azioni di risparmio, in particolare da parte del Consorzio di garanzia, non fosse stata indicata la possibilità di conversione.
Il Presidente rinvia la risposta a quest'ultima domanda alla trattazione della Parte Straordinaria dell'Assemblea.
Terminati gli interventi, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato per le relative repliche.
Prima di rispondere agli ultimi interventi, l'Amministratore Delegato si associa al dr. Calabi e al Presidente nel ricordo del prof. avv. Rotelli.
Dopodichè conferma a Rimbotti che non solo egli Amministratore Delegato ed il Presidente - quest'ultimo di una percentuale pari al 30% - ma tutto il vertice della Società ha ridotto il proprio compenso volontariamente sia per lo scorso esercizio sia per quello in corso, e che è intenzione di replicare tale scelta anche per il prossimo esercizio. Conferma poi che non è stato corrisposto a nessun componente del Consiglio di Amministrazione o dirigente alcun importo a titolo di remunerazione variabile o di incentivo. Sul tema dell'integrazione del Collegio Sindacale, conferma che la dott.ssa Chersicla ha fatto parte dell'organico di KPMG S.p.A., ma ormai anni orsono. Riguardo all'esenzione degli Amministratori dall'obbligo di non concorrenza, l'Amministratore Delegato precisa che tale tipo di esenzione era già stata approvata nelle passate riunioni assembleari, fermo restando che le regole di *governance* adottate prevedono che il Consiglio di Amministrazione segnali all'Assemblea eventuali situazioni di conflitto di interessi.
Il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede quindi a separate votazioni rispetto agli argomenti di cui ai punti n. 2, 3, 4 e 5 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria dell'Assemblea. In merito al secondo argomento all'ordine del giorno, informa che si procederà a separate votazioni rispetto ai tre punti indicati nella Relazione degli Amministratori testé letti. Per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, il Presidente raccomanda agli intervenuti di non assentarsi fino a votazioni avvenute. A tale riguardo, chi dovesse uscire dalla sala è pregato di darne comunicazione agli incaricati.
Il Presidente dichiara che sono presenti in quel momento n. 56 aventi diritto,

rappresentanti n. 265.393.239 Azioni ordinarie delle n. 424.913.592 azioni costituenti l'intero capitale sociale ordinario, pari a una percentuale del 62,46% dello stesso e che in sala sono fisicamente presenti n. 20 persone.
Dopodichè, indica nuovamente agli aventi diritto a far presente, di volta in volta, l'eventuale carenza di legittimazione al voto in base alle normative applicabili.
Il Presidente mette in votazione in merito al punto sub a) punto i) della Relazione del Consiglio di Amministrazione sopra letta, ovvero relativamente alla nomina di un Amministratore, a seguito della cessazione, in quanto Amministratore nominato per cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione, del prof. avv. Attilio Guarneri, tratto dalla lista "di minoranza" presentata in funzione della nomina del Consiglio di Amministrazione in carica, in occasione dell'Assemblea del 2 maggio 2012.
Più precisamente dichiara di mettere in votazione la proposta di conferma dello stesso prof. avv. Attilio Guarneri presentata dal delegato di Pandette S.r.l..
Il Presidente apre la votazione, richiamando le modalità di voto illustrate in precedenza e, al termine della stessa, dichiara che la suddetta deliberazione è approvata con il voto favorevole di n. 205.621.643 azioni, contrario di n. 10.893.325 azioni, essendosi astenute n. 48.878.261 azioni, avendo dichiarato di non partecipare al voto n. 10 azioni.
Il Presidente apre quindi la votazione in merito a quanto indicato sub a) punto ii) della Relazione del Consiglio di Amministrazione sopra letta, ovvero relativamente alla nomina di un Amministratore in sostituzione dell'ing. Carlo Pesenti.
Mette quindi in votazione la proposta di nomina ad Amministratore di Teresa Cremisi presentata dal Consiglio di Amministrazione.
Il Presidente dichiara che la suddetta deliberazione è approvata con il voto favorevole di n. 211.722.959 azioni, contrario di n. 26.552.402 azioni, essendosi astenute n. 27.117.868 azioni, avendo dichiarato di non partecipare al voto n. 10 azioni.
Risultano quindi nominati Amministratori sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica il prof. avv. Attilio Guarneri e la dott.ssa Teresa Cremisi.
Il Presidente procede quindi alla votazione in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione ed indicata nell'ambito della propria Relazione come sub b) come sopra ricordato, ovvero di esentare gli Amministratori nominati dall'obbligo di non concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.
Dopo avere confermato che non sono intervenute variazioni nelle presenze, e richiamate le modalità di espressione del voto sopra riportate, il Presidente apre la votazione e, al termine della stessa, dichiara che la suddetta deliberazione è approvata con il voto favorevole di n. 197.471.988 azioni, contrario di n. 10.897.077 azioni, essendosi astenute n. 57.024.164 azioni, avendo dichiarato di non partecipare al voto n. 10 azioni.
Prima di procedere con la votazione sul punto successivo, Rimbotti chiede che venga chiarito se KPMG S.p.A. svolga effettivamente la funzione di Società di revisione di Intesa SanPaolo S.p.A., l'azionista che ha proposto la candidatura della dott.ssa Chersicla, quale Sindaco Effettivo.
L'Amministratore Delegato dà conferma che dal 2012 KPMG S.p.A. è incaricata della revisione contabile di Intesa SanPaolo S.p.A.. Il Presidente conferma che, in ogni caso, la dott.ssa Chersicla non fa più parte dell'organico di KPMG S.p.A., svolgendo invece l'attività di libera professionista.
Si procede quindi con le votazioni sui successivi punti.

Con riferimento all'integrazione del Collegio Sindacale, di cui al terzo punto all'ordine del giorno, sub a), il Presidente apre dunque la votazione sulla nomina della dott.ssa Gabriella Chersicla quale Sindaco Effettivo.
Dopo avere confermato che non sono intervenute variazioni nelle presenze, e richiamate le modalità di espressione del voto sopra riportate, il Presidente apre la votazione e, al termine della stessa, dichiara che la suddetta deliberazione è approvata con il voto favorevole di n. 197.414.640 azioni, contrario di n. 26.541.068 azioni, essendosi astenute n. 41.437.521 azioni, avendo dichiarato di non partecipare al voto n. 10 azioni.
Con riferimento all'integrazione del Collegio Sindacale, di cui al terzo punto all'ordine del giorno, sub b), il Presidente apre dunque la votazione in merito alla nomina di un Sindaco supplente da trarsi dalla lista "di minoranza" da cui era tratto il Sindaco supplente da sostituire allorchè venne nominato il Collegio Sindacale in carica in occasione dell'Assemblea del 2 maggio 2012. Mette dunque in votazione la proposta di nomina del prof. Mario Massari presentata dal delegato di Pandette S.r.l..
Dopo avere confermato che non sono intervenute variazioni nelle presenze, e richiamate le modalità di espressione del voto sopra riportate, il Presidente apre la votazione e, al termine della stessa, dichiara che la suddetta deliberazione è approvata con il voto favorevole di n. 166.838.250 azioni, contrario di n. 26.540.798 azioni, essendosi astenute n. 72.014.181 azioni, avendo dichiarato di non partecipare al voto n. 10 azioni.
Il Presidente dà atto che risultano quindi nominati il prof. Mario Massari quale Sindaco supplente, in sostituzione del prof. avv. Vincenzo Mariconda e la dott.ssa Gabriella Chersicla quale Sindaco effettivo, in sostituzione, dal termine della presente Assemblea, del prof. Franco Dalla Sega.
In relazione al quarto punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria, il Presidente chiede a me notaio di dare lettura del testo della delibera, che di seguito si riporta:
"L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.
- *esaminata la Relazione sulla Remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in particolare ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs n. 58/1998, e preso atto della richiesta deliberazione, di natura non vincolante, in merito alla Sezione I della Relazione stessa,*

delibera

- *in senso favorevole alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione".*

Dopo avere confermato che non sono intervenute variazioni nelle presenze, e richiamate le modalità di espressione del voto sopra riportate, il Presidente apre la votazione e, al termine della stessa, dichiara che la suddetta deliberazione è approvata con il voto favorevole di n. 221.714.968 azioni, contrario di n. 43.675.008 azioni, essendosi astenute n. 3.001 azioni, avendo dichiarato di non partecipare al voto n. 10 azioni.
Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente richiama il testo della proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione al termine della propria relativa Relazione, che di seguito si riporta:
L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.
- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e condivise le relative motivazioni ivi indicate;*

delibera

1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre, entro diciotto mesi dalla data della presente delibera, ad un valore non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie già in portafoglio alla data odierna, ovvero che dovessero essere eventualmente acquistate successivamente, ordinarie e/o di risparmio di Categoria A e/o di risparmio di Categoria B, mediante in particolare vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni e/o altri beni/attività ed eventualmente (i) per assegnazione a favore degli Azionisti della Società e (ii) in caso di esecuzione dell'operazione di conversione obbligatoria sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria dell'8 maggio 2014, per trasferimento a titolari di una sola azione di risparmio che faranno esplicita richiesta al loro intermediario di ottenere la frazione necessaria per l'arrotondamento all'unità superiore di azione, al fine di poter mantenere la qualità di socio, fermo restando che in tale ipotesi le azioni proprie potranno essere trasferite anche gratuitamente, provvedendosi alla contabilizzazione delle operazioni di disposizione nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, ogni potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti".

Il Presidente passa dunque alla votazione sulla proposta formulata in merito al quinto punto all'ordine del giorno di Parte Ordinaria, .

Dopo avere confermato che non sono intervenute variazioni nelle presenze, e richiamate le modalità di espressione del voto sopra riportate, il Presidente apre la votazione e, al termine della stessa, dichiara che la suddetta deliberazione è approvata con il voto favorevole di n. 236.170.560 azioni, contrario di n. 28.822.417 azioni, essendosi astenute n. 400.252 azioni, avendo dichiarato di non partecipare al voto n. 10 azioni.

Gli esiti delle votazioni sono allegati al presente verbale sub "**J**".

A questo punto il Presidente, esauriti gli argomenti di Parte Ordinaria all'ordine del giorno, dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea Ordinaria e dà atto che l'Assemblea Straordinaria sarà oggetto di separata verbalizzazione. Sono le ore 14.01.

Il Segretario

Il Presidente

ALLEGATO "A"

ore: 10.33.08

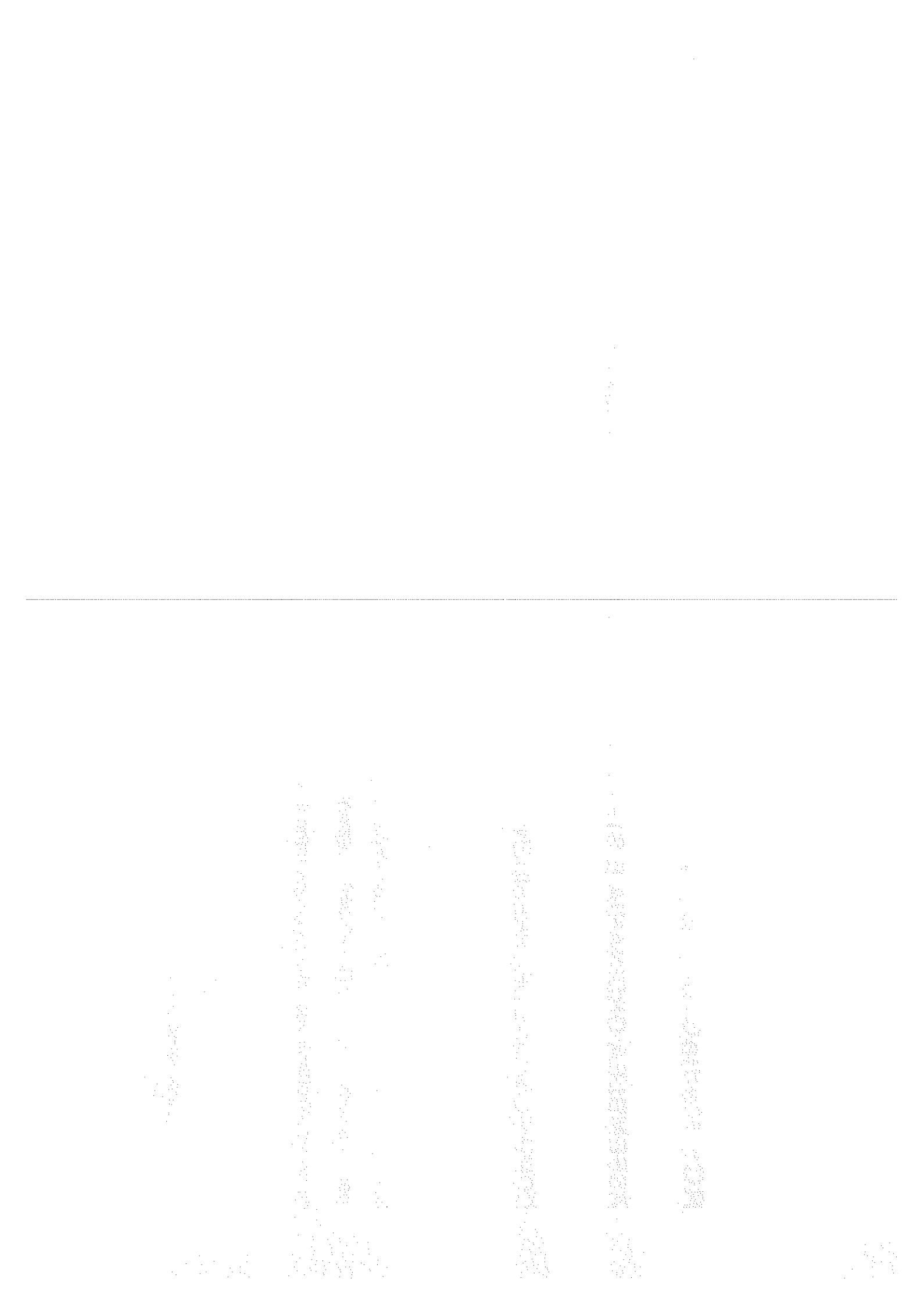
RCS MediaGroup S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 8 MAGGIO 2014

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. **60** Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. **279.746.569** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 66,14 % di n. 424.913.592 azioni ordinarie

Persone fisicamente presenti in sala: 24



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Stampa dell'elenco Partecipanti

ore: 10.33.08

Nome	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
GARIBALDI ANDREA		10
GIRELLI CONSOLARO LUIGI		1
MANNI PIA TERESA		612
OLIVIERI RINO		10
RADAELLI DARIO ROMANO		1
RIMBOTTI FRANCESCO		120
ROSCIO EUGENIO		304
ZAMBELLINI SERGIO		24
ZENI MARIO		1.000
ITALMOBILIARE SOCIETA' PER AZIONI	BENAGLIO ENRICO	14.353.205
EDISON S.P.A.	BULFARO VINCENZO	4.681.152
PIRELLI & C.	BURINI ROBERTO	23.135.668
PANDETTE SRL	CALABI CLAUDIO	14.319.653
SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA	ERBETTA VITTORIO	414.132
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	ERBETTA VITTORIO	23.568.080
LONGHI GIOVANNI BATTISTA	FEDERICI MARIA LUISA	38
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI	FORTIN MARCO	21.726
GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000	FORTIN MARCO	15.066
GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE	FORTIN MARCO	32.142
GEPER SRL	FRANCIA PAOLO	3.000
ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD)	GIACOMAZZI ALESSIA	250.000
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIACOMAZZI ALESSIA	1
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIACOMAZZI ALESSIA	10.833
FIDELITY FUNDS SICAV	GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	GIACOMAZZI ALESSIA	20.743
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	GIACOMAZZI ALESSIA	27.212
Ford Motor Company of Canada	GIACOMAZZI ALESSIA	1.536
GOVERNMENT OF NORWAY	GIACOMAZZI ALESSIA	20.733
INVESCO ACTIONS EUROPE	GIACOMAZZI ALESSIA	1.849.998
INVESCO FUNDS	GIACOMAZZI ALESSIA	608.944
INVESCO FUNDS	GIACOMAZZI ALESSIA	1.352.352
INVESCO FUNDS SERIES	GIACOMAZZI ALESSIA	656.051
INVESCO FUNDS SERIES 4	GIACOMAZZI ALESSIA	984.291
INVESCO FUNDS SERIES 4	GIACOMAZZI ALESSIA	7.087.278
INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	GIACOMAZZI ALESSIA	93.315
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	GIACOMAZZI ALESSIA	2.184.961
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	GIACOMAZZI ALESSIA	1.401.920
INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	GIACOMAZZI ALESSIA	1.434.735
ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	GIACOMAZZI ALESSIA	285

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Stampa dell'elenco Partecipanti

ore: 10.33.08

NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES	GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167
PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO	GIACOMAZZI ALESSIA	583.102
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	GIACOMAZZI ALESSIA	34.244
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	GIACOMAZZI ALESSIA	33.864
Pictet - Absolute Return Global Diversified	GIACOMAZZI ALESSIA	125.000
SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	GIACOMAZZI ALESSIA	16.966
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	GIACOMAZZI ALESSIA	5.152
SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	GIACOMAZZI ALESSIA	38.365
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIACOMAZZI ALESSIA	32.552
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	GIACOMAZZI ALESSIA	400.000
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	GIACOMAZZI ALESSIA	6.338
VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	GIACOMAZZI ALESSIA	75.822
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	GIACOMAZZI ALESSIA	154.451
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	GIACOMAZZI ALESSIA	17.616
INTESA SANPAOLO S.P.A.	PEILA SABRINA	21.763.393
IANNANTUONO MARIA LUISA	RIMBOTTI FRANCESCO	150
INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	RITTER MATTHEW	1
MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	SARTORELLI GIOVANN	5.635.524
FIAT SPA	SPIRITO FABIO	87.327.360
U.T. COMMUNICATIONS SPA	VENEZIANO GIANFRAN	15.589.643
MEDIOBANCA S.P.A.	VIBALDI CRISTIANA	37.205.000

TOTALI PARTECIPANTI n° 60 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 279.746.569

ore: 13.02.50

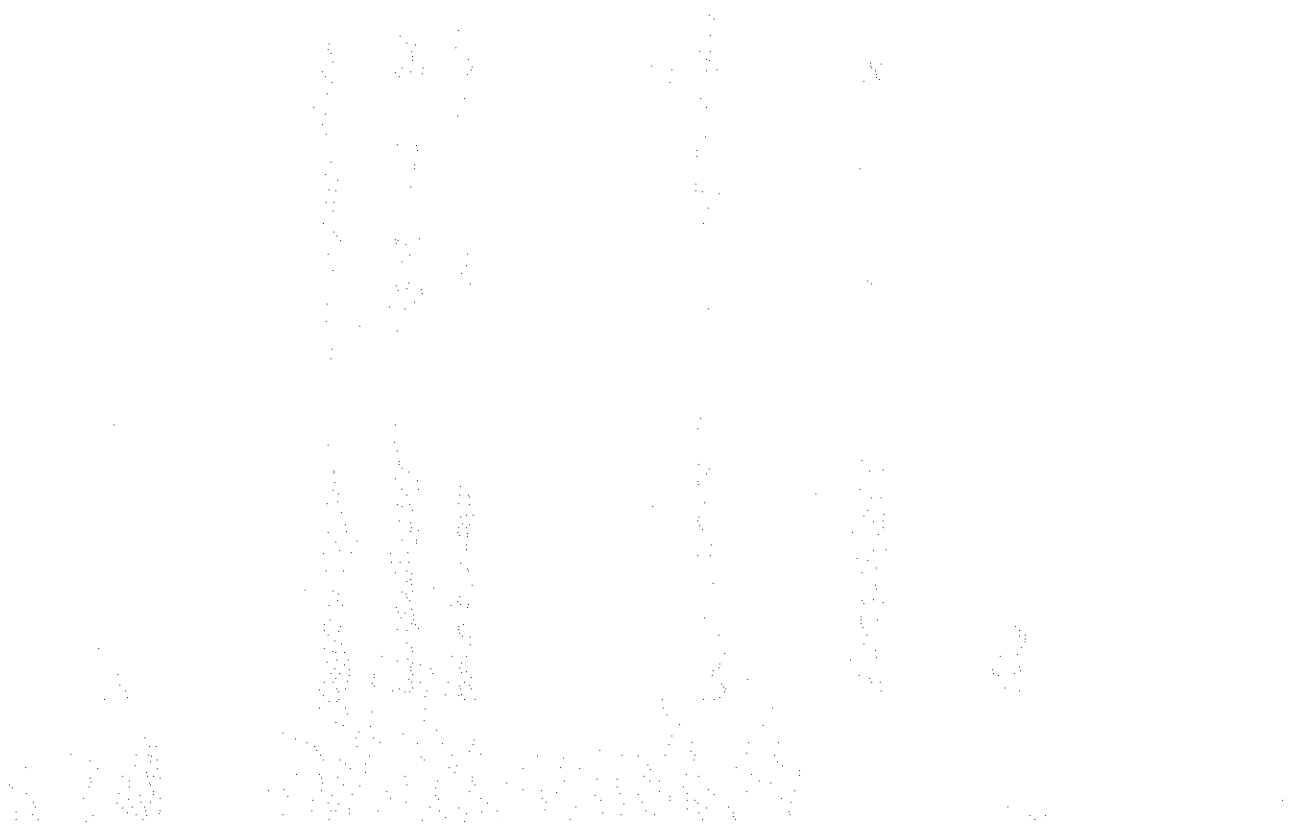
RCS MediaGroup S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 8 MAGGIO 2014

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. **66** Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. **279.767.642** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 66,15 % di n. 424.913.592 azioni ordinarie

Persone fisicamente presenti in sala: 30



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Stampa dell'elenco Partecipanti

ore: 13.02.50

Nome	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
ALARI GIAN MARCO		1
DANESI MARIANGELA		500
GARIBALDI ANDREA		10
GIRELLI CONSOLARO LUIGI		1
LODOLO GERMANA		252
MANNI PIA TERESA		612
NEGRI GIOVANNI		19.800
OLIVIERI RINO		10
RADAELLI DARIO ROMANO		1
RIMBOTTI FRANCESCO		120
ROSCIO EUGENIO		304
ZAMBELLINI SERGIO		24
ZENI MARIO		1.000
ZILIOTTO PIERLUIGI		500
GRANDI ANNALISA	AFFINITO DOMENICO	20
ITALMOBILIARE SOCIETA' PER AZIONI	BENAGLIO ENRICO	14.353.205
EDISON S.P.A.	BULFARO VINCENZO	4.681.152
PIRELLI & C.	BURINI ROBERTO	23.135.668
PANDETTE SRL	CALABI CLAUDIO	14.319.653
SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA	ERBETTA VITTORIO	414.132
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	ERBETTA VITTORIO	23.568.080
LONGHI GIOVANNI BATTISTA	FEDERICI MARIA LUISA	38
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI	FORTIN MARCO	21.726
GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000	FORTIN MARCO	15.066
GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE	FORTIN MARCO	32.142
GEPER SRL	FRANCIA PAOLO	3.000
ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD)	GIACOMAZZI ALESSIA	250.000
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIACOMAZZI ALESSIA	1
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIACOMAZZI ALESSIA	10.833
FIDELITY FUNDS SICAV	GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	GIACOMAZZI ALESSIA	20.743
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	GIACOMAZZI ALESSIA	27.212
Ford Motor Company of Canada	GIACOMAZZI ALESSIA	1.536
GOVERNMENT OF NORWAY	GIACOMAZZI ALESSIA	20.733
INVESCO ACTIONS EUROPE	GIACOMAZZI ALESSIA	1.849.998
INVESCO FUNDS	GIACOMAZZI ALESSIA	608.944
INVESCO FUNDS	GIACOMAZZI ALESSIA	1.352.352
INVESCO FUNDS SERIES	GIACOMAZZI ALESSIA	656.051
INVESCO FUNDS SERIES 4	GIACOMAZZI ALESSIA	984.291

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Stampa dell'elenco Partecipanti

ore: 13.02.50

INVESCO FUNDS SERIES 4	GIACOMAZZI ALESSIA	7.087.278
INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	GIACOMAZZI ALESSIA	93.315
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	GIACOMAZZI ALESSIA	2.184.961
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	GIACOMAZZI ALESSIA	1.401.920
INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	GIACOMAZZI ALESSIA	1.434.735
ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	GIACOMAZZI ALESSIA	285
NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES	GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167
PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO	GIACOMAZZI ALESSIA	583.102
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	GIACOMAZZI ALESSIA	34.244
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	GIACOMAZZI ALESSIA	33.864
Pictet - Absolute Return Global Diversified	GIACOMAZZI ALESSIA	125.000
SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	GIACOMAZZI ALESSIA	16.966
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	GIACOMAZZI ALESSIA	5.152
SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	GIACOMAZZI ALESSIA	38.365
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIACOMAZZI ALESSIA	32.552
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	GIACOMAZZI ALESSIA	400.000
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	GIACOMAZZI ALESSIA	6.338
VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	GIACOMAZZI ALESSIA	75.822
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	GIACOMAZZI ALESSIA	154.451
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	GIACOMAZZI ALESSIA	17.616
INTESA SANPAOLO S.P.A.	PEILA SABRINA	21.763.393
IANNANTUONO MARIA LUISA	RIMBOTTI FRANCESCO	150
INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	RITTER MATTHEW	1
MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	SARTORELLI GIOVANN	5.635.524
FIAT SPA	SPIRITO FABIO	87.327.360
U.T. COMMUNICATIONS SPA	VENEZIANO GIANFRAN	15.589.643
MEDIOBANCA S.P.A.	VIBALDI CRISTIANA	37.205.000

TOTALI PARTECIPANTI n° 66 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 279.767.642

ore: 13.36.08

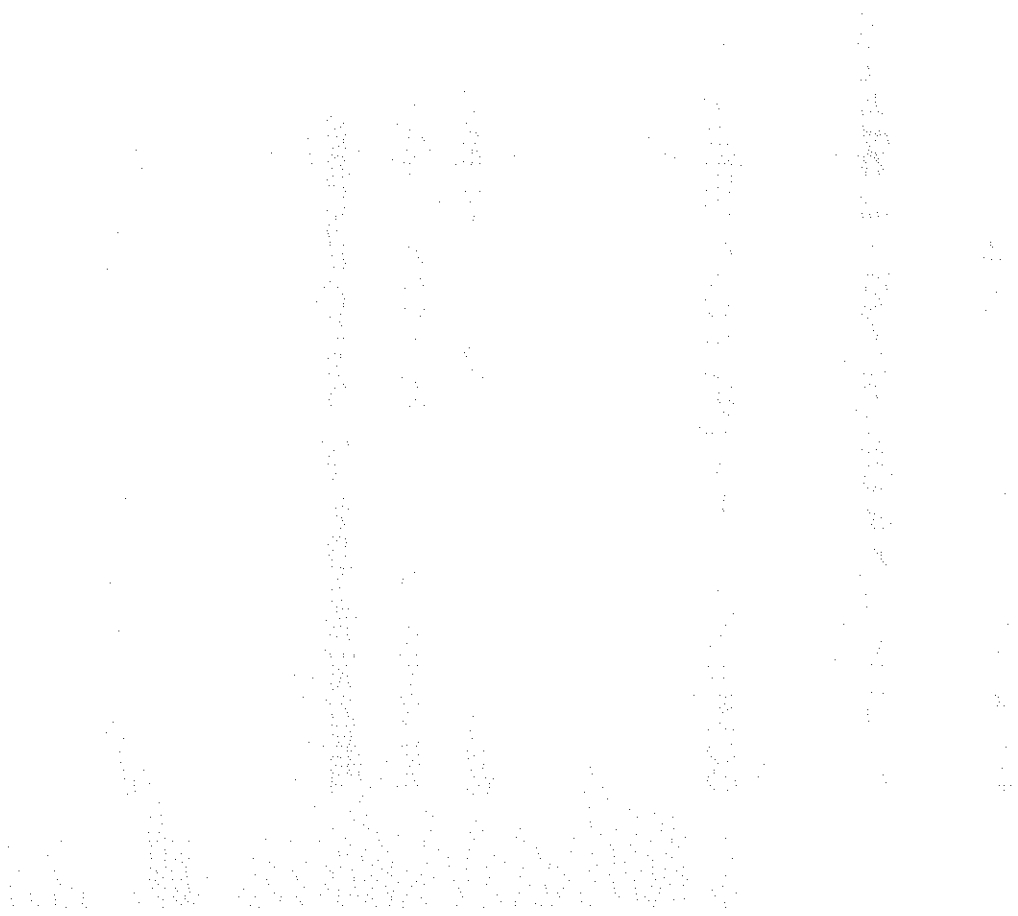
RCS MediaGroup S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 8 MAGGIO 2014

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. **56** Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. **265.393.239** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 62,46 % di n. 424.913.592 azioni ordinarie

Persone fisicamente presenti in sala: 20



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Stampa dell'elenco Partecipanti

ore: 13.36.08

Nome	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
DANESI MARIANGELA		500
GARIBALDI ANDREA		10
LODOLO GERMANA		252
MANNI PIA TERESA		612
RADAELLI DARIO ROMANO		1
RIMBOTTI FRANCESCO		120
ZILIOTTO PIERLUIGI		500
EDISON S.P.A.	BULFARO VINCENZO	4.681.152
PIRELLI & C.	BURINI ROBERTO	23.135.668
PANDETTE SRL	CALABI CLAUDIO	14.319.653
SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA	ERBETTA VITTORIO	414.132
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	ERBETTA VITTORIO	23.568.080
ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI	FORTIN MARCO	21.726
GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000	FORTIN MARCO	15.066
GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE	FORTIN MARCO	32.142
GEPER SRL	FRANCIA PAOLO	3.000
ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD)	GIACOMAZZI ALESSIA	250.000
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIACOMAZZI ALESSIA	1
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIACOMAZZI ALESSIA	10.833
FIDELITY FUNDS SICAV	GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	GIACOMAZZI ALESSIA	20.743
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	GIACOMAZZI ALESSIA	27.212
Ford Motor Company of Canada	GIACOMAZZI ALESSIA	1.536
GOVERNMENT OF NORWAY	GIACOMAZZI ALESSIA	20.733
INVESCO ACTIONS EUROPE	GIACOMAZZI ALESSIA	1.849.998
INVESCO FUNDS	GIACOMAZZI ALESSIA	608.944
INVESCO FUNDS	GIACOMAZZI ALESSIA	1.352.352
INVESCO FUNDS SERIES	GIACOMAZZI ALESSIA	656.051
INVESCO FUNDS SERIES 4	GIACOMAZZI ALESSIA	984.291
INVESCO FUNDS SERIES 4	GIACOMAZZI ALESSIA	7.087.278
INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	GIACOMAZZI ALESSIA	93.315
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	GIACOMAZZI ALESSIA	2.184.961
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	GIACOMAZZI ALESSIA	1.401.920
INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	GIACOMAZZI ALESSIA	1.434.735
ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	GIACOMAZZI ALESSIA	285
NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES	GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167
PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO	GIACOMAZZI ALESSIA	583.102
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	GIACOMAZZI ALESSIA	34.244
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	GIACOMAZZI ALESSIA	33.864

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Stampa dell'elenco Partecipanti

ore: 13.36.08

Pictet - Absolute Return Global Diversified	GIACOMAZZI ALESSIA	125.000
SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	GIACOMAZZI ALESSIA	16.966
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	GIACOMAZZI ALESSIA	5.152
SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	GIACOMAZZI ALESSIA	38.365
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	GIACOMAZZI ALESSIA	32.552
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	GIACOMAZZI ALESSIA	400.000
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	GIACOMAZZI ALESSIA	6.338
VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	GIACOMAZZI ALESSIA	75.822
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	GIACOMAZZI ALESSIA	154.451
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	GIACOMAZZI ALESSIA	17.616
INTESA SANPAOLO S.P.A.	PEILA SABRINA	21.763.393
IANNANTUONO MARIA LUISA	RIMBOTTI FRANCESCO	150
INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	RITTER MATTHEW	1
MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	SARTORELLI GIOVANN	5.635.524
FIAT SPA	SPIRITO FABIO	87.327.360
U.T. COMMUNICATIONS SPA	VENEZIANO GIANFRAN	15.589.643
MEDIOBANCA S.P.A.	VIBALDI CRISTIANA	37.205.000

TOTALI PARTECIPANTI n° 56 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 265.393.239

ALLEGATO "B"

ASSEMBLEA ORDINARIA RCS MEDIAGROUP S.P.A.
8 MAGGIO 2014
DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO IVO CAIZZI PRIMA DELL'ASSEMBLEA (IN DATA 23 APRILE 2014) E RELATIVE RISPOSTE DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D. LGS. N. 58/1998

(la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio)

Domanda

1) Nell'Assemblea del 30 maggio 2013 il Cda di Rcs Media Group, rispondendo a specifica domanda, ha reso note perdite nelle attività Recoletos/Spagna per 846,6 milioni di euro nel 2011/2012. Potete chiarire più in dettaglio l'origine di queste perdite – per esempio in relazione agli "avviamenti per 319,1 milioni" - e come mai sono avvenute nel 2011/2012 e non prima?

Domanda

2) Nell'assemblea del giugno 2011 l'ad Antonio Perricone, rispondendo a specifica domanda, sostenne che "l'acquisizione di Recoletos ha consentito di affrontare la crisi con un miglior posizionamento sul mercato..." In quella del maggio 2012, sullo stesso punto, il Cda confermò "quanto espresso nell'assemblea del 20 giugno 2011, ovvero, che il miglior posizionamento sul mercato, a seguito dell'acquisizione, e gli impatti positivi derivanti dalle sinergie e risparmi di costi strutturali conseguenti alla forte integrazione societaria, hanno permesso di meglio affrontare la crisi". Potete chiarire la tempistica degli impairment test che hanno evidenziato queste mega-perdite in Spagna dopo le rassicurazioni fornite agli azionisti nelle assemblee 2011 e 2012?

Risposta alle domande 1 e 2
Nell'esercizio 2013 non sono state effettuate svalutazioni di asset riconducibili al gruppo Unidad Editorial, per gli esercizi passati si è già data risposta nelle precedenti Assemblee a cui si rimanda.

Domanda

3) Nel 2013 Ansa, Agi e Reuters hanno segnalato l'attenzione della Procura di Milano ai casi Recoletos e RCS Sport. Potete rendere noto se dirigenti (o ex), membri del Cda (o ex), dipendenti (o ex) o altri esponenti collegabili al gruppo RCS abbiano ricevuto avvisi di garanzia per Recoletos, RCS Sport o altre vicende, e anche le conclusioni dei vostri audit e controlli interni a integrazione di quanto già riportato nelle comunicazioni sociali relative al 2013?

Con riferimento al caso Recoletos non risulta alcun avviso di garanzia nei confronti di dirigenti o ex, membri del Cda o ex, dipendenti o ex.
Con riferimento al caso RCS Sport non risulta alcun avviso di garanzia nei confronti di dirigenti o ex, membri del Cda o ex, dipendenti o ex, fatta eccezione per il procedimento penale in essere a carico di Laura Bertinotti, ex dipendente di RCS Sport, instaurato a seguito dell'atto di querela depositato nei suoi confronti in data 10 ottobre 2013 da parte della medesima RCS Sport per i reati di cui agli artt. 640 e 646 c.p., con le aggravanti di cui all'art. 61 n. 7 e 11 c.p. o per tutti gli altri reati che si possano ravvisare.
Il procedimento è ancora in fase di indagine, motivo per cui non possono essere rilasciati ulteriori informazioni o commenti. Con riferimento ad altre vicende non ci sono segnalazioni ulteriori rispetto a quanto già descritto nel Prospetto Informativo relativo all'Aumento di capitale, depositato in Consob in data 14 giugno 2013 alla pagina 264.

Domanda

4) Sono emerse responsabilità nelle perdite per 846,6 milioni in Spagna nel 2011 e 2012 dei manager Antonio Fernandez-Galiano e Perricone, e quali emolumenti sono stati corrisposti annualmente agli stessi a partire dal 2007?

La domanda si riferisce ad esercizi precedenti , in ogni caso non si sono riscontrati elementi in tal senso. Con riferimento agli emolumenti corrisposti si fa riferimento ai dati resi pubblici nella Relazione sulle Remunerazioni.

Domanda
5) I sig.i Luca Montezemolo, ex presidente Fiat, John Elkann, presidente Fiat, Perricone, ex manager Fiat, Renato Pagliaro di Mediobanca, Corrado Passera e Giovanni Bazoli di Banca Intesa, Diego Della Valle, Carlo Pesenti, Piergaetano Marchetti e Fernandez Galiano possono essere considerati i principali promotori e sostenitori dell'acquisizione Recoletos in Spagna?

Si evidenzia come anche a questa domanda si è già risposto nelle precedenti assemblee, in ogni caso le decisioni in merito all'acquisizione vennero assunte nei competenti organi societari, con valutazioni e decisioni di carattere collegiale.

Domanda
6) Il Cda di RCS MediaGroup non ritiene di dover chiedere ai maggiori azionisti che promossero l'acquisto di Recoletos, e alle banche finanziatrici di quell'operazione, i 200 milioni di aumento di capitale già previsti, più un aumento che copra fino agli 1,1 miliardi pagati per Recoletos, azzerando così l'indebitamento e potenziando il Corriere della Sera, principale e fondamentale attività del gruppo?

Il Consiglio di Amministrazione valuta le esigenze finanziarie future del Gruppo in relazione alle previsioni dell'attività. Si ricorda che questa analisi venne svolta nel 2013 alla definizione della nuova struttura patrimoniale del Gruppo poi conseguita con un aumento di capitale sottoscritto per circa 410 milioni e un finanziamento a medio lungo termine di 600 milioni.

Il Consiglio monitora costantemente l'andamento dell'attività in relazione al Piano per il 2014 e 2015, Piano che considera il Corriere della Sera una delle attività principali del Gruppo.

Domanda
7) Nell'assemblea del giugno 2011, rispondendo a specifica domanda, fu indicato in 73,8 milioni quanto pagato per la ristrutturazione del "Comparto Solferino" solo pochi anni prima. Considerando 8-10 milioni annui come possibili ricavi da affitti per lo stesso immobile, come giustificate la vendita per soli 120 milioni al fondo Usa Blackstone?

Domanda
8) Sono stati dichiarati o individuati conflitti d'interessi e relazioni tra parti correlate – in modo diretto o indiretto - nell'ambito della vendita della sede storica del Corriere in Via Solferino/San Marco al fondo Blackstone?

Risposta alle domande 7 e 8
Si premette che gli oneri di ristrutturazione del comparto San Marco/Solferino derivano da un progetto di riqualificazione di tutto l'immobile, dove erano storicamente ubicate tutte le attività di stampa e di processo industriale di produzione successivamente trasferite a Pessano con Bornago. Queste spese sostenute nel 2003/2006 hanno permesso sia l'utilizzo degli spazi, che altrimenti non sarebbero stati sfruttabili, sia la loro valorizzazione.
Con riferimento al valore del comparto, si sottolinea che una delle metodologie più utilizzate nella valutazione degli immobili uso uffici è l'esistenza di canoni di affitto di lungo periodo, oltre alla loro localizzazione e tipologia.
Si ricorda che il comparto era stato individuato quale asset non strategico nel Piano per lo Sviluppo 2013-2015 e come tale non rientrante nell'attività di investimento tipica di una società editoriale.
Circa la procedura seguita per la vendita del comparto, questa si è svolta nel periodo tra aprile e dicembre 2013 attraverso le seguenti azioni:
1. Selezione dell'advisor Banca IMI. Al riguardo non sono stati individuati conflitti di interesse, fermo restando che l'incarico è stato conferito previo espletamento dell'iter previsto dalla Procedura della Società in materia di operazioni con parti correlate.
2. Stima preliminare del valore dell'intero comparto, da parte di primaria società indipendente operante nel settore, di circa Euro 150 milioni sulla base di contratti di affitto di lungo periodo. Si nota che tale stima è

stata effettuata antecedentemente l'apposizione, nel settembre 2013, del vincolo sull'edificio Storico da parte della Soprintendenza alle Belle Arti.

3. Contatti con oltre 30 tra i principali operatori immobiliari italiani ed esteri.

4. Invio di un documento sintetico descrittivo a 28 soggetti che avevano mostrato interesse e successivamente di un infomemo a 16 di essi che avevano sottoscritto un Accordo di Riservatezza.

5. Analisi delle 5 offerte non vincolanti successivamente ricevute e scelta da parte del Consiglio di Amministrazione, dopo numerose riunioni al riguardo, di quella proposta da Blackstone, ritenuta la migliore sia per il prezzo più alto, sia per essere l'unica offerta non condizionata all'ottenimento di un finanziamento sia per essere in linea con l'esigenza di RCS di un utilizzo non superiore a 2 anni di una parte maggioritaria del comparto (il cosiddetto Blocco2).

6. Concessione di un'esclusiva a Blackstone con accesso alla Data Room, negoziazione volta a ottenere un ulteriore miglioramento del prezzo e altre condizioni migliorative, tra le quali l'ottenimento per RCS di un diritto di prelazione sull'immobile storico in caso di vendita da parte di Blackstone.

7. Incarico alla società indipendente REAG di redigere un parere di congruità sull'intero iter dell'operazione. Nella sua relazione REAG evidenzia: la congiuntura negativa del mercato degli immobili a destinazione terziaria che alla data aveva prodotto uno sfitto considerevole (raggiungendo un livello di circa 1,5 mln di mq con una percentuale di sfitto superiore al 12%), la valutazione dei canoni di locazione negoziati dove quelli sui Blocchi 1 (Edificio storico) e 3 sono giudicati in linea con il mercato e quello sul Blocco 2 viene qualificato quale indennità di occupazione temporanea vista la breve durata, una valutazione dell'operazione in un intorno di Euro 126 milioni ottenuta applicando le condizioni dell'offerta alle prassi operative di un operatore ordinario in termini di percentuale di debito e di tempistica adeguata.
Al fine di una valutazione più corretta dell'operazione si sottolinea inoltre che il costo delle locazioni deve essere confrontato con la riduzione del debito e conseguentemente degli oneri finanziari.

Domanda
9) Intendete valutare la possibilità, volta a creare maggiore valore per gli azionisti e ricordata nell'assemblea 2013, che il Corriere torni società autonoma, liberata dal debito di gruppo provocato da Recoletos e patrimonializzata con i 120 milioni della vendita della sede di Via Solferino?

Non vi è allo stato alcun progetto in corso di valutazione in merito ad una "societarizzazione" del Corriere della Sera.

Domanda
10) Potete indicare il costo del servizio del debito nel triennio 2013-2015 e dei contratti derivati utilizzati dal gruppo negli ultimi 5 anni con le previsioni di costo/rischio alla scadenza di quelli in essere?

Nel 2013 il tasso passivo sull'indebitamento medio verso banche e società di leasing è risultato pari a circa il 1,9% che salirebbe a circa il 3,3% tenendo conto dei tassi fissi ottenuti con le coperture del rischio tassi di interesse attraverso contratti swap.

Con riferimento alle previsioni del tasso medio per il 2014 e 2015 queste sono stimate stabili a circa il 4% senza tener conto dei tassi fissi ottenuti con le coperture.

Domanda
11) Non ritenete preoccupanti le perdite per 218 milioni di euro e la riduzione del fatturato RCS nel 2013?

Nel 2013 il contesto macroeconomico ha evidenziato su base annua un andamento ancora recessivo, sia in Italia, sia in Spagna, ed è stato caratterizzato da elementi di forte incertezza e scarsa visibilità dovuti alla persistente crisi congiunturale, che ha confermato la generale flessione dei mercati tradizionali nei quali opera il Gruppo.

In particolare il mercato pubblicitario ha registrato una dinamica peggiore rispetto ai trend previsti ad inizio d'anno dai principali istituti di ricerca.

Considerato il difficile contesto, il Gruppo RCS ha messo in atto azioni di efficienza con maggiore impatto rispetto a quanto previsto nel Piano per lo Sviluppo 2013-2015, riuscendo a preservare la redditività. Perdite a livello di Risultato Netto erano già riflesse nel piano, e tiene conto degli accantonamenti legati al processo di ristrutturazione in corso e delle svalutazioni di attivi di bilancio.

Domanda
12) Anche nel 2014, secondo anno del piano 2013-2015, prevedete perdite e, se si, per quale importo?

I ricavi nel loro complesso sono previsti nel 2014 in crescita anche per effetto del pianificato sviluppo delle attività digitali, trasversali a tutte le aree di attività del Gruppo.

Anche l'EBITDA ante oneri non ricorrenti è previsto in crescita, con l'obiettivo di triplicare l'EBITDA ante oneri non ricorrenti del 2013.

In assenza di eventi allo stato non prevedibili e ferma restando la preoccupazione derivante dalle condizioni ancora instabili del contesto macroeconomico (e il conseguente effetto in primis sull'evoluzione del mercato pubblicitario) si prevede un risultato netto ancora negativo sebbene in miglioramento rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2013.

Domanda
13) Confermate gli obiettivi annunciati di Ebitda (150 milioni) e di crescita nel digitale per il 2015?

In merito agli obiettivi di Piano 2013-2015 il Gruppo ha confermato nell'Investor Day del 12 marzo u.s. i target di EBITDA, debito e investimenti.

Per quanto riguarda la crescita nel digitale per il 2015, confermiamo l'obiettivo, malgrado la curva di crescita abbia subito un rallentamento dovuto alle condizioni di mercato, (il mercato online sia in Italia sia in Spagna hanno subito una decrescita nel corso del 2013). Ci aspettiamo che il 2014 e 2015 andranno diversamente. Vi ricordiamo che il target ha una componente organica e una componente inorganica da acquisizioni di grandezza non significativa.

Domanda
14) Il quotidiano Wall Street Journal, rivelando indagini del Justice Department e della Sec, nel 2013 ha scritto che "The agencies are looking at Microsoft's dealings with consultants in Italy that specialize in customer-loyalty programs, the people familiar with the matter said. They have received allegations that Microsoft's Italian unit used such consultants as vehicles for lavishing gifts and trips on Italian procurement officials in exchange for government business, the person said". L'ad Pietro Scott Jovane, in quanto proveniente da Microsoft Italia, può confermare che non è stato e non sarà in alcun modo coinvolto in queste indagini e che, di conseguenza, RCS non rischia alcun problema di immagine?

Il dottor Jovane conferma: ha appreso anch'egli la notizia dalla stampa, e non è a conoscenza di alcun ulteriore elemento, né a proposito dell'asserita indagine su Microsoft né a proposito di un proprio coinvolgimento, attuale o potenziale.

Domanda
15) Nel progetto di trasformazione di RCS in "multimedia company" sono stati valutati a fondo i molti e noti dubbi sul modello di business "multimediale", inclusi quelli relativi ai rischi per la salute nei device con alto Sar e nelle nuove tecnologie telematiche (incluse quelle wi-fi), sia per i lettori, sia per i dipendenti nell'ambito della legislazione italiana per la sicurezza sul lavoro?

Il Gruppo RCS segue da sempre con attenzione le evidenze espresse dai vari organismi di ricerca in relazione ai rischi per la salute dell'utilizzo dei vari dispositivi, nonché le norme per la sicurezza sul lavoro.

Le soluzioni per ridurre il pericolo che provocherebbero le radiazioni riguardano direttamente i consumatori e la modalità di utilizzare il dispositivo.

In generale gli Editori forniscono contenuti editoriali e multimediali, fruibili tra l'altro anche tenendo l'apparecchio (cellulare o tablet) distante dal corpo.

Domanda
16) Cosa è successo all'edizione Ipad del Corriere e quali risultati ha prodotto il restyling del sito Corriere.it?

L'edizione iPad del Corriere offre la versione digitale del giornale cartaceo, arricchita di contenuti foto e video, e prosegue la sua continua evoluzione per fornire, anche su supporto digitale, la qualità e completezza dei contenuti tipici della tradizione di Corriere. Molto importante la crescita di abbonamenti che portano al mese di febbraio 2014 a 96.964 il numero di sottoscrittori di un abbonamento alla Digital Edition, in crescita del 91% rispetto a febbraio 2013 (ADS).

Il ripensamento del sito di Corriere ha seguito una logica di ammodernamento dopo 7 anni della stessa impostazione, abbracciando una struttura più visuale e orientata ai consumi del prossimo futuro. Il cambiamento ha portato un incremento degli Unique Browsers che, nel mese di aprile, sono stati superiori del 2% quelli del trimestre gennaio-marzo e un beneficio anche nel tempo di visita del sito che si è incrementato del 19% nello stesso periodo di riferimento.
Risultati molto importanti anche sul consumo da mobile: dal rilascio dell'm-site (14 aprile) gli Unique Browsers sono più che raddoppiati e le pagine viste sono triplicate rispetto ai numeri precedenti al rilascio.

Domanda
17) In relazione alla sostituzione del direttore del Mundo di Madrid, sig. Ramirez, l'ad Jovane ha dichiarato che "se uno perde copie e non è in utile, il messaggio è chiaro: bisogna cedere il passo a un altro. Non possiamo permetterci di perdere lettori" (Corriere del 13/2/2014). Come mai questo logico principio non è stato attuato per il Mondo, confermando la direzione fino ad arrivare alla chiusura di questa storica testata?

La crisi delle diffusioni dei periodici e dei settimanali è un fenomeno ormai accertato; In Italia, così come nel resto dell'Europa, i periodici sono coinvolti da diversi anni in una fase di cambiamento, che determina tensione sull'andamento delle diffusioni. In tale contesto, la crisi congiunturale del mercato pubblicitario ha ulteriormente amplificato e inasprito tali aspetti, incidendo pesantemente sugli investimenti pubblicitari delle testate periodiche. La raccolta pubblicitaria, che per i periodici rappresenta un pilastro fondamentale del conto economico, è scesa in taluni casi a livelli tali da rendere insostenibile la continuazione delle attività. Il Gruppo pertanto ha operato una scelta strategica nel comparto delle testate di economia, chiudendo Il Mondo e avviando un percorso di studio e analisi volto a razionalizzare la propria presenza in questo settore specifico.

Domanda
18) Il Cda garantisce di sostituire le direzioni delle testate RCS qualora, dopo un periodo di tre anni, risultino aver perso molte copie vendute a prezzo pieno e non aver saputo attuare efficaci piani di rilancio e sviluppo?

Come riportato anche nel Codice etico di Gruppo, la nostra Azienda riconosce quali criteri, per l'attribuzione delle mansioni e degli incarichi, le capacità e potenzialità professionali dei singoli ed il raggiungimento degli obiettivi individuali e comuni.
Il CdA valuta pertanto gli andamenti delle testate e dei programmi di sviluppo in relazione agli obiettivi definiti volta per volta nei Piani di Sviluppo e nei Budget aziendali.

Domanda
19) Partendo dalla diffusione di 585 mila copie del Corriere indicata al marzo 2009 e dalle 469 mila copie rese note al febbraio 2014, di cui circa 372 mila su carta e 96 mila digitali (Corriere dell'8/4/2014), è corretto calcolare una perdita di oltre 110 mila copie nella diffusione media e di oltre 210 mila copie in quella su carta durante i circa cinque anni della direzione De Bortoli/Fontana?

Il numero delle copie diffuse di Corriere della Sera sono commentate con cadenza trimestrale rintracciabili nel nostro sito, e più precisamente nel commento sull'area di attività Quotidiani Italia. Gli andamenti nel numero di copie diffuse sono dovuti a molteplici fattori e non quindi riconducibili unicamente al piano editoriale del direttore da lei citato, il cui effetto semmai è di contenimento e contrapposizione ad un generale calo dei lettori associato allo spostamento degli stessi dal mezzo cartaceo al supporto multimediale (andamento diffuso in tutte le economie occidentali e fortemente caratterizzante il contesto odierno). L'andamento diffusionale del 2013 ha visto il Corriere della Sera registrare una diffusione media pari a 496 mila copie che, includendo la vendita delle edizioni digitali del giornale, presenta un calo pari al 4% rispetto all'anno precedente (-20mila copie medie complessive) con un contributo delle copie digitali medie giorno pari a 109 mila copie (+34 mila copie medie rispetto all'anno precedente).

Domanda
20) Due quotidiani, che pur sembrano in netto arretramento e si sono dichiarati in stato di crisi, sostengono sulle loro pagine di aver superato il Corriere durante la direzione De Bortoli/Fontana, rispettivamente nelle copie vendute in edicola e nelle copie digitali. Potete chiarire se queste affermazioni sono vere e, se si, fornire i dati precisi nei due specifici mercati?

Corriere della Sera si conferma leader di mercato sia a livello di diffusione ADS complessiva (stampa e digitale), sia a livello di ADS stampa e nel comparto delle vendite digitali ai clienti consumer.

Anche i dati di diffusione mensili certificati da ADS del mese di gennaio 2014 e del mese di febbraio 2014 confermano la posizione di leadership nella diffusione complessiva (cartacea e digitale), nella diffusione ADS stampa Corriere e nel comparto delle vendite digitali ai clienti consumer.

Domanda
21) Considerato che una copia del Corriere su carta all'estero costa in genere due euro e 60 euro mensili, e che è spesso ridotta nel formato e nelle pagine, come mai è stata offerta in edizione digitale a soli 12,99 euro mensili, senza nemmeno attuare precauzioni territoriali di tutela della redditività come nella multimedialità Usa?

La strategia di RCS mira ad aumentare complessivamente la propria base dei clienti paganti per i contenuti editoriali consapevole che ciò avviene anche con l'acquisizione dei nuovi clienti attraverso tutti i possibili canali e modelli di offerta inclusi quelli digitali.

In questo senso va inserita l'operazione commerciale "DigItalians" che propone un'offerta di abbonamento alla nostra edizione digitale di Corriere a 12,99€ agli italiani residenti all'estero in un segmento di mercato, quello estero, che a sua volta sta scontando il generale calo caratterizzante il mercato della stampa.

Domanda
22) Come mai l'edizione del Corriere su smartphone è stata offerta a soli 6,99 euro mensili "per sempre"?

Per sua natura la Digital Edition non è un prodotto che ha un grande consumo da smartphone: di conseguenza, l'attuale offerta – essendo mono device (con questo abbonamento il giornale non è consumabile da tablet e PC) ed essendo rivolta solo al pubblico Vodafone - non va a detrimento di altre offerte ma anzi cerca di allargare il bacino di utenza, facendo leva sul prezzo. Si aggiunge un ricavo che alternativamente non si sarebbe avuto.

Domanda
23) Quante sono state nel 2013 le copie della diffusione complessiva del Corriere vendute a meno del prezzo pieno in edicola e quante quelle "non remunerative"?

Le diffusioni stampa, al netto degli omaggi, sono state pari a 380 mila copie medie giornaliere nel 2013.

Al netto dei canali promozionali, le vendite al lettore ovvero includendo edicola, abbonamenti postali e porta a porta (Servizio Ore Sette), sono pari nel 2013 a 320 mila copie giornaliere di cui 288 mila copie medie vendute complessivamente in edicola tra Italia ed Estero.

Domanda

24) Premesso che già nell'assemblerà del maggio 2002 quattro azionisti/giornalisti del Corriere segnalarono vari errori nella strategia editoriale (investire nell'informazione superficiale gratuita con la free press, non potenziare al massimo indipendenza e qualità dell'informazione, sottovalutare le cronache locali, ecc.) e indicarono linee guida per portare il Corriere verso il milione di copie (partendo dalle alte vendite dell'epoca). Premesso che quei rappresentanti della redazione erano disponibili a fornire un piano di rilancio del Corriere con 50 linee di intervento operativo (per il 20% innovative) incentrato su sempre più alti livelli di meritocrazia, competitività, innovazione e ricerca applicata al giornalismo. Premesso che i giornalisti della redazione del Corriere appaiono in grado di realizzare altri nuovi piani di rilancio. Premesso che vari esempi nel mondo hanno dimostrato che i giornali su carta e multimediali, se attuano efficaci piani di rilancio, possono crescere. Come mai RCS non è riuscita a rilanciare il Corriere e come intende farlo tornare almeno ai livelli di copie vendute raggiunti con il piano di rilancio attuato dalla direzione Stille/Anselmi/Neirotti?

La crisi delle diffusioni è un fenomeno mondiale accertato ed anche in Italia i quotidiani sono coinvolti da diversi anni in una fase di cambiamento, che si sviluppa in una sempre maggiore integrazione con sistemi di comunicazione digitali. Tale transizione determina tensione sull'andamento delle diffusioni dei prodotti cartacei e la contestuale necessità di sostenere investimenti ed adottare proprie strategie.

La grave recessione in atto dilata ed amplifica tali aspetti deprimendo ulteriormente consumi e investimenti, incidendo pesantemente anche sugli investimenti pubblicitari, pilastro fondamentale del conto economico di un editore.

In questo difficile contesto, RCS MG da anni continua nelle sue strategie di forte investimento e innovazione a sostegno dei power brand del Gruppo cercando di coglierne tutte le potenzialità in termini di brand multimediali.

Il Corriere della Sera in particolare ha sempre registrato importanti percorsi di sostegno e sviluppo anche negli anni in cui la recessione ha colpito più pesantemente il trend degli investimenti pubblicitari. Negli ultimi anni ha aumentato le edizioni del quotidiano su base regionale e provinciale, realizzate mediante apposite sezioni (le ultime Corriere di Brescia e di Bergamo), ha arricchito la testata di ulteriori contenuti, quali la sezione del week end e il supplemento della domenica *La Lettura.* Dal punto di vista multimediale, il Gruppo ha dedicato una particolare attenzione alla continua evoluzione delle versioni digitali della testata, attraverso i restyling periodici del sito web (l'ultima versione è stata lanciata ad inizio 2014), lo sviluppo della *digital edition* (è stata lanciata nel corso del 2013 una nuova versione per iPad della Digital Edition) , nonché le versioni digitali mobile, per telefoni cellulari, smartphone e tablet, sempre con l'obiettivo di rendere più semplice e più immediata la consultazione del quotidiano digitale, nell'ottica di presidiare le nuove forme di diffusione del quotidiano. Sempre nel comparto digitale, il Corriere della Sera ha rinnovato negli ultimi anni parecchi dei suoi canali verticali on line, con l'obiettivo di valorizzare l'offerta editoriale sulle nuove piattaforme multimediali. Per esempio da dicembre 2013 è on line la Cucina del Corriere della Sera, rinnovando il *canale Corriere/Cucina.it.* Inoltre, in linea con il piano di rafforzamento editoriale del sistema multimediale, è stato di recente lanciato il sistema Corriere Innovazione, sono stati sviluppati contenuti editoriali di grande successo, sotto forma di web series (una mamma imperfetta 1 e 2 e di recente *Il rumore della memoria* e *Ammazziamo il Gattopardo* oltre allo sviluppo della community *Passaparola.*

In tale contesto, Corriere della Sera si conferma leader di mercato sia a livello di diffusione ADS complessiva (stampa e digitale), sia a livello di ADS stampa e nel comparto delle vendite digitali ai clienti consumer.

Domanda

25) L'Editore RCS intende garantire nella realizzazione giornalistica del Corriere maggiore indipendenza e considerazione dei valori meritocratici, di competitività e di innovazione, sia nella redazione, sia nell'attribuzione di ruoli direttivi?

L'autorevolezza e l'indipendenza del Corriere della Sera sono un dato di fatto, frutto di molteplici azioni che l'Editore ha messo in campo proprio a garanzia della qualità dell'informazione offerta. Il codice etico di

Gruppo infatti esplicita che i criteri per l'attribuzione delle mansioni e degli incarichi sono le capacità e le potenzialità professionali dei singoli, coniugati al raggiungimento degli obiettivi individuali e comuni. Inoltre l'Azienda ha sempre promosso l'utilizzo delle più moderne tecnologie informatiche e la formazione dei giornalisti con l'obiettivo di cogliere ogni opportunità di valorizzazione del proprio patrimonio culturale a vantaggio della qualità del servizio di informazione offerto.

Domanda
26) Il Cda garantisce che l'indipendenza del Corriere – da sempre determinante per la sua redditività - non sia ridotta con tentativi di censure, penalizzazioni, emarginazioni o discriminazioni per i giornalisti interni impegnati nel loro dovere di informare anche su argomenti eventualmente "scomodi" per RCS e i suoi principali azionisti? E il Cda intende introdurre nel Codice etico RCS garanzie di tutela per chi agisse da whistleblower all'interno del gruppo?

Domanda
27) Ci sono state pressioni di maggiori azionisti o di membri del Cda o del management sulla direzione del Corriere volte a evitare la pubblicazione sullo stesso Corriere di altri articoli con ulteriori informazioni critiche sul caso Recoletos?

Risposta alle domande 26 e 27
Uno dei requisiti che Consiglio di Amministrazione e il management hanno sempre garantito al fine di consentire l'affermazione del Corriere nella strada dell'autonomia e dell'indipendenza è proprio quello di evitare pressioni dirette o indirette sui dossier giornalistici, e così è stato anche per Recoletos.
Nella più recente edizione del codice etico, in fase di finalizzazione e che sarà a breve sottoposta all'esame del CDA, sono state introdotte disposizioni specifiche relative al whistleblowing in linea con le *best practices.*

Domanda
28) Il Cda, per la nomina dei futuri direttori del Corriere della Sera, considererà con grande attenzione e prudenza eventuali segnalazioni provenienti da grandi azionisti risultati promotori dell'acquisizione Recoletos e si doterà di maggiori competenze giornalistiche per valutare al meglio i requisiti di professionalità?

La nomina del Direttore del Corriere della Sera è di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, che é perfettamente in grado di effettuare tale valutazione e che se del caso farà attraverso un processo di valutazione complessiva delle migliori professionalità giornalistiche italiane.

Domanda
29) Il Cda conferma che per le future direzioni del Corriere non saranno scelti giornalisti che, come direttori o membri di direzioni di media, provengano da testate non indipendenti (di partito, di area, di lobby imprenditoriali, di gruppi notoriamente invadenti, ecc.) o da ruoli incompatibili con gli standard di indipendenza del Corriere (tipo ex parlamentari) o che si siano dimostrati recessivi, non competitivi, collegabili a perdite di copie, stati di crisi o flop nel multimediale?

Domanda
30) Considerando che l'Economist di Londra ha avuto incrementi eccezionali delle copie su carta con le ultime due direzioni, assegnate a giornalisti interni selezionati per concorso, RCS intende seguire in futuro questo esempio mettendo a concorso il ruolo di direttore del Corriere in base ai valori meritocratici, alla competitività e alla capacità di attuare un efficace piano di rilancio?

Risposta alle domande 29 e 30:
La scelta dei direttori di un quotidiano autorevole e indipendente come il Corriere della Sera poggia da sempre sull'individuazione di qualità giornalistiche indiscusse, doti di governo di un quotidiano nazionale, capacità di pensiero e di orientamento nel mondo del giornalismo e della comunicazione, certamente in base ai valori meritocratici, alla capacità di competere e di mantenere e di consolidare la leadership.

Domanda

31) Ricordando quanto comunicato nelle assemblee del giugno 2011, maggio 2012 e del maggio 2013 sui prepensionamenti con la legge 416, potete aggiornare il numero delle uscite e l'età media dei poligrafici del sistema Inps, e indicare il numero preciso dei giornalisti iscritti all'Inpgi già usciti e previsti in uscita?

L'età media dei lavoratori poligrafici per i quali si è ricorso al prepensionamento nel corso del 2013 è pari a 54 anni, mentre per i giornalisti l'età media è intorno ai 59 anni. Il numero dei dipendenti che hanno beneficiato del pensionamento anticipato nel corso del 2013 è di 34 lavoratori poligrafici e di 12 lavoratori giornalisti. Il numero dei giornalisti previsti in uscita è quello indicato negli accordi sindacali e quindi complessivamente 70 giornalisti del Corriere della Sera, 21 giornalisti della Gazzetta dello Sport; i giornalisti del Sistema Verticali hanno aderito ad un contratto di solidarietà, pertanto saranno valutate unicamente eventuali uscite volontarie. Si ricorda che l'applicazione della L. 416/'81 prevede che il Ministero del Lavoro effettui un controllo periodico con la finalità di valutare la corretta applicazione della procedura prevista dalla legge, e a tal proposito si conferma che tutti i controlli effettuati hanno sempre confermato la regolarità nell'applicazione della procedura medesima.

Domanda

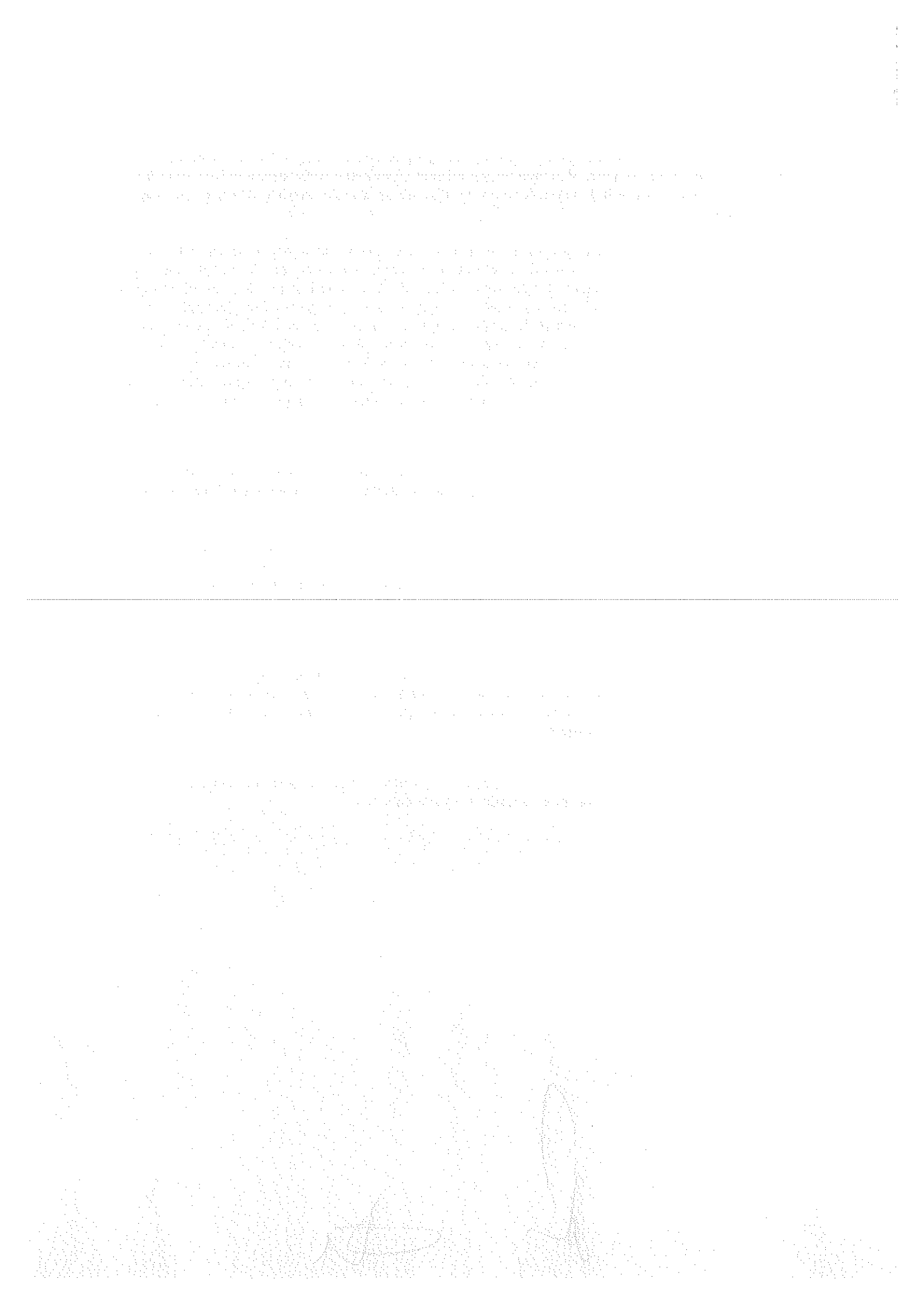
32) Considerando quanto emerso da Recoletos/Spagna, Cda e management possono rassicurare gli azionisti di aver verificato l'assenza di errori e l'assoluto rispetto delle norme vigenti nel ricorso in passato alla legge 416?

Il rispetto delle norme vigenti in materia di Legge 416 è assicurato dal fatto che i colleghi usciti in prepensionamento nel precedente stato di crisi godono oggi dei trattamenti pensionistici previsti. Ad oggi, in relazione allo stato di crisi attuale iniziato lo scorso 1 novembre 2013, non essendoci il decreto attuativo, nessun giornalista del Corriere della Sera è uscito con il ricorso al prepensionamento.

Domanda

33) In relazione ai dubbi sulla fusione societaria, avanzati nell'assemblea del 2011, e viste le perdite di Recoletos/Spagna nel 2011/2012 rese note nell'assemblea 2013, Cda e management hanno verificato in modo approfondito se tale fusione fu attuata nella massima correttezza e possono escludere una eventuale intenzione di trasferire di fatto delle perdite spagnole penalizzando le attività italiane, che hanno beneficiato di erogazioni pubbliche?

Si esclude che Consiglio di Amministrazione e management abbiano avuto qualsiasi intenzione di trasferire, mediante la fusione, le perdite spagnole penalizzando le attività italiane.



ASSEMBLEA ORDINARIA RCS MEDIAGROUP S.P.A.
8 MAGGIO 2014
DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO MARCO BAVA PRIMA DELL'ASSEMBLEA (IN DATA 05 MAGGIO 2014) E RELATIVE RISPOSTE DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D. LGS. N. 58/1998

(la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio)

1) Perche' si sono chiusi Visto, Max, Novella 2000, A, Brava Casa ?
2) A chi si cede Astra ? come e ' stata valutata e da chi ?

Risposta alle domande 1 e 2

Le testate in oggetto sono state cedute o sospese nell'ambito della rifocalizzazione del portafoglio delle testate periodiche in quanto non erano più considerate strategiche, oltre a presentare da tempo risultati in perdita.

Prima di arrivare alla sospensione delle testate a gennaio 2013 è stato avviato un processo per la ricerca di potenziali investitori, che riguardava l'intero perimetro delle testate periodiche considerate non strategiche cui ha fatto seguito l'invio di un documento informativo a 7 potenziali investitori.

E' stata poi allestita una data room virtuale alla quale hanno avuto accesso 4 potenziali acquirenti a partire dalla seconda metà di febbraio; dalla seconda metà di marzo sono state ricevute offerte ed aggiornamenti delle stesse dai potenziali acquirenti, che non sono state ritenute accettabili.

Successivamente sono state valutate offerte anche per singoli rami di azienda o per perimetri più ristretti fino a selezionare ed accettare l'offerta ricevuta da PRS S.r.l..

Il perimetro ceduto comprende:

Astra, Novella2000, Visto, OK La Salute Prima di Tutto nonché del cosiddetto "Sistema Enigmistica", che comprende le testate Domenica Quiz, Domenica Quiz Mese, Sudoku Top, Piramide Enigmistica, Quizissimo, Cruciverba Top, Corriere Enigmistica, Corriere Enigmistica Junior, Hobby Puzzle, Quiz Ermetici.

3) A cosa sono dovuti gli ammanchi per 16 milioni di euro in RCS-SPORT ? Chi ne' e' responsabile ? a che punto sono le indagini della procura per truffa e falso ? il direttore Acquarone è stato licenziato con quale motivazione ?
4) Come mai l'impiegata Laura Bertinotti, andava e veniva dalla filiale di Banca Intesa, in Corso Garibaldi a Milano: 27 novembre 2012, 3 volte 50mila euro; 8 febbraio 2013, 160mila euro in un giorno ?
5) Come mai la Tesoreria di RCS non dice niente?
Chi e' il responsabile della la catena dei controlli e dei sold della tesoreria ?
6) É vero che la direttrice di Intesa aveva avvisato i vertici di Rcs Mediagroup un anno e mezzo fa?
7) perché c'è voluto quasi un anno e mezzo prima di prendere sul serio la segnalazione di una banca che dice: ma qui c'è una che viene a prelevare 50.000 euro a botta ogni due per tre. E poi bisognerà anche capire se quei 16 milioni l'impiegata se li è tenuti per sé o li ha portati a qualcuno e .

Risposta alle domande dalla 3 alla 7

RCS, appena ha scoperto l'illecito, ha reagito tempestivamente denunciando il fatto alla magistratura, alla quale ha fornito tutte le evidenze emerse dalle indagini interne, ed assumendo gli opportuni provvedimenti nei confronti dei dipendenti a vario titolo coinvolti. Si veda anche alla pagina 50 del Fascicolo di Bilancio nonché la Relazione del Collegio Sindacale alla pagina 368.

8) il palazzo di V.Solferino , 25mila metri quadri, finiti di ristrutturare nel 2006 dall'architetto Vittorio Gregotti. Quasi 10 anni tra progetto e lavori. A dicembre Rcs per evitare il fallimento e ripagare una parte degli 800 milioni di debiti con le banche, vende il palazzo a Blackstone, un fondo d'investimento americano. Per 120 milioni. Chi ha periziato per 120 milioni il palazzo Rcs che dopo la ristrutturazione di Gregotti costata 67 milioni sul mercato viene valutato almeno 200 milioni di euro ?

Si premette che gli oneri di ristrutturazione del comparto San Marco/Solferino derivano da un progetto di riqualificazione di tutto l'immobile, dove erano storicamente ubicate tutte le attività di stampa e di processo industriale di produzione successivamente trasferite a Pessano con Bornago. Queste spese sostenute nel

2003/2006 hanno permesso sia l'utilizzo degli spazi, che altrimenti non sarebbero stati sfruttabili, sia la loro valorizzazione.
Con riferimento al valore del comparto, si sottolinea che una delle metodologie più utilizzate nella valutazione degli immobili uso uffici è l'esistenza di canoni di affitto di lungo periodo, oltre alla loro localizzazione e tipologia.
Si ricorda che il comparto era stato individuato quale asset non strategico nel Piano per lo Sviluppo 2013-2015 e come tale non rientrante nell'attività di investimento tipica di una società editoriale.
Circa la procedura seguita per la vendita del comparto, questa si è svolta nel periodo tra aprile e dicembre 2013 attraverso le seguenti azioni:

1. Selezione dell'advisor Banca IMI. Al riguardo non sono stati individuati conflitti di interesse, fermo restando che l'incarico è stato conferito previo espletamento dell'iter previsto dalla Procedura della Società in materia di operazioni con parti correlate.
2. Stima preliminare del valore dell'intero comparto, da parte di primaria società indipendente operante nel settore, di circa Euro 150 milioni sulla base di contratti di affitto di lungo periodo. Si nota che tale stima è stata effettuata antecedentemente l'apposizione, nel settembre 2013, del vincolo sull'edificio Storico da parte della Soprintendenza alle Belle Arti.
3. Contatti con oltre 30 tra i principali operatori immobiliari italiani ed esteri.
4. Invio di un documento sintetico descrittivo a 28 soggetti che avevano mostrato interesse e successivamente di un infomemo a 16 di essi che avevano sottoscritto un Accordo di Riservatezza.
5. Analisi delle 5 offerte non vincolanti successivamente ricevute e scelta da parte del Consiglio di Amministrazione, dopo numerose riunioni al riguardo, di quella proposta da Blackstone, ritenuta la migliore sia per il prezzo più alto, sia per essere l'unica offerta non condizionata all'ottenimento di un finanziamento sia per essere in linea con l'esigenza di RCS di un utilizzo non superiore a 2 anni di una parte maggioritaria del comparto (il cosiddetto Blocco2).
6. Concessione di un'esclusiva a Blackstone con accesso alla Data Room, negoziazione volta a ottenere un ulteriore miglioramento del prezzo e altre condizioni migliorative, tra le quali l'ottenimento per RCS di un diritto di prelazione sull'immobile storico in caso di vendita da parte di Blackstone.
7. Incarico alla società indipendente REAG di redigere un parere di congruità sull'intero iter dell'operazione. Nella sua relazione REAG evidenzia: la congiuntura negativa del mercato degli immobili a destinazione terziaria che alla data aveva prodotto uno sfitto considerevole (raggiungendo un livello di circa 1,5 mln di mq con una percentuale di sfitto superiore al 12%), la valutazione dei canoni di locazione negoziati dove quelli sui Blocchi 1 (Edificio storico) e 3 sono giudicati in linea con il mercato e quello sul Blocco 2 viene qualificato quale indennità di occupazione temporanea vista la breve durata, una valutazione dell'operazione in un intorno di Euro 126 milioni ottenuta applicando le condizioni dell'offerta alle prassi operative di un operatore ordinario in termini di percentuale di debito e di tempistica adeguata.

Al fine di una valutazione più corretta dell'operazione si sottolinea inoltre che il costo delle locazioni deve essere confrontato con la riduzione del debito e conseguentemente degli oneri finanziari.

9) Chi ha stimato l'affitto del palazzo in oggetto 10 milioni annui , con una redditività di circa il 9% per cui in 10 anni il compratore recupera integralmente l'investimento ?

10) Chi ha valutato il blocco storico degli edifici 30 milioni per cui paghiamo 2 milioni annui di affitto consentendo un recupero dell'investimento in 15 anni ?

Risposta alle domande 9 e 10
La locazione sui Blocchi 1 (Edificio storico) e 3 ha una durata di 9 anni. Premesso che il canone di locazione deve essere confrontato con la riduzione degli oneri finanziari conseguente il rimborso del debito, in ogni caso si nota che valutando la somma lorda dei canoni su 9 anni, un'inflazione annua del 2% e un tasso di attualizzazione coerente con il periodo, il valore netto della somma dei canoni dei 9 anni sarebbe pari a circa il 55% del prezzo iniziale di vendita. Sul Blocco 2 viene riconosciuta un'indennità di occupazione temporanea sulla durata di 2 anni.
Circa la valutazione del blocco storico si rimanda alla precedente Domanda 8.

11) Perché RCS chi ha chiesto di togliere il vincolo d'uso: si può fare solo attività editoriale , in un palazzo è parte della storia di Milano ?

Non bisogna confondere il cambio di destinazione d'uso dall'esistenza di un vincolo imposto dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici.

Il cambio di destinazione d'uso, ad esclusione dell'edificio storico, è stato comunicato al Comune nell'estate del 2012 e sul tema esiste solo un contenzioso sul calcolo degli oneri urbanistici calcolati dal Comune rispetto a quelli calcolati da RCS, contenzioso che ha visto una prima sentenza del TAR in parte favorevole a RCS che ha fatto ricorso al Consiglio di Stato su 2 punti in cui la sentenza del TAR è stata invece sfavorevole.
Circa il vincolo questo era stato posto dalla Sovrintendenza alle Belle Arti e non dal Comune. Il Comune aveva prelazione in caso questa non fosse stata esercitata dallo Stato o dalla Regione.

12) A quanto ammontano i rapporti con la parte correlata Intesa S.Paolo ?

Si rinvia a quanto pubblicato nel Fascicolo di Bilancio alle pagine 336 e 337.

13) Unitad Editoriale come viene valutata da chi e quanto ? A quanto ammonta il suo indebitamento ? E quindi che fine farà Unidad Editorial? Esistono delle vere e proprie trattative per la vendita a 400 milioni ?

L'indebitamento di Unidad Editorial al 31/12/2013 è pari a 248,3 milioni di euro, pressoché interamente riferibile a posizioni debitorie verso società del Gruppo.
Per quanto riguarda la valutazione di Unidad Editorial questa viene fatta attraverso la predisposizione dell'impairment test con l'assistenza di primaria società di consulenza (Ernst & Young). I risultati della valutazioni sono descritti nella nota n.34 del Fascicolo di Bilancio, pagina 215.
Allo stato non c'è alcuna trattativa per la sua vendita.

14) Come e' stato utilizzato l'incasso di 400 milioni di euro di aumento di capitale ?

Il contratto di finanziamento prevedeva l'utilizzo obbligatorio immediato di canalizzare Euro 150 milioni per rimborsare le vecchie linee committed a medio lungo termine utilizzate per 750 milioni e che sono state rifinanziate nel 2013 in quanto con scadenze a breve termine.

15) Come mai e' accorpato Publikompas in RCS ?

L'operazione Publikompas non è un accorpamento ma consiste nel rapporto commerciale di concessione della raccolta pubblicitaria che l'editore La Stampa ha attribuito alla divisione pubblicità di RCS. Essa rientra nell'ambito di un significativo fenomeno del mercato pubblicitario che tende al consolidamento della raccolta pubblicitaria verso i grandi player del mercato stesso.
I motivi per cui RCS ha realizzato tale operazione sono di duplice natura: strategica ed economica.
Strategica perché offrendo già agli investitori pubblicitari una gamma di prodotti quotidiani (Corriere e Gazzetta e QN nelle sue declinazioni territoriali de Il Giorno, Il Resto del Carlino e La Nazione) che raggiungono le audience di gran parte del territorio nazionale, l'aggiunta di alcuni quotidiani localizzati nel Sud Italia e di una testata leader nel territorio del nord ovest Italia, come La Stampa, consente a RCS di rafforzare la proposta commerciale rispetto all'attuale, e soprattutto rispetto ai competitor del medesimo segmento.
Anche la motivazione economica è particolarmente rilevante perché il volume di fatturato gestito per conto terzi garantisce, mediante la quota concessionaria contrattualmente definita, un miglioramento della marginalità di RCS, derivante, tra l'altro, da evidenti economie dimensionali.

16) C'e' in progetto una fusione Rcs-La STAMPA ?

Come dichiarato più volte pubblicamente, allo stato non vi è alcun progetto in merito.

17) Oltre a Raffaella Papa, uno dei direttori centrali Rcs fino a ottobre era dirigente Publikompass, 100% Fiat, quanti altri dirigenti Fiat sono entrati in RCS ?

Non abbiamo avuto altre assunzioni dirigenziali dal Gruppo Fiat. Come per tutte le posizioni di prima linea, è stata effettuata una selezione di candidature interne ed esterne prima di effettuare la scelta ritenuta più confacente alle caratteristiche necessarie Con riguardo all'inserimento della dott.ssa Papa ci preme tuttavia

precisare che la collega è stata individuata al termine di un processo formale di selezione di un candidato che avesse forti competenze nel campo M&A associate alla conoscenza/esperienza nel settore dell'editoria.

18) Da 2 mesi è sospesa anche la pubblicazione del Mondo, in edicola dal 1949 perché e quando riprenderà ?

La sospensione della pubblicazione del Mondo è legata ai risultati da tempo in perdita che non si è ritenuto potessero in prospettiva migliorare, di conseguenza ne è stata decisa la sospensione.

19) Come mai si e' chiusa la redazione dei contenuti digitali che Rcs ha appena comprato il 100 per cento di Police Media Link che edita You Reporter, il portale dove si possono postare video su ogni argomento che ha 26 mila euro di utili, ma secondo i giornali, e' stato pagato o 2 milioni e 547 mila euro. Su quali parametri e' stato valutato ?

Le due operazioni non sono collegate. I servizi attualmente svolti da RCD verranno svolti, con un significativo risparmio di costi, da fornitori esterni, dalle redazioni delle testate oggi clienti di RCD che costituiranno piccoli desk video e da collaboratori esterni per la parte video virali. YouReporter è la piattaforma per i contenuti generati dagli utenti che, già prima dell'acquisizione, forniva il Corriere della Sera e per la quale sono in sviluppo progetti di estensione ad altre testate.
La valutazione di Polismedialink è stata fatta sulla base dei Business Plan prospettici e sulla base dei costi di sviluppo interni per la creazione di una piattaforma tecnologica equivalente.

20) PERCHE' a gennaio il Corriere è l'unico quotidiano che aumenta il prezzo in edicola ?

La scelta di aumentare il prezzo da gennaio è stata dettata dall'obiettivo di favorire un ulteriore recupero di redditività a sostegno degli investimenti di sviluppo dell'offerta multimediale, avendo ben presente che il calo strutturale delle diffusioni è ormai solo relativamente influenzato dalla leva del prezzo, come dimostra peraltro l'andamento delle diffusioni comparato con quelle dei competitor che non hanno aumentato il prezzo. Alcune testate presenti sul mercato hanno già seguito questa scelta.

21) Quante copie avete perso da quando avete aumentato il prezzo?
A fronte di un incremento percentuale del prezzo di circa il 7%, si stima che la componente di riduzione delle copie attribuibile a tale variazione sia compresa tra il 2 e il 2,5%.

22) Visto il momento di difficoltà, il dr IOVANE, per sé e per un'altra ventina di manager un anticipo bonus per i risultati, che vuol dire 3 anni di stipendio Anche tagliare posti di lavoro è un guadagno non previsto... come dire più teste tagli e più bonus fai ? Perche' si dovrebbe pagare un anticipi sul bonus del dr.Iovane ?

Le informazioni sono ripotate nella "Relazione sulla remunerazione 2013" redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

23) E' vero che c'e' un piano per 800 esuberi ?

L'11 febbraio dell'anno 2013 è stato presentato a tutte le OO.SS. il piano dii ristrutturazione che prevedeva 800 esuberi nel periodo di piano. Abbiamo concordato con le OO.SS. le modalità per raggiungere tale obbiettivo con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali disponibili.

24) Si e' finanziato il Meeting di Rimini di CI ? Per quanto ?

No.

25) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI

Non sono stati effettuati finanziamenti diretti ed indiretti a soggetti sopra indicati. Nemmeno attraverso il finanziamento di iniziative specifiche.

26) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

No.

27) QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato ?

Non ci sono investimenti in titoli di stato.

28) Quanto costa il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Il servizio titoli è svolto da Spafid. Il costo annuale è di 124.000 euro oltre IVA.

29) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

Si veda risposta alla domanda 23.

30) C'e' un impegno di riacquisto di prodotti ida clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

In relazione alla vendita di prodotti editoriali cartacei, libri, quotidiani e periodici, è prassi del settore riconoscere al cliente il diritto di resa per quanto rimasto invenduto.
Le modalità e le tempistiche di riconoscimento variano a seconda della tipologia di prodotto e del canale commerciale di vendita. I resi vengono iscritti nel conto economico a rettifica dei ricavi diffusionali.
Tale fattispecie non si configura come riacquisto di prodotti.

31) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali O ALTRI che riguardano la societa' ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Non risulta alcuna indagine in capo agli amministratori della Società in merito a possibili commissioni di reati ambientali. Con riferimento ad altri reati si rimanda a quanto già descritto nel Prospetto Informativo relativo all'Aumento di capitale depositato in Consob in data 14 giugno 2013 alla pagina 264.

32) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.
Le informazioni sono ripotate nella "Relazione sulla remunerazione 2013" redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

33) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

Gli incarichi per le valutazioni degli immobili vengono attribuiti di volta in volta in base alle esigenze del caso a primarie società del settore appositamente selezionate. La durata è limitata al tempo necessario per l'elaborazione della valutazione.

34) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo,
componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza)?

A seguito di delibera assembleare del 1 giugno 1999, è stata attivata una copertura assicurativa per gli Amministratori (Directors & Officers) di RCS MediaGroup (e ogni sua società controllata) contro perdite pecuniarie da un atto colposo (anche grave) commesso dall'Assicurato nell'esercizio delle proprie mansioni.
Il massimale di copertura è pari a 26 milioni di euro, la polizza è rinnovata annualmente, e per l'anno in corso 2014 con AIG Europe Limited (Gruppo Usa AIG).

35) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

Non esistono titoli obbligazionari emessi dalla società.

36) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

I premi assicurativi nel 2013 sono stati pari a circa € 2,5 milioni di cui oltre la metà sulle principali Polizze che coprono i rischi azienda (Proprietà, Responsabilità Civile verso terzi, Trasporti, Responsabilità Civile Amministratori).
Con effetto 1 gennaio 2014 Aon si è aggiudicata tramite gara la funzione di broker unico del gruppo RCS. Il broker, in particolare, assiste il gruppo nel ricercare le migliori condizioni di polizza disponibili sul mercato anche attraverso il supporto a una negoziazione di importanti condizioni tecniche quali ad esempio la definizione dei più adeguati livelli di franchigia.
Le Assicurazioni Generali si sono aggiudicate per il biennio 2014-2015 le più rilevanti polizze assicurative di Gruppo.

37) VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

La liquidità disponibile è gestita dalla tesoreria centrale con un sistema di cash pooling e presenta saldi temporanei sui conti correnti bancari che vengono gestiti per ottimizzare la posizione debitoria.

38) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

RCS ha in atto un progetto di energy management indirizzato secondo due diversi filoni di azione:
1) ottimizzazione nella gestione dei sistemi attuali, verificando il migliore sfruttamento di impianti e equipaggiamenti già all'avanguardia.
2) realizzazione di una serie di interventi di implementazione degli impianti attuali per ottenere una migliore gestione delle risorse.
Per il primo punto si è intervenuti in special modo sulla gestione dei gruppi frigoriferi, degli impianti di rifasamento e sulla gestione dei sistemi di illuminazione dal momento che questa voce assorbe una significativa quantità di energia.
L'altro indirizzo è stato messo in atto grazie alla realizzazione di un sistema di free cooling nel principale Data Center di RCS e di un adeguamento del sistema di accensione delle aree a parcheggio.
Nel 2013 il risparmio in termini di consumi energetici è di circa 1.000.000 kwh e il pay back è inferiore all'anno.

39) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

No, non vi sono retrocessioni salvo quanto contrattualmente previsto nell'ambito dell'attività della concessionaria. In particolare, i contratti di concessione pubblicitaria prevedono la fatturazione e l'incasso da parte della concessionaria, che retrocede all'editore quanto incassato dagli inserzionisti al netto della percentuale spettante alla stessa concessionaria, che viene da questa trattenuta.

40) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Il gruppo RCS rispetta la normativa e non si avvale del lavoro minorile in nessuno dei Paesi in cui opera.

41) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Il Gruppo, pur non avendo in previsione tale certificazione, da anni garantisce a tutti i suoi dipendenti i massimi standard di salute e sicurezza, nonché monitora costantemente il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro, in coerenza con i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

42) Finanziamo l'industria degli armamenti ?

No, il Gruppo RCS non finanzia società del settore della produzione di armamenti.

43) **vorrei conoscere** ***POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.***
Alla data del 31 marzo 2014, la Posizione Finanziaria Netta è pari a circa Euro 521 milioni: tale dato preliminare verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il prossimo 14 maggio, nell'ambito del resoconto intermedio di gestione del primo trimestre.

44) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Non vi sono state multe.

45) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Non risultano debiti per imposte i cui termini siano scaduti.

46) **vorrei conoscere :** ***VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.***

Non ve ne sono state di significative nel primo trimestre. In ogni caso tale informazione sarà oggetto di comunicazione al mercato dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati del Resoconto Intermedio di Gestione a tale data (prevista per il 14 maggio prossimo).

47) vorrei conoscere ad oggi ***MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE***

RCS non possiede partecipazioni in società quotate in Borsa.

48) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi ***L'ANDAMENTO DEL FATTURATO*** **per settore.**
L'andamento del fatturato di gruppo al 31 marzo 2014, sarà oggetto di comunicazione al mercato dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati del Resoconto Intermedio di Gestione a tale data (prevista per il 14 maggio prossimo).

49) vorrei conoscere ad oggi ***TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.***

Non è stato effettuato trading su azioni proprie, né su azioni di altre società.

50) vorrei conoscere ***PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA***

Nel 2013 non sono state acquistate né cedute azioni proprie in portafoglio. Al 31 dicembre 2013 le azioni proprie erano iscritte ad un valore di carico medio pari a euro 5,07 con uno scostamento di circa -72% rispetto ai valori di borsa del 5 maggio scorso.

51) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI DIECI AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

La risposta verrà fornita in Assemblea.

52) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*
Risulta un unico fondo, EU/NORWAY PENSION FUNDS –LENDING.

53)* vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da societa' controllate , collegate, controllanti.

La risposta verrà fornita in Assemblea.

54) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

Le spese pubblicitarie sono state sostenute, in Italia, principalmente nei confronti di Publitalia Mediaset (2,5 milioni), RAI PUBBLICITA' SPA (2,3 milioni), GOOGLE IRELAND LIMITED (1,4 milioni), Sky (0,7 milioni) e all'estero, ovvero in Spagna, nei confronti di MAXUS SPAIN (3,8 milioni) e Optimedia Centro Media (2,5 milioni).

55) vorrei conoscere *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*

21.900 azionisti sono residenti in Italia e 160 sono residenti all'estero.
La suddivisione per fasce significative di possesso azionario è la seguente:

Fasce significative di possesso			
	da 2% a 4,99%	da 5% a 9,99%	da 10% a oltre
n. soci	5	5	1

in base al libro soci (che dovrà essere comunque aggiornato con i depositi per l'Assemblea).

56)* vorrei conoscere *SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Non sussistono nell'ambito del Gruppo rapporti di consulenza con membri del Collegio Sindacale. Le informazioni dovute ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99 sui rapporti con il Collegio Sindacale sono riportate nell'apposita tabella della relazione sulle remunerazioni. Con riferimento alla Società di Revisione e alle entità appartenenti alla sue rete, i rapporti intrattenuti sono stati evidenziati nelle note illustrative specifiche del Fascicolo di Bilancio.

57) **vorrei conoscere se** ***VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?***

Già risposto alla domanda n. 25.

58) vorrei conoscere se *VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?* E COME FUNZIONE LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI ?
Non vi sono casi di pagamento di tangenti da fornitori. Per quanto attiene la retrocessione di fine anno, avendo inteso la domanda in questo senso, si evidenzia che il Gruppo RCS intrattiene rapporti contrattuali con fornitori che prevedono degli sconti di fine anno al raggiungimento di determinati obiettivi fissati contrattualmente. Tali contratti sono verificati internamente dalle funzioni preposte al normale ciclo di approvazione e controllo interno.

59) vorrei conoscere se *Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?*
60) vorrei conoscere se *SI E' INCASSATO IN NERO ?*

61) vorrei conoscere se *Si e' fatto insider trading ?*

Le risposte alle domande comprese tra il n. 58 e il n. 61, alcune delle quali francamente inaudite, sono ovviamente negative.

62) vorrei conoscere se *Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?*

I rapporti intrattenuti con parti correlate sono stati evidenziati nelle note illustrative specifiche del Fascicolo di bilancio.

63) vorrei conoscere se *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

Nell'esercizio 2013, per RCS MediaGroup S.p.A., le erogazioni liberali ammontano complessivamente a 206 mila euro. Di seguito si evidenziano le principali:
a. Fondazione Candido Cannavò per lo Sport pari a 73 mila euro;
b. Fondazione Simoncelli pari a 36 mila euro;
c. Fondazione Cutuli pari a 16 mila euro;
d. Fondazione Abidal pari a 10 mila euro.
Per la Spagna si segnalano 33 mila euro donati all'Unicef.

64) vorrei conoscere se *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrarli e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?*

Non vi sono giudici fra i consulenti professionali del Gruppo.

65) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

Non è in corso alcuna causa in materia Antitrust.

66) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la societa'.*

Si veda risposta alla domanda 31.

67) vorrei conoscere se A quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MONGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH,BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

Non esistono titoli obbligazionari emessi dalla società.

68) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

Il costo del venduto complessivo ammonta a 929,5 milioni ed è costituito da acquisto materie prime per 253,6 milioni, costi per servizi per 577,2 milioni, costi godimento di terzi per 94,7 milioni e da variazione di rimanenze, prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione per 4 milioni. L'apertura per settore è come di seguito riprodotta:

	Quotidiani Italia	Quotidiani Spagna	Libri	Periodici Italia	Pubblicità	Digicast	Corporate	(elisioni)	Consolidato
Variaz. Rim PF, Semilav. Prod in corso	0,1	0,0	(2,9)	(1,2)	0,0	0,0	0,0	0,0	(4,0)
Acquisto materie prime	*(81,6)*	*(74,6)*	*(65,6)*	*(24,2)*	*(242,9)*	*(0,2)*	*(2,8)*	*238,3*	*(253,6)*
Costi per servizi	*(191,8)*	*(186,7)*	*(105,7)*	*(71,6)*	*(34,0)*	*(4,6)*	*(43,6)*	*60,8*	*(577,2)*
Costi godimento beni terzi	*(28,6)*	*(15,9)*	*(39,4)*	*(11,5)*	*(3,3)*	*(0,7)*	*(13,2)*	*17,9*	*(94,7)*
Consumi materie prime e servizi	(302,0)	(277,2)	(210,7)	(107,3)	(280,2)	(5,5)	(59,6)	317,0	(925,5)
Costo del venduto	**(301,9)**	**(277,2)**	**(213,6)**	**(108,5)**	**(280,2)**	**(5,5)**	**(59,6)**	**317,0**	**(929,5)**

69) vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER: ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .

Nel corso del 2013 sono stati complessivamente spesi circa 0,8 milioni di euro per le attività di cessione e di acquisizione di partecipazioni o rami di azienda.

RISANAMENTO AMBIENTALE

Nel 2013 RCS non ha avuto significativi interventi di risanamento ambientale. Nel 2013 vi sono stati alcuni interventi di costo contenuto (inferiori a 0,1 milioni) in gran parte legati al completamento delle attività di bonifica prevista nell'accordo quadro di riqualificazione urbanistica del comparto di via Rizzoli oltre ai costi normalmente sostenuti per le analisi e le verifiche richieste dalle norme in questi campi.

Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

In termini di tutela ambientale l'attività di energy management che RCS ha in atto ha avuto significativi in termini ambientali. Il risparmio di circa 1 milione di kwh ottenuto quest'anno ho permesso una risparmio di ben 388 tonnellate di CO2.
A queste voci vanno aggiunte tutte le attività destinate esclusivamente al miglioramento della salute e sicurezza sul posto di lavoro e quelle non direttamente realizzate per la protezione dell'ambiente, ma che per le proprie caratteristiche possono generare effetti positivi in termini di ambiente.

70) vorrei conoscere
a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?
I benefici non monetari sono costituiti da auto e da polizze assicurative e sono calcolati secondo la normativa di legge, che nel caso dell'auto prevede l'assoggettamento del valore corrispondente ad una percorrenza media di 15.000 km annui (i valori sono pubblicati dall'Aci annualmente) e nel caso delle assicurazioni

prevede l'assoggettamento del valore del premio pagato per la copertura, come da CCNL. Gli incentivi sono erogati a fronte del raggiungimento di obiettivi assegnati mediante delle schede che esplicitano sia l'obiettivo che la modalità di calcolo dello stesso.

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?
Il costo del lavoro dei dirigenti e direttori per le società Italiane del Gruppo RCS nel 2013 si riduce del 15% rispetto al 2012, quello dei giornalisti si riduce del 6% e quello degli impiegati e degli operai del 5%.

c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.
Il rapporto fra costo medio dei dirigenti e non, è pari a quasi 2,5 volte, escludendo l'Amministratore Delegato e la sua prima linea.

d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

Il numero puntuale dei dipendenti suddivisi per categoria, cercando di equiparare le categorie contrattuali degli altri Paesi a quelle dell'Italia, è riportato nella tabella sottostante:
Qualifica 31/12/2013
Dirigenti 127
Direttori testata/Giornalisti 1.445
Quadri/Impiegati 2.138
Operai 272
Tot. 3.982 (incluso personale in CIGS)
Il personale è stato ridotto in funzione della riorganizzazione aziendale in linea con il piano triennale. Non risultano in corso cause per mobbing né per istigazione al suicidio. Gli infortuni occorsi nel 2013 sono principalmente avvenuti nel tragitto casa-lavoro e comunque tutti di lieve entità e risolti positivamente.

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilita' pre pensionamento e con quale età media
I dipendenti prepensionati nel corso del 2013 sono stati 81 con una età media di circa 55 anni .

71) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?
Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state acquistate opere d'arte.

72) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Le azioni di risparmio hanno apportato saving per un ammontare pari a 92 milioni di euro circa, raggiungendo, anzi superando di quasi 10 milioni quanto previsto dal piano per lo sviluppo 2013-2015 approvato a fine marzo 2013. Le azioni hanno interessato sia l'Italia sia la Spagna coinvolgendo tutte le aree di business.
Il 38% circa di tali saving hanno interessato il costo del lavoro.

73) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

No, non esistono tali fattispecie.

74) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Il principale fornitore di gas è Metaenergia e il costo medio del gas fornito per l'esercizio in corso è pari a 0,3206 euro/mc (con una riduzione del 3,5% circa sul 2013), a cui aggiungere il consueto 13% per trasporto tasse e termine fisso.

Si segnala che il fabbisogno del Gruppo è di circa 1.000.000 mc/annui.

75) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, avv.Guido Rossi e Berger ?

Verso queste società non vi sono consulenze professionali.

76) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

L'evoluzione del prodotto editoriale RCS è indirizzata verso la componente multimediale. La ricerca vera e propria è sviluppata all'esterno dell'azienda dalle software house operanti nel mercato e nei contesti specialistici più competenti. I costi che RCS sostiene per appropriarsi dei risultati di tali ricerche costituiscono più propriamente investimenti in tecnologie (o partecipazioni), quindi capitalizzati. Rappresentano circa il 65% degli investimenti in immobilizzazioni immateriali.

77) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE REALE DA 1 AL 5% DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART.2622 C.

Per la modalità di calcolo è sufficiente fare riferimento al comma 7 dell'articolo citato ed applicarlo ai valori contenuti nel Fascicolo di Bilancio.

78) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE

I costi per questa assemblea ammontano a circa 50 mila euro.

79) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

L'informativa su tale dato non è ritenuta significativo ai fini del reporting direzionale e non è riportata nel Fascicolo di Bilancio in quanto non richiesto dai principi contabili di riferimento.

80) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.
I rifiuti classificati come 'Pericolosi' sono ceduti per lo smaltimento a società autorizzate e certificate a questo fine. RCS gestisce i rifiuti attraverso il Registro di Carico e Scarico (come previsto dalla legge), con un monitoraggio puntuale attraverso le strutture a tal fine deputate; RCS è altresì iscritta al SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti).

81) Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

Non esistono elicotteri ed aerei aziendali.

82) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Questa informazione è disponibile alla nota 13 del Fascicolo di Bilancio.

83) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?
Gli unici contributi versati alle organizzazioni sindacali sono quelli previsti dallo statuto dei lavoratori e quindi i contributi volontariamente trattenuti dalla busta paga dei dipendenti iscritti.
L'iscrizione dei dipendenti alle organizzazioni sindacali è una informazione per legge coperta da segretezza.

84) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Utilizzata per limitati periodi di tempo e di importi, il costo risulta essere pari a circa il 5%.

85) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa?

Il costo del Rappresentante Designato in relazione alla presente Assemblea è di 2.500 euro (oltre ad IVA).

86) Da chi e' composto l'ODV e quanto costa alla società ?

L'Organismo di Vigilanza è composto dal prof. Silvano Corbella, membro esterno alla Società, che lo presiede, dal Sindaco uscente Franco Dalla Sega e dall'Amministratore Laura Mengoni (Consigliere indipendente facente parte del Comitato Controllo e Rischi). I compensi, è previsto un compenso il prof. Corbella di euro 15.000 annui, e per gli altri due membri di euro 8.000 annui.

87) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Si veda risposta alla domanda 27.

88) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

I debiti verso Erario delle società italiane al 31/12/2013 ammontano a circa 10,5 milioni di euro e quelli verso gli Enti Previdenziali ammontano a circa 14 milioni di euro. Si tratta di importi con scadenza successiva alla chiusura dell'esercizio.

89) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Come indicato nel Fascicolo di Bilancio, il Gruppo RCS MediaGroup ha aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, introdotto con il D. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, che comprende le società italiane controllate secondo quanto previsto dall'art 120 del D.P.R. 917/86. Il consolidato fiscale nazionale evidenzia nel 2013 una perdita e di conseguenza non emerge una posizione debitoria nei confronti dell'Erario; l'aliquota Ires è quella attualmente prevista dalla normativa vigente pari al 27,5%.

90) Quanto e' margine di interesse interno dello scorso esercizio positivo della redditività e quello negativo dell'indebitamento ?

Nel 2013 il costo medio dell'indebitamento verso le banche e società di leasing è stato di circa 1,9%

ASSEMBLEA ORDINARIA RCS MEDIAGROUP S.P.A. 8 MAGGIO 2014

DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO MARCO BAVA PRIMA DELL'ASSEMBLEA (IN DATA 05 MAGGIO 2014) CON RISPOSTE DELLA SOCIETA' FORNITE IN SEDE DI ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D. LGS. N. 58/1998

(la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio)

51) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI DIECI AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

	DENOMINAZIONE	DELEGATO/RAPPRESENTANTE	AZIONI	% su capitale ordinario
1	FIAT SPA	SPIRITO FABIO	87.327.360	20,552
2	MEDIOBANCA SPA	VIBALDI CRISTIANA	37.205.000	8,756
3	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	ERBETTA VITTORIO	23.568.080	5,547
4	PIRELLI & C. SPA	BURINI ROBERTO	23.135.668	5,445
5	INTESA SANPAOLO	PEILA SABRINA	21.763.393	5,122
6	U.T. COMMUNICATIONS SPA	VENEZIANO GIANFRANCO	15.589.643	3,669
7	ITALMOBILIARE SPA	BENAGLIO ENRICO	14.353.205	3,378
8	PANDETTE SRL	CALABI CLAUDIO	14.139.653	3,370
9	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS – NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES	GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167	2,159
10	INVESCO FUNDS SERIES 4	GIACOMAZZI ALESSIA	8.071.569	1,900

53) vorrei conoscere ***IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da societa' controllate, collegate, controllanti.***

L'elenco dei giornalisti presenti e che assistono all'Assemblea sarà allegato al verbale dell'Assemblea stessa e comunque è a disposizione di chi ne faccia richiesta.
A parte i giornalisti che fanno parte del Gruppo, non ci risultano rapporti indicati con le suddette persone.

ASSEMBLEA DEI SOCI 2014- 8 MAGGIO 2014
ACCREDITO GIORNALISTI

	NOME	TESTATA	Fotografo/cineoperatore
1	Claudia Cristoferi	Reuters	
2	Laura Bonadies	MF-Downjones	
3	Stefano Scalpiello	Imagoeconomica	
4	Tiziana Montrasio	Il Sole 24 Ore	
5	Arianna Radice	TM News	
6	Vittoria Vimercati	ADN Kronos	
7	Nicola Saldutti	Corriere della Sera	
8	Sabina Rosset	Ansa	
9	Roberta di Matteo	Agi	
10	Andrea Montanari	MF	
11	Dario Donato	Class CNBC	
12	Astrit Borshi	Class CNBC	
13	Marco Capisani	ItaliaOggi	
14	Giovanna Boursier	Report	
15	Cinzia Gubbini	Report	
16	Chiara Avesani	Report	
17	PK Semler	Capitol Intelligence Group	
18	Elisabetta Montanari	RCD	
19	Carlo Riva	Prima Comunicazione	

ALLEGATO "C"

ASSEMBLEA DEI SOCI 2014- 8 MAGGIO 2014
ACCREDITO GIORNALISTI

	NOME	TESTATA	Fotografo/cineoperatore
20	Sergio Bocconi	Corriere della Sera	
21	Francesco Spini	La Stampa	
22	Benedetta dalla Rovere	La Presse	
23	Antonella Olivieri	Il Sole 24 Ore	
24	Silvia Antonini	DailyMedia	
25	Giovanni Ponsi	La Repubblica	
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			

ALLEGATO "D"

Assemblea degli Azionisti

Milano, 8 maggio 2014

RCS

Agenda

1. Principali elementi della gestione 2013
2. Risultati consolidati al 31 dicembre 2013
3. Risultati RCS MediaGroup S.p.A. al 31 dicembre 2013

Agenda

1. Principali elementi della gestione 2013
2. Risultati consolidati al 31 dicembre 2013
3. Risultati RCS MediaGroup S.p.A. al 31 dicembre 2013

Principali elementi della gestione 2013 (1 di 2)

- ✓ **Ricavi consolidati** al 31 dicembre 2013 pari a 1.314,8 m€ (1.513 m€ nel 2012). A parità di perimetro[1], la flessione ammonta a 180,9 m€ ed evidenzia un decremento dei ricavi pubblicitari di 110,1 m€ (-18,8%) oltre ad un calo dei ricavi diffusionali di 72 m€ (-9,3%); ricavi editoriali diversi sostanzialmente stabili (+1,2 m€).
- ✓ **EBITDA ante non ricorrenti** positivo per 27,6 m€ (50,9 m€ al 31 dicembre 2012) ed in linea con le previsioni di piano. **EBITDA post non ricorrenti** negativo per 82,9 m€ (negativo per 8,8 m€ al 31 dicembre 2012), comprendendo oneri non ricorrenti pari a 110,5 m€, riconducibili ai piani di ristrutturazione del personale, oltre agli oneri correlabili alla situazione patrimoniale di RCS Sport.
- ✓ **Risultato Netto** pari a -218,5 m€ (-507,1 m€ nel 2012), significativamente influenzato dai già citati oneri non ricorrenti e da svalutazioni di immobilizzazioni per 48 €m.
- ✓ **Indebitamento Finanziario Netto** a 476,0 m€ (845,8 m€ al 31.12.2012), in linea con le previsioni di piano ed in miglioramento di 369,8 m€ verso l'anno precedente per effetto dell'aumento di capitale e delle dismissioni degli asset no core.
- ✓ Nel 2013 sono continuate **le azioni di efficientamento dei processi e di contenimento dei costi** per far fronte alla contrazione dei ricavi. I benefici complessivamente raggiunti nel 2013 sono pari a 91,8 m€ (48,7 m€ in Italia e 43,1 m€ in Spagna), superando di circa 10 m€ gli obiettivi prefissati per l'anno dal Piano per lo Sviluppo 2013-2015.

(1) Escludendo gli effetti della cessione della partecipata Edition d'Art Albert Skirà avvenuta in data 11 dicembre 2013 e del ramo Collezionabili effettuata in data 1 agosto 2013 . I risultati della partecipata Dada ceduta in data 7 agosto 2013 rilevati nei primi sei mesi del 2013 e nell'esercizio 2012 sono stati classificati nel Risultato delle attività destinate alla dismissione.

Principali elementi della gestione 2013 (2di 2)

- ✓ **In Italia** il **mercato pubblicitario** (fonte Nielsen) registra nel 2013 una contrazione pari al 12,3% rispetto all'anno precedente, evidenziando un calo su tutti i mezzi, in particolare sui Quotidiani a pagamento (-19,5%) e sui Periodici (-23,9%). Anche l'on line, dopo anni di crescita, registra una flessione (-1,8%). **RCS** realizza risultati migliori del mercato sul comparto on line (+6,0%) e sui periodici 'core' (-17,2%). In linea con il mercato l'andamento dei Quotidiani (-19,3%).

- ✓ **In Spagna** il **mercato pubblicitario** (fonte Arce Media) nel 2013 mostra un calo del 10,1%, che coinvolge tutti i mezzi, anche l'on line: i quotidiani in flessione del 14,8%, le testate periodiche del 19,7% ed Internet del 2,5%. Unidad Editorial registra andamenti peggiori rispetto al mercato, soprattutto a partire dal mese di agosto. La flessione è del 16,8% sui Quotidiani, del 21% sui Periodici e del 3,5% su Internet.

- ✓ **Diffusioni***: Corriere registra un decremento delle diffusioni del 3,9% e Gazzetta dell'8,8%, anche per l'assenza di eventi sportivi di rilievo. In Spagna le vendite di El Mundo registrano una flessione dell'11,2% e quelle di Marca del 14,1%.

- ✓ I **Ricavi** dell'**area Libri**, pari a 251,8 m€, evidenziano una flessione dell'1,8% a perimetro omogeneo (1) in un contesto di generale contrazione del mercato del libro in Italia, con il Gruppo RCS che si conferma il secondo player del mercato librario a valore e a volume.

- ✓ I **Ricavi** da **attività digitali**, trasversali a pressoché tutte le aree del Gruppo, includendo le Attività Televisive, rappresentano l'11% dei ricavi totali di Gruppo (9% al 31 dicembre 2012).

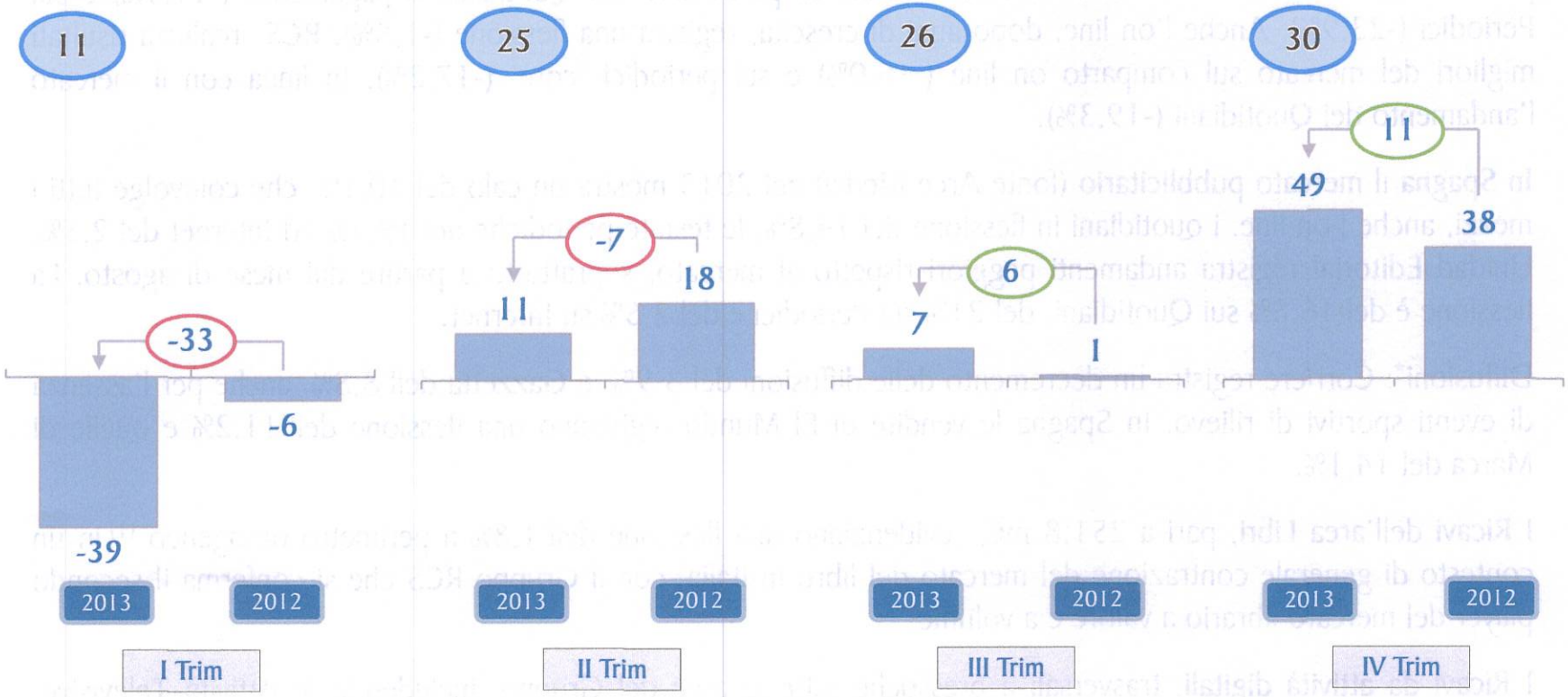
(*) Copie medie giornaliere incluse copie digitali.

(1) Escludendo gli effetti della cessione della partecipata Edition d'Art Albert Skirà avvenuta in data 11 dicembre 2013 e del ramo Collezionabili effettuata in data 1 agosto 2013

Evoluzione EBITDA* 2013

M€

Efficienze:



* EBITDA Ante oneri non ricorrenti

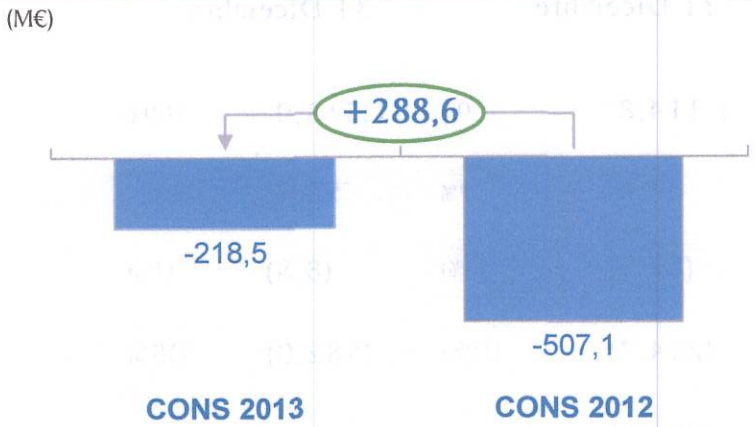
Principali dati del bilancio Consolidato Gruppo RCS

(M€)	CONS 2013 31 Dicembre		CONS 2012[1] 31 Dicembre	
RICAVI NETTI	1.314,8	100%	1.513,0	100%
E.B.I.T.D.A. ante non ricorrenti	27,6	2%	50,9	3%
E.B.I.T.D.A.	(82,9)	(6%)	(8,8)	(1%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(254,7)	(19%)	(582,0)	(38%)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(218,5)	(17%)	(507,1)	(34%)
CAPITALE INVESTITO NETTO	826,8		1.024,8	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	476,0		845,8	
PATRIMONIO NETTO	350,8		179,0	

(1) I dati 2012 non includono Dada e sono stati ritrattati anche a seguito dell'adozione dell'emendamento dello IAS 19.

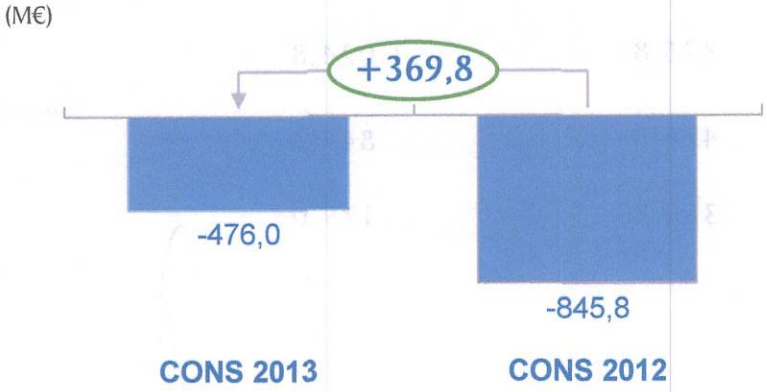
Sintesi – Risultati consolidati al 31 dicembre 2013

Risultato Netto di Gruppo



Il **Risultato netto** negativo per 218,5 m€ è in miglioramento di 288,6 m€ rispetto all'anno precedente, per effetto di minori svalutazioni dell'attivo immobilizzato, che compensano i maggiori oneri non ricorrenti sostenuti dall'azienda e legati al processo di ristrutturazione in atto.

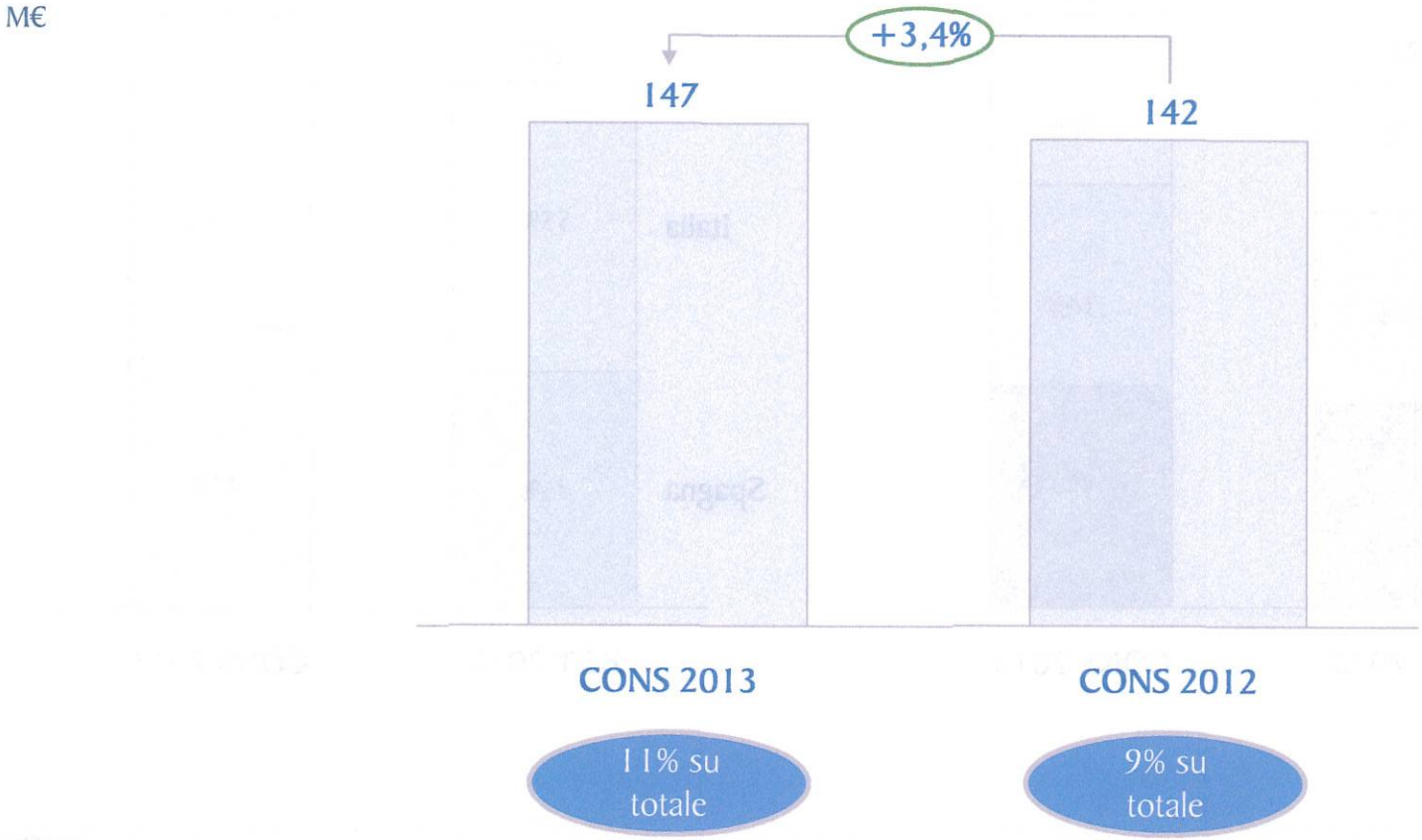
Indebitamento Netto



L'**Indebitamento finanziario netto,** pari a 476,0 m€, è in miglioramento di 369,8 m€, per effetto dell'aumento di capitale e della cessione di alcune partecipazioni (tra cui Dada) che più che compensano l'assorbimento della gestione tipica, i pagamenti correlati al processo di ristrutturazione e gli investimenti tecnici.

Andamento attività Digitali – al 31 Dicembre 2013

I ricavi digitali (includendo le Attività Televisive) conseguiti nel 2013 ammontano a 147 m€, in crescita del 3,4% rispetto al 2012 per effetto dell'incremento di tutte le componenti di ricavo ad eccezione della raccolta pubblicitaria in Spagna.
I ricavi digitali del Gruppo rappresentano l'11% del fatturato totale (9% nel 2012).

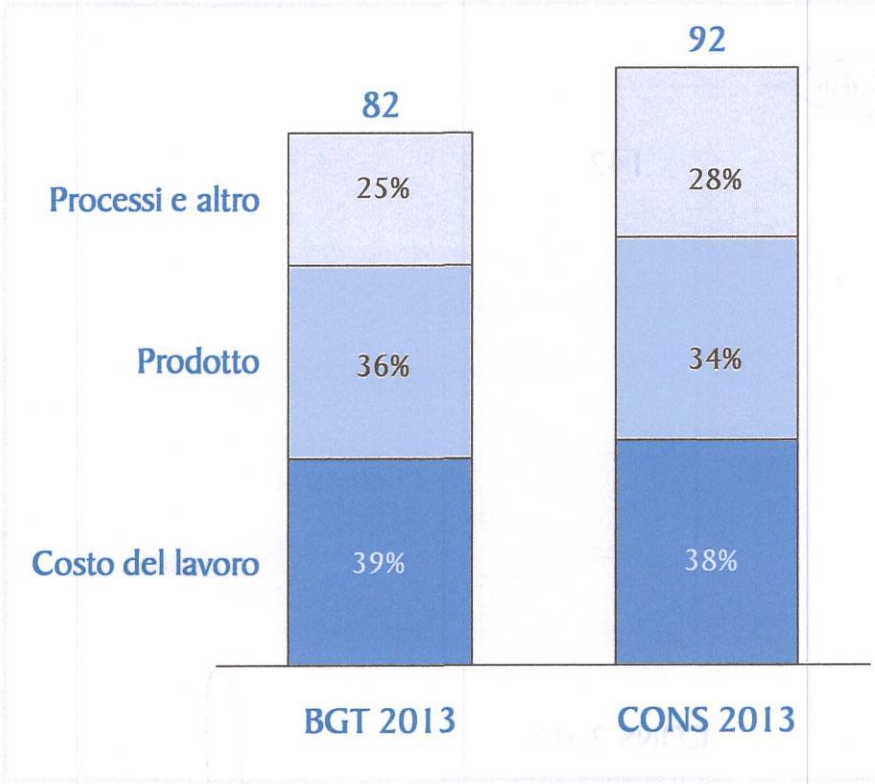


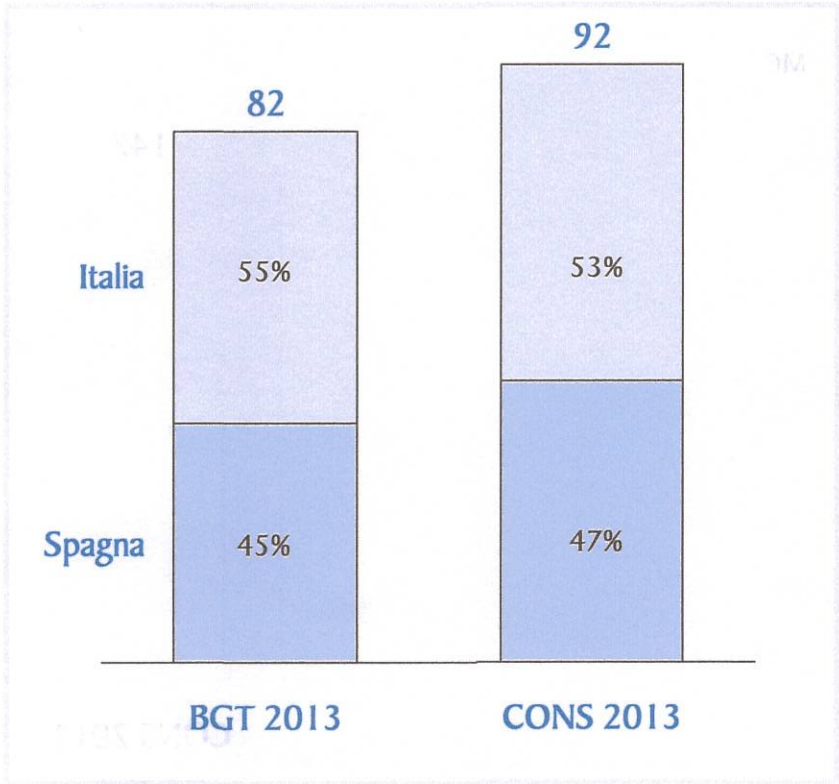
Fonte: Dati interni RCS

Efficienze

Nel 2013 sono continuate le azioni di efficientamento dei processi e di contenimento dei costi operativi, per far fronte alla contrazione dei ricavi. I benefici complessivamente raggiunti nell'anno sono pari a 91,8 m€, superando di 9,9 m€ (+12%) le attese di budget.

M€





Fonte: Dati interni RCS

Agenda

1. Principali elementi della gestione 2013
2. **Risultati consolidati al 31 dicembre 2013**
3. Risultati RCS MediaGroup S.p.A. al 31 dicembre 2013

Conto Economico Consolidato Gruppo RCS

(M€)

	CONS 2013 31 Dicembre		CONS 2012 * 31 Dicembre		Delta vs AP
Ricavi editoriali	720,3	54,8%	808,9	53,5%	(11,0%)
Ricavi pubblicitari	476,0	36,2%	586,1	38,7%	(18,8%)
Ricavi diversi	118,5	9,0%	118,0	7,8%	0,4%
RICAVI NETTI	**1.314,8**	**100,0%**	**1.513,0**	**100,0%**	**(13,1%)**
Costi operativi	(926,9)	(70,5%)	(1.067,9)	(70,6%)	13,2%
Costo del lavoro	(334,8)	(25,5%)	(365,9)	(24,2%)	8,5%
Svalutazione crediti e diritti	(18,1)	(1,4%)	(16,9)	(1,1%)	(7,2%)
Accantonamento per rischi	(7,4)	(0,6%)	(11,3)	(0,7%)	34,8%
E.B.I.T.D.A. ante non ricorrenti	**27,6**	**2,1%**	**50,9**	**3,4%**	**(45,7%)**
Proventi (oneri) non ricorrenti	(110,5)	(8,4%)	(59,7)	(3,9%)	
E.B.I.T.D.A.	**(82,9)**	**(6,3%)**	**(8,8)**	**(0,6%)**	
Ammortamenti	(69,9)	(5,3%)	(84,2)	(5,6%)	
Svalutazioni e oneri non ricorrenti	(48,0)	(3,6%)	(430,5)	(28,5%)	
RISULTATO OPERATIVO (E.B.I.T.)	**(200,8)**	**(15,3%)**	**(523,5)**	**(34,6%)**	
Proventi (oneri) finanziari netti	(32,8)	(2,5%)	(28,9)	(1,9%)	
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	0,8	0,1%	(4,7)	(0,3%)	
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	(21,9)	(1,7%)	(24,9)	(1,6%)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(254,7)**	**(19,4%)**	**(582,0)**	**(38,5%)**	
Imposte sul reddito	28,3	2,2%	(4,4)	(0,3%)	
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse	7,2	0,5%	75,5	5,0%	
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	0,7	0,1%	3,8	0,2%	
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	**(218,5)**	**(16,6%)**	**(507,1)**	**(33,5%)**	

- I dati 2012 sono stati ritrattati a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19.
  In data 7 agosto 2013 è stata perfezionata la cessione del gruppo Dada . Il confronto dei dati è omogeneo in quanto i ricavi, i costi e le svalutazioni di avviamenti afferenti il gruppo Dada rilevati nei primi sei mesi del 2013 e nell'esercizio 2012 sono stati classificati nel Risultato delle attività destinate alla dismissione.

Stato Patrimoniale Consolidato Gruppo RCS

(M€)	CONS 2013 31 Dicembre		CONS 2012 * 31 Dicembre	
Attivo Immobilizzato Netto	975,4	118,0%	1.236,8	120,7%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	*679,3*	*82,2%*	*939,9*	*91,7%*
Immobilizzazioni finanziarie	*296,1*	*35,8%*	*296,9*	*29,0%*
Capitale Circolante	94,4	*11,4%*	16,7	*1,6%*
Rimanenze	*87,5*	*10,6%*	*95,5*	*9,3%*
Crediti Commerciali	*393,0*	*47,5%*	*452,1*	*44,1%*
Debiti Commerciali	*(369,2)*	*(44,7%)*	*(470,7)*	*(45,9%)*
Altri Crediti/Debiti	*(16,9)*	*(2,0%)*	*(60,2)*	*(5,9%)*
Fondi per rischi e oneri	(210,6)	(25,5%)	(167,5)	(16,3%)
di cui passività per imposte differite	*(89,6)*	*(10,8%)*	*(93,3)*	*(9,1%)*
Benefici relativi al personale	(52,5)	(6,3%)	(61,2)	(6,0%)
Cap. Inv. Netto Attività destinate dismissione	20,1	2,4%	0,0	0,0%
CAPITALE INVESTITO NETTO	**826,8**	**100%**	**1.024,8**	**100%**
Indebitamento Finanziario Netto	476,0	57,6%	845,8	82,5%
Patrimonio Netto	350,8	42,4%	179,0	17,5%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**826,8**	**100%**	**1.024,8**	**100%**

* I dati 2012 sono stati ritrattati a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19.

Agenda

1. Principali elementi della gestione 2013
2. Risultati consolidati al 31 dicembre 2013
3. **Risultati RCS MediaGroup S.p.A. al 31 dicembre 2013**

Conto Economico RCS MediaGroup S.p.A.

(M€)

	CONS 2013 31 Dicembre		CONS 2012* 31 Dicembre		Delta vs AP
Ricavi editoriali	301,3	47,9%	346,3	46,6%	(13,0%)
Ricavi pubblicitari	292,5	46,5%	360,4	48,5%	(18,8%)
Ricavi diversi	35,9	5,7%	36,5	4,9%	(1,4%)
RICAVI NETTI	**629,7**	**100,0%**	**743,2**	**100,0%**	**(15,3%)**
Costi operativi	(413,9)	(65,7%)	(491,9)	(66,2%)	15,8%
Costo del lavoro	(198,3)	(31,5%)	(209,5)	(28,2%)	5,4%
Svalutazione crediti e diritti	(5,1)	(0,8%)	(6,4)	(0,9%)	21,0%
Accantonamento per rischi	(5,5)	(0,9%)	(7,9)	(1,1%)	30,8%
E.B.I.T.D.A. ante non ricorrenti	**6,9**	**1,1%**	**27,4**	**3,7%**	**(74,8%)**
Proventi (oneri) non ricorrenti	(70,8)	(11,2%)	(21,3)	(2,9%)	
E.B.I.T.D.A.	**(63,9)**	**(10,2%)**	**6,1**	**0,8%**	
Ammortamenti	(36,0)	(5,7%)	(39,0)	(5,3%)	
Svalutazioni e oneri non ricorrenti	(37,7)	(6,0%)	(13,3)	(1,8%)	
RISULTATO OPERATIVO (E.B.I.T.)	**(137,7)**	**(21,9%)**	**(46,2)**	**(6,2%)**	
Proventi (oneri) finanziari netti	(25,9)	(4,1%)	(19,6)	(2,6%)	
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(9,3)	(1,5%)	(441,7)	(59,4%)	
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	0,0	0,0%	0,0	0,0%	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**(172,9)**	**(27,5%)**	**(507,5)**	**(68,3%)**	
Imposte sul reddito	34,4	5,5%	15,2	2,1%	
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse	(9,9)	(1,6%)	0,0	0,0%	
RISULTATO NETTO	**(148,4)**	**(23,6%)**	**(492,3)**	**(66,2%)**	

* I dati 2012 sono stati ritrattati a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19.

Stato Patrimoniale RCS MediaGroup S.p.A.

(M€)	CONS 2013 31 Dicembre		CONS 2012 31 Dicembre	
Attivo Immobilizzato Netto	1.559,7	108,0%	1.543,2	112,8%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	*185,1*	*12,8%*	*345,8*	*25,3%*
Immobilizzazioni finanziarie	*1.374,6*	*95,2%*	*1.197,4*	*87,5%*
Capitale Circolante	4,8	*0,3%*	(63,1)	*(4,6%)*
Rimanenze	*18,4*	*1,3%*	*17,5*	*1,3%*
Crediti Commerciali	*221,7*	*15,3%*	*250,9*	*18,3%*
Debiti Commerciali	*(186,5)*	*(12,9%)*	*(233,1)*	*(17,0%)*
Altri Crediti/Debiti	*(48,8)*	*(3,4%)*	*(98,4)*	*(7,2%)*
Fondi per rischi e oneri	(100,4)	(7,0%)	(61,3)	(4,5%)
di cui passività per imposte differite	*(3,8)*	*(0,3%)*	*(12,1)*	*(0,9%)*
Benefici relativi al personale	(44,6)	(3,1%)	(50,9)	(3,7%)
Cap. Inv. Netto Attività destinate dismissione	24,7	1,7%	(0,0)	0,0%
CAPITALE INVESTITO NETTO	**1.444,2**	**100%**	**1.367,9**	**100%**
Indebitamento Finanziario Netto	966,7	66,9%	1.152,4	84,2%
Patrimonio Netto	477,5	33,1%	215,5	15,8%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**1.444,2**	**100%**	**1.367,9**	**100%**

Assemblea degli Azionisti

Milano, 8 maggio 2014

RCS

Assumpta Diploma

ALLEGATO "E"

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

8 maggio 2014 – Unica Convocazione

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione in merito al punto 2 all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria

*(redatta ai sensi dell'art. 125-*ter *del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato)*

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea - Parte Ordinaria

Integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione alla cessazione dalla carica di due Amministratori, siete chiamati all'integrazione del Consiglio nel numero di nove componenti stabilito dall'Assemblea del 30 maggio 2013, provvedendo alla nomina di due Amministratori.

Con riferimento ai due suddetti Amministratori, si segnala che: i) il prof. avv. Attilio Guarneri - Amministratore non esecutivo ed Indipendente (sia secondo i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società che ai sensi dei criteri previsti per legge) è stato nominato Amministratore, a seguito della scomparsa intervenuta il 28 giugno 2013 del prof. avv. Giuseppe Rotelli, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2013 ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice Civile e dell'Art. 12 dello Statuto sociale previa approvazione del Collegio Sindacale, scadendo quindi tale nomina ai sensi di legge e dello Statuto sociale con la più ravvicinata Assemblea degli Azionisti, ii) l'ing. Carlo Pesenti - Amministratore non esecutivo facente parte del Comitato per la Remunerazione e le Nomine - si è dimesso dalla carica, con effetto immediato, in data 14 febbraio 2013.

Si segnala in merito che:

- l'Art. 12 dello Statuto sociale (consultabile in particolare sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it sezione Governance), in materia di sostituzione di Amministratori, recita, per quanto qui può rilevare, quanto segue:

"Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, secondo quanto appresso indicato:
a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.
In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori in possesso dei requisiti previsti dall'art. 148 terzo comma del D. Lgs. n. 58/1998 almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente ed in modo da assicurare il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi.
Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.";

- non trovano quindi applicazione per la nomina di cui si tratta le disposizioni statutarie e di legge previste per il rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione attraverso il c.d. voto di lista così come, in virtù di quanto previsto dalla norma transitoria contenuta nell'Art. 27 dello Statuto sociale,

le disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi;

- con riferimento al prof. avv. Attilio Guarneri, ha trovato in sede di cooptazione consiliare e trova innanzi tutto applicazione in relazione alle deliberazioni da assumersi dall'Assemblea quanto indicato al punto a) dell'Art. 12, comma 1, dello Statuto sociale, essendo egli stato nominato in sostituzione di un Amministratore tratto dalla lista "di minoranza" presentata in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica in occasione dell'Assemblea del 2 maggio 2012. In tale lista presentata da Pandette S.r.l. (consultabile sul sito internet della Società, sezione Governance/Assemblee dei Soci/ArchivioAssemblee-2012) erano presenti, oltre al prof. avv. Giuseppe Rotelli, ed allo stesso prof. avv. Attilio Guarneri, l'avv. Carlo Cerami ed il dr. Alberto Mingardi, entrambi avendo allora dichiarato, in particolare, di possedere i requisiti di indipendenza sia secondo i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società che ai sensi dei criteri previsti per legge;

- con riferimento all'ing. Carlo Pesenti, non residuando candidati non eletti della lista "di maggioranza" presentata in funzione della nomina del Consiglio di Amministrazione in carica (anch'essa consultabile sul sito internet della Società, sezione Governance/Assemblee dei Soci/ ArchivioAssemblee-2012), trova applicazione il punto b) del comma 1 del suddetto Art. 12 dello Statuto sociale;

- i membri del Consiglio di Amministrazione (che ai sensi dell'attuale Statuto sociale possono essere da tre a ventuno) devono possedere i requisiti previsti dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e dello stesso Statuto sociale;

- attualmente fanno parte del Consiglio cinque Amministratori - tra cui il prof. avv. Attilio Guarneri che come indicato verrà a cessare dalla carica - valutati quali Amministratori Indipendenti sia secondo i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società che ai sensi dei criteri previsti per legge. Un numero di Amministratori quindi ampiamente superiore rispetto a quello minimo richiesto ai sensi di legge e dello Statuto sociale risulta Indipendente anche in base ai criteri di legge (ovvero di cui all'Art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998 in virtù di quanto prescritto dall'Art. 147-ter, comma 4, di tale testo di legge);

- ai sensi di legge e del sopracitato Art. 12 dello Statuto sociale, il mandato degli Amministratori nominati cesserà contestualmente a quello degli Amministratori attualmente in carica, e quindi con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Si rammenta infine che in occasione della nomina assembleare di membri del Consiglio di Amministrazione in carica venne deliberata l'esenzione dall'obbligo di non concorrenza di cui all'Art. 2390 del Codice Civile.

In considerazione e tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione:

a) Vi invita a provvedere alla nomina di due Amministratori, integrando quindi il numero dei componenti del Consiglio stesso in quello stabilito in occasione dell'Assemblea del 30 maggio 2013, ovvero: i) alla nomina di un Amministratore della Società ai sensi del comma 1 lett. a) dell' Art. 12 dello Statuto sociale, in considerazione della cessazione della carica del prof. avv. Attilio Guarneri, e ii) alla nomina di un Amministratore in sostituzione dell'ing. Carlo Pesenti riservandosi la successiva eventuale formulazione della proposta di un candidato con caratteristiche di indipendenza; e

b) Vi propone di esentare gli Amministratori eventualmente nominati dall'obbligo di non concorrenza cui all'Art. 2390 del Codice Civile (in continuità e coerenza con le deliberazioni assembleari già assunte al riguardo in merito ad Amministratori in carica).

Ai sensi di legge e del sopracitato Art. 12 dello Statuto sociale, come indicato la carica degli Amministratori che dovessero essere nominati cesserà contestualmente a quella degli Amministratori attualmente in carica, e quindi con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Con riferimento a quanto sopra segnalato e proposto, si precisa che in caso di presentazione di una candidatura gli aventi diritto sono invitati ad accompagnare le stessa con: i) una dichiarazione con la quale l'interessato accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa vigente e l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'Art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e, sempre se del caso, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate come attualmente adottato dalla Società (questi ultimi quali indicati nell'ambito della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2013, consultabile, allorché pubblicata nei termini prescritti, in particolare sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it sezione Governance/Relazioni Corporate Governance/2014, e comunque segnalati al termine della presente Relazione per quanto rilevante[1]) ii) un curriculum vitae, con informativa in merito alle caratteristiche personali e professionali ed alle cariche societarie di amministrazione e controllo ricoperte.

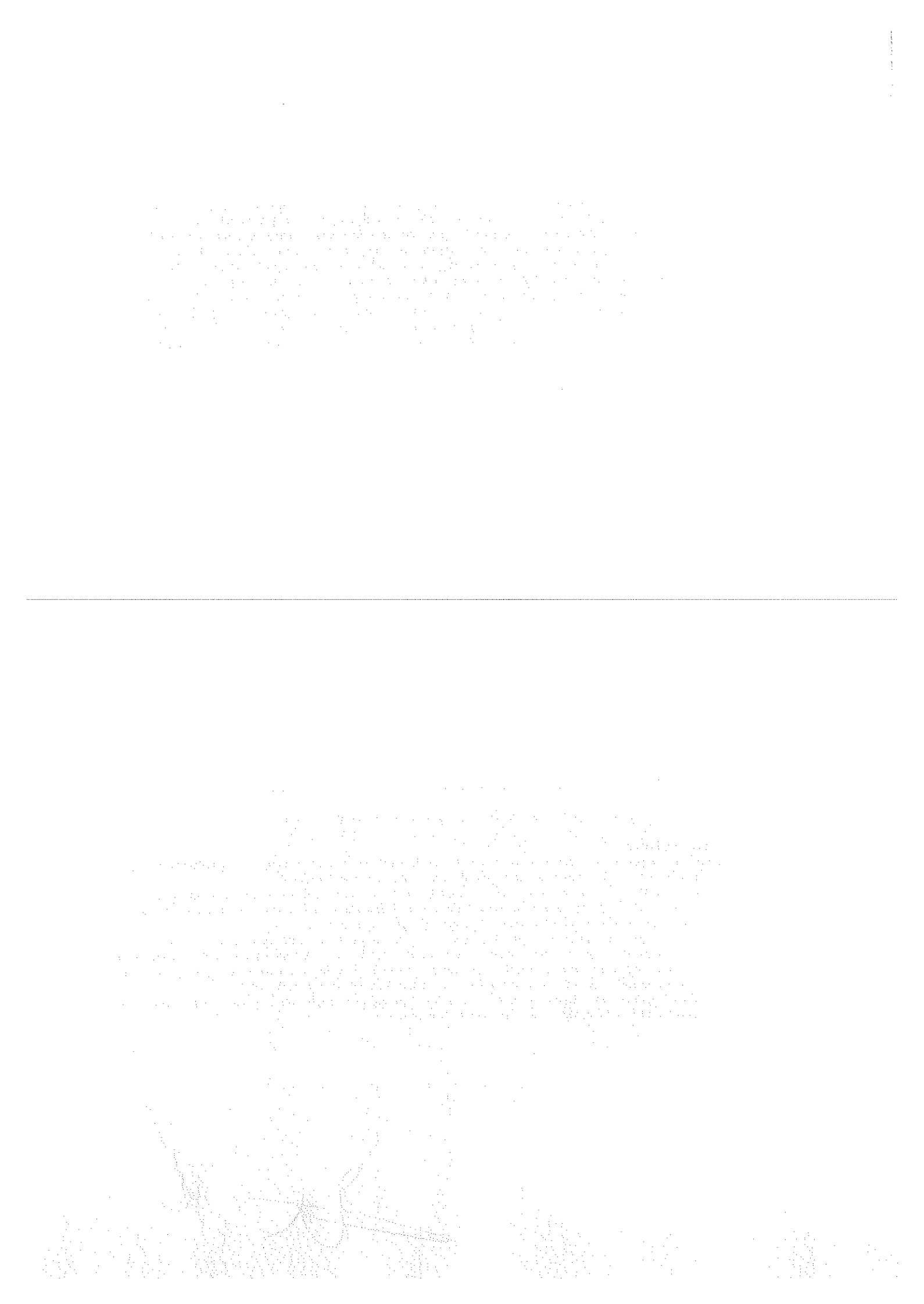
Pur non essendo previsti da disposizioni legali o statutarie termini preventivi per la presentazione di proposte, gli aventi diritto che intendano presentare in Assemblea una proposta di nomina possono anticipare la stessa, rispetto alla data dell'Assemblea medesima, depositandola, con la relativa documentazione a corredo di cui sopra (e facendo pervenire comunque l'idonea certificazione comprovante la propria quota di capitale sociale alla c.d. "record date" indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ovvero comunicazione relativa alla legittimazione all'intervento all'Assemblea, rilasciata da un intermediario autorizzato) presso la sede sociale o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo rcsmediagroupspa@rcs.legalmail.it (al riguardo si precisa di trasmettere congiuntamente alla suddetta documentazione informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito ed un recapito telefonico di riferimento). In tal caso, come in caso di eventuale proposta del Consiglio di Amministrazione, tempestiva informativa in merito alla presentazione della proposta verrà fornita sul sito internet della Società, nella sezione dedicata all'Assemblea.

Milano, 28 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Angelo Provasoli

[i] Il Consiglio di Amministrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un Amministratore non è considerato, di norma, Indipendente nelle seguenti ipotesi:
a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole ai sensi di legge, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare ai sensi delle applicabili disposizioni di legge il controllo o un'influenza notevole sulla Società o ad un patto parasociale che, pur non rientrando nelle suddette ipotesi, preveda obblighi di consultazione e veda quali partecipanti soggetti, o loro controllanti, che complessivamente, in via diretta o indiretta, detengano una partecipazione al capitale ordinario della Società che consentirebbe, allorché gli obblighi parasociali fossero relativi al voto nell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, il controllo o l'influenza notevole sulla Società stessa ai sensi di legge (di seguito un "patto parasociale di consultazione"), precisandosi che sono equiparati a tali patti parasociali quelli aventi le medesime caratteristiche indicate, anche se cessati ma esistenti alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica;
b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua società controllata di rilevanza strategica (essendo considerate come tali le società controllate RCS Libri S.p.A. ed Unidad Editorial S.A.) o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole ai sensi delle applicabili disposizioni di legge ovvero partecipi ad un "patto parasociale di consultazione", o ancora di una società controllata da tale società o ente (precisandosi che sono equiparati a tali patti parasociali quelli aventi le medesime caratteristiche indicate, anche se cessati ma esistenti alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica);
c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale o, in particolari ipotesi, anche di diversa natura (non rilevando invece rapporti di cortesia):
– con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
– con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o esercita su di essa un'influenza notevole o partecipa ad un "patto parasociale di consultazione", ovvero con una società da tale soggetto controllata, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo (precisandosi che sono equiparati a tali patti parasociali quelli aventi le medesime caratteristiche indicate, anche se cessati ma esistenti alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica);
ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata dalla, o controllante la, Società medesima, o da un soggetto partecipante ad un "patto parasociale di consultazione" (anche cessato allorché esistente alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica), o da società controllata da un tale soggetto, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati costituiti all'interno del Consiglio) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
e) se è stato Amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

In merito a quanto sopra, si precisa che:
- per "esponenti di rilievo" di una società o di un ente si intendono: il presidente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi ed i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'ente considerato;
- per "rete" della società incaricata della revisione legale, di cui al punto g), si considera la definizione prevista per legge, o in mancanza o in via integrativa, quella contenuta nel documento "Principi sull'indipendenza del revisore" emanato dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei ragionieri e periti commerciali;
- per "significativa" relazione economica, finanziaria o professionale, o, in particolari ipotesi, di altra natura, di cui al punto c), si intende una relazione di tale rilevanza da poter condizionare l'autonomia di giudizio di un Amministratore della Società nello svolgimento del proprio incarico, operandosi una valutazione al riguardo che tenga conto sia dei relativi valori assoluti che della valenza sulla generale situazione, in particolare economico-finanziaria, dell'interessato o dei soggetti a lui legati;
- per "stretto familiare" di cui al punto h) si intende un genitore, un figlio, il coniuge non legalmente separato, le conviventi more uxorio del soggetto considerato e altri suoi familiari se conviventi con quest'ultimo.



ALLEGATO "F"

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

8 maggio 2014 – Unica Convocazione

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione in merito al punto 3 all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria

*(redatta ai sensi dell'art. 125-*ter *del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato)*

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea - Parte Ordinaria

Integrazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Sindaco Supplente, avv. prof. Vincenzo Mariconda, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 12 giugno 2013, così come, successivamente, in data 28 marzo 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal termine dell'Assemblea dei Soci convocata per l'8 maggio 2014 il Sindaco Effettivo, prof. Franco Dalla Sega. Siete quindi chiamati alla nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente ai sensi delle rilevanti disposizioni normative e statutarie al fine di integrazione del Collegio Sindacale.

Al riguardo si segnala quanto segue:

- il prof. Dalla Sega e l'avv. prof. Vincenzo Mariconda erano stati nominati in occasione dell'Assemblea del 2 maggio 2012 che aveva provveduto alla nomina del Collegio Sindacale in carica, il primo essendo tratto dalla lista "di maggioranza" ed il secondo dalla lista "di minoranza". In quest'ultima lista (presentata da Pandette S.r.l.) erano presenti, oltre all'avv. Giuseppe Lombardi, nominato in quella sede quale Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale, il prof. Mario Massari, quale altro candidato alla carica di Sindaco Effettivo, e, oltre all'avv. prof. Vincenzo Mariconda, l'avv. Nicola Grigoletto, quale candidato alla carica di Sindaco Supplente (la lista è consultabile in particolare sul sito internet della Società, sezione Governance/Assemblee dei Soci/ArchivioAssemblee-2012);

- l'Art. 21 dello Statuto sociale (consultabile in particolare sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it sezione Governance) prevede, per quanto può rilevare, quanto qui di seguito riportato:

"Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero, in subordine, nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti, in entrambi i casi senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di sindaco effettivo o supplente sempre nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi. In ogni caso, dovrà essere preventivamente presentata dai soci che intendono proporre un candidato la medesima documentazione inerente a quest'ultimo quale sopra prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio, se del caso a titolo di aggiornamento di quanto già presentato in tale sede.
Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi, previa presentazione di candidature - corredate per ciascun candidato dalla medesima documentazione sopra prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio - da parte di soci che risultino detenere, da soli o insieme ad altri soci presentatori, azioni con diritto di voto almeno pari alla quota percentuale del capitale sociale che sarebbe necessaria

alla presentazione delle liste medesime come determinata o richiamata dal presente statuto, non essendo comunque consentita tale presentazione da parte di soci che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale sociale (quest'ultimo sempre come sopra definito nel presente articolo) o presentino rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente. Nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci a cui non è consentita la presentazione di candidature. La presidenza del Collegio Sindacale resta in capo al sindaco effettivo di minoranza così nominato. In difetto di candidature presentate come qui sopra previsto, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia di equilibrio tra i generi.";

- non trovano quindi applicazione per la nomina di cui si tratta le disposizioni statutarie e di legge previste per il rinnovo dell'intero Collegio Sindacale attraverso il c.d. voto di lista (salvo per quanto richiamato dalla disposizione sopra citata) così come, in virtù di quanto previsto dalla norma transitoria contenuta nell'Art. 27 dello Statuto sociale, le disposizioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi;

- dunque la nomina di un Sindaco Effettivo in sostituzione del prof. Dalla Sega è previsto avvenga con votazione a maggioranza relativa (in particolare senza vincolo di lista), mentre la nomina di un Sindaco Supplente, in sostituzione del prof. avv. Mariconda, è previsto avvenga, innanzi tutto, scegliendolo fra i due suddetti candidati non eletti indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di Sindaco Effettivo o Supplente. In ogni caso deve essere preventivamente presentata dai soci che intendono proporre un candidato la medesima documentazione inerente a quest'ultimo quale prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio. Tale documentazione - che dovrà risultare aggiornata rispetto a quanto già presentato in sede di presentazione della lista per il rinnovo dell'intero Collegio nel caso di candidati già ivi presenti - è indicata nell'ambito del medesimo Art. 21 dello Statuto sociale, trattandosi di curriculum vitae del candidato contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali con l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente detenute in altre società (elenco che, per analogia rispetto a quanto previsto dall'Art. 2400 ultimo comma del Codice Civile, è ritenuto essere riferito alla data dell'Assemblea, in assenza di differenti comunicazioni di aggiornamento trasmesse alla Società), nonché dichiarazioni con le quali il candidato accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità: 1) l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti in base a quanto previsto dalla normativa primaria e secondaria vigente; e 2) la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'Art. 148 comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998.

Si ricorda inoltre che:

- in adesione alle indicazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, è previsto in particolare che i Sindaci siano scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti in virtù dei medesimi criteri previsti per qualificarsi come Amministratore indipendente attualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in base alle relative previsioni del Codice stesso (indicati nell'ambito della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2013, consultabile, allorché pubblicata nei termini prescritti, in particolare sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it sezione Governance/Relazioni Corporate Governance/2014, e comunque segnalati al termine della presente Relazione per quanto rilevante [i]). Gli aventi diritto sono quindi invitati a tenere conto di quanto sopra e ad accompagnare le candidature presentate da conforme dichiarazione da parte del candidato che attesti sotto la propria responsabilità l'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi di tali criteri;

- i membri del Collegio Sindacale quali previsti dallo Statuto sociale - nel numero di tre effettivi e tre supplenti - debbono essere in possesso dei requisiti, anche relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare, tra cui quelli di professionalità in conformità al Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, specificandosi, in merito a quanto previsto all'Art. 1, comma 2, let. b) e let. c) di tale Decreto, che sono da intendersi strettamente attinenti all'attività della Società: (i) le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto tributario, la ragioneria, l'economia aziendale, l'economia generale, internazionale e dei mercati finanziari, la finanza aziendale, e (ii) i settori dell'industria e del commercio editoriale ed inerenti la comunicazione in genere. In merito - premesso che in virtù del Decreto medesimo, con riguardo al Collegio Sindacale della Società, almeno un membro effettivo ed uno supplente devono possedere i requisiti di cui all'Art..1 comma 1 del suddetto Decreto ministeriale, ovvero essere iscritti al Registro dei revisori contabili e aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni - si ricorda che: i) tutti gli attuali membri, effettivi e supplenti, del Collegio Sindacale, tranne l'avv. Giuseppe Lombardi, risultano possedere i suddetti requisiti attinenti all'iscrizione al Registro dei revisori contabili ed all'esercizio di attività di revisione legale dei conti, e ii) con riferimento ai due sopra indicati candidati non eletti presenti nella lista presentata da Pandette S.r.l. in funzione della nomina dell'intero Collegio Sindacale in occasione dell'Assemblea del 2 maggio 2012, il prof. Mario Massari aveva dichiarato di possedere anche tali ultimi requisiti.

Allorché invece non si addivenga alla nomina di un Sindaco Supplente in base a quanto sopra, si procederà secondo quanto sempre stabilito nelle sopra indicate rilevanti disposizioni statutarie, e quindi l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con votazione a maggioranza relativa previa presentazione di candidature - corredate dalla medesima suddetta documentazione prevista - da parte di soci che qui tuttavia debbano detenere, da soli o insieme ad altri soci presentatori, azioni con diritto di voto almeno pari alla quota percentuale del capitale sociale che sarebbe necessaria alla presentazione di una lista in caso fosse da deliberare la nomina dell'intero Collegio (ovvero almeno pari al 2,5% del capitale ordinario), non essendo comunque consentita tale presentazione da parte di soci che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale sociale ordinario o presentino rapporti di collegamento con questi ultimi quali previsti dalla disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente (e non venendo comunque computati gli eventuali voti di tali soggetti). In tal caso coloro che presentino una proposta di nomina (che appunto sarà considerata nel caso non si addivenga alla nomina di un candidato già presente nella sopra ricordata lista "di minoranza" già presentata in funzione della nomina dell'intero Collegio Sindacale) sono richiesti di dichiarare la detenzione di una suddetta quota di partecipazione al capitale sociale nonché unire una dichiarazione - da riferirsi anche alla data dell'Assemblea - di assenza di una delle situazioni che, in virtù dello Statuto sociale, impediscano la presentazione stessa, ferma restando la possibilità di presentare altresì una dichiarazione (sempre da riferirsi anche alla data dell'Assemblea) in merito ad eventuali rapporti con soci di controllo o di maggioranza relativa quale raccomandata dalla Consob, con riferimento alla presentazione di una lista per il rinnovo dell'intero organo di controllo, nella Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009. Al fine di comprovare la detenzione della suddetta quota di capitale sociale, è richiesto di far pervenire alla Società idonea certificazione, ovvero la comunicazione finalizzata alla legittimazione all'intervento in Assemblea, rilasciata da parte di un intermediario autorizzato, precisandosi che tale detenzione dovrà essere comunque comprovata alla c.d. "record date" indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. La certificazione o comunicazione dovrà comunque pervenire alla Società al più tardi entro l'inizio dei lavori assembleari.

In considerazione di quanto sopra, pur non essendo previsti termini preventivi per la presentazione di proposte da disposizioni legali o statutarie, gli aventi diritto che intendano presentare in Assemblea una proposta di nomina possono anche anticipare la stessa, rispetto alla data

dell'Assemblea medesima, depositandola, con la relativa documentazione a corredo di cui sopra (e facendo comunque pervenire l'idonea certificazione comprovante la propria quota di capitale sociale alla c.d. "record date" indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ovvero la comunicazione relativa alla legittimazione all'intervento all'Assemblea, rilasciata da un intermediario autorizzato), presso la sede sociale o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo rcsmediagroupspa@rcs.legalmail.it (al riguardo si precisa di trasmettere congiuntamente alla suddetta documentazione informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede al deposito ed un recapito telefonico di riferimento). In tal caso tempestiva informativa in merito alla presentazione della proposta verrà fornita sul sito internet della Società, nella sezione dedicata all'Assemblea. Si ricorda inoltre, in caso di presentazione della candidatura per la nomina a Sindaco Effettivo di un attuale Sindaco Supplente della Società, di presentare una proposta anche ai fini dell'eventuale nomina di un nuovo Sindaco Supplente.

Milano, 28 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Angelo Provasoli

[i] Il Consiglio di Amministrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un Amministratore non è considerato, di norma, Indipendente nelle seguenti ipotesi:
a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole ai sensi di legge, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare ai sensi delle applicabili disposizioni di legge il controllo o un'influenza notevole sulla Società o - ad un patto parasociale che, pur non rientrando nelle suddette ipotesi, preveda obblighi di consultazione e veda quali partecipanti soggetti, o loro controllanti, che complessivamente, in via diretta o indiretta, detengano una partecipazione al capitale ordinario della Società che consentirebbe, allorché gli obblighi parasociali fossero relativi al voto nell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, il controllo o l'influenza notevole sulla Società stessa ai sensi di legge (di seguito un "patto parasociale di consultazione"), precisandosi che sono equiparati a tali patti parasociali quelli aventi le medesime caratteristiche indicate, anche se cessati ma esistenti alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica;
b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua società controllata di rilevanza strategica (essendo considerate come tali le società controllate RCS Libri S.p.A. ed Unidad Editorial S.A.) o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole ai sensi delle applicabili disposizioni di legge ovvero partecipi ad un "patto parasociale di consultazione", o ancora di una società controllata da tale società o ente (precisandosi che sono equiparati a tali patti parasociali quelli aventi le medesime caratteristiche indicate, anche se cessati ma esistenti alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica);
c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale o, in particolari ipotesi, anche di diversa natura (non rilevando invece rapporti di cortesia):
– con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
– con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o esercita su di essa un'influenza notevole o partecipa ad un "patto parasociale di consultazione", ovvero con una società da tale soggetto controllata, ovvero – trattandosi di società o ente – con i relativi esponenti di rilievo (precisandosi che sono equiparati a tali patti parasociali quelli aventi le medesime caratteristiche indicate, anche se cessati ma esistenti alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica);
ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata dalla, o controllante la, Società medesima, o da un soggetto partecipante ad un "patto parasociale di consultazione" (anche cessato allorché esistente alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione in carica), o da società controllata da un tale soggetto, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo della Società e al compenso per la partecipazione ai Comitati costituiti all'interno del Consiglio) anche sotto forma di partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
e) se è stato Amministratore della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

In merito a quanto sopra, si precisa che:
- per "esponenti di rilievo" di una società o di un ente si intendono: il presidente, il presidente del consiglio di amministrazione, gli amministratori esecutivi ed i dirigenti con responsabilità strategiche della società o dell'ente considerato;
- per "rete" della società incaricata della revisione legale, di cui al punto g), si considera la definizione prevista per legge, o in mancanza o in via integrativa, quella contenuta nel documento "Principi sull'indipendenza del revisore" emanato dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei ragionieri e periti commerciali;
- per "significativa" relazione economica, finanziaria o professionale, o, in particolari ipotesi, di altra natura, di cui al punto c), si intende una relazione di tale rilevanza da poter condizionare l'autonomia di giudizio di un Amministratore della Società nello svolgimento del proprio incarico, operandosi una valutazione al riguardo che tenga conto sia dei relativi valori assoluti che della valenza sulla generale situazione, in particolare economico-finanziaria, dell'interessato o dei soggetti a lui legati;
- per "stretto familiare" di cui al punto h) si intende un genitore, un figlio, il coniuge non legalmente separato, le conviventi more uxorio del soggetto considerato e altri suoi familiari se conviventi con quest'ultimo.

ALLEGATO "G"

RCS MEDIAGROUP

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

(redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni)

SEZIONE I

La presente Sezione della Relazione illustra la politica di RCS MediaGroup S.p.A. (di seguito "RCS MediaGroup" o la "Società") in materia di remunerazione, per l'esercizio 2014, e per quanto già considerato per esercizi successivi, e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai Direttori Generali della Società nonché ad altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (individuati come di seguito indicato). Salvo per quanto attiene una breve introduzione di carattere generale, si forniscono quindi le informazioni previste al riguardo con riferimento a quanto richiesto alla sezione I della Relazione dall'Allegato 3A Schema 7-bis del Regolamento di cui alla Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito lo "Schema Consob"). Sono fornite inoltre indicazioni in merito a quanto considerato in relazione ai compensi dei membri del Collegio Sindacale ed ulteriori informazioni in materia di politica sulle remunerazioni in funzione delle rilevanti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate (di seguito il "Codice di Autodisciplina") come adottate dalla Società.

INTRODUZIONE

RCS MediaGroup S.p.A. è a capo di uno dei principali gruppi nel mercato editoriale europeo. Il Gruppo (di seguito anche "Gruppo RCS") ha quale missione quella di essere un gruppo editoriale multimediale, internazionale ed integrato, leader per la qualità dei prodotti, la loro portata innovativa e l'attenzione ai propri clienti/lettori.

Il raggiungimento di questi obiettivi, espressi anche all'interno del Piano per lo Sviluppo 2013-2015, è legato sia alla capacità di attrarre, trattenere e motivare risorse di qualità e talento, sia alle competenze chiave legate alla sfera editoriale e digitale, in virtù della trasformazione in essere del modello di business dovuto all'avvento delle nuove tecnologie di comunicazione.

La politica di remunerazione di RCS MediaGroup, coerentemente a tale missione, è definita mediante principi e linee guida attraverso i quali viene determinata e monitorata l'applicazione delle prassi retributive.

Tale politica si pone quindi come obiettivo generale di premiare il contributo alla performance aziendale, tenendo conto anche di analisi di competitività esterna svolte mediante benchmark di mercato, secondo criteri il più possibile oggettivi e trasparenti ed è volta ad assicurare l'allineamento degli interessi del management con quelli degli azionisti, con l'obiettivo prioritario di perseguire la creazione di valore nel medio e lungo periodo.

AMBITO DI APPLICAZIONE, PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

(informazioni in particolare di cui ai punti a, b, c, n ed o dello Schema Consob)

La politica in materia di remunerazione riguarda i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale della Società e gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche di quest'ultima (ivi compresi dirigenti appartenenti a società controllate che sono ad essi equiparati). Tali ulteriori Dirigenti sono considerati, tenuto conto della struttura organizzativa della Società e società controllate di rilevanza strategica:

- il Direttore Amministrazione, Finanza, Controllo e Legale (Chief Financial Officer) della Società;
- il Direttore Sviluppo Digitale (Chief Digital Officer) della Società;
- il Direttore Risorse Umane e Organizzazione della Società;
- i Responsabili delle direzioni operative della Società svolgenti attività, rispettivamente nell'editoria di testate quotidiane e periodiche e nella raccolta pubblicitaria (Direttore Media, Direttore Pubblicità);
- i primari responsabili operativi delle società controllate ritenute di rilevanza strategica (Presidente Esecutivo e Consigliere Delegato di Unidad Editorial S.A., Amministratore Delegato di RCS Libri S.p.A.).

Si evidenzia che la sopra richiamata individuazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche - approvata dal Consiglio di Amministrazione a seguito del parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine (di seguito anche il "Comitato") e conseguente a taluni cambiamenti organizzativi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2013 - risulta parzialmente modificata rispetto a quanto riportato nella precedente Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e relative norme attuative.

La Politica sulla Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto di attività istruttorie e propositive svolte dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine in applicazione delle rilevanti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina come adottate dalla Società. Al riguardo si ricorda inoltre quanto stabilito dalla sopra citata Procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società ai sensi del Regolamento di cui alla Delibera Consob adottata in data 12 marzo 2010 con deliberazione n. 17221 e sue modifiche successive (consultabile sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it alla sezione Governance, sia nella edizione in vigore dal 1° gennaio 2014 sia nella versione precedente). In particolare tale Procedura prevede, tenuto conto di quanto consentito dal suddetto Regolamento Consob, che deliberazioni inerenti compensi di Amministratori investiti di particolari cariche, nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (quali considerati in base alla Procedura), siano esenti dall' applicazione della Procedura medesima, salvo per quanto attiene a possibili informative da rendersi nei documenti di rendicontazione economico-finanziaria di periodo come ivi precisate, a condizione che: i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione; ii) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto il Comitato per la Remunerazione e le Nomine; iii) sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; iv) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.

Nella predisposizione di proposte in materia di politica di remunerazione il Comitato per la Remunerazione e le Nomine non ha ritenuto necessario avvalersi direttamente di esperti indipendenti; sono state comunque utilizzate analisi fornite dagli uffici della Società e formulate anche avendo a riferimento relativi benchmark di mercato. La politica retributiva della Società non è stata comunque definita utilizzando, come riferimento, politiche retributive di altre società.

Fermo per quanto di diretta competenza dell'Assemblea ai sensi di legge e dello Statuto sociale, l'attuazione della Politica sulla Remunerazione è di responsabilità del Consiglio di Amministrazione, per quanto attiene alla definizione del compenso per la carica di Amministratore Delegato (anche Direttore Generale), nonché dell'Amministratore Delegato stesso con riferimento ai compensi da riconoscersi ad altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (anche a titolo di indicazione e proposta ai competenti organi di società controllate) salve le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione comunque assunte al riguardo. Tutto quanto sopra ferme le funzioni attribuite al Comitato per la

Remunerazione e le Nomine e di cui in appresso.

Si ricorda che in occasione della nomina del Consiglio attualmente in carica, il 2 maggio 2012, l'Assemblea ha stabilito un emolumento complessivo per esercizio (pari a Euro 400.000 lordi) da suddividersi tra i suoi componenti in base ad autonoma determinazione del Consiglio di Amministrazione e con esclusione degli emolumenti per gli speciali incarichi da potersi autonomamente determinare dal Consiglio di Amministrazione stesso (tale delibera, in coerenza con quanto previsto e svolto in passato, essendo intervenuta in assenza di una previa proposta del Consiglio uscente). A fronte di tale deliberazione, il Consiglio in carica ha stabilito delle quote unitarie annue (pari a Euro 15.000) quale emolumento per la carica di Consigliere, ed ulteriori quote annue di pari importo da riconoscersi a ciascuno degli Amministratori partecipanti al Comitato Controllo e Rischi ed al Comitato per la Remunerazione e le Nomine (previsti dalle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società, ma non invece con riferimento alla partecipazione al Comitato per il Supporto Strategico, non previsto dalle stesse, ed istituito il 16 ottobre 2012 con funzioni comunque solo istruttorie e consultive) nonché in favore dei Consiglieri svolgenti anche il ruolo di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché un ulteriore importo (pari a Euro 8.000 per esercizio) in relazione alla nomina di un Amministratore a membro dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (essendo previsto che di tale Organo faccia parte un Amministratore Indipendente anche facente parte del Comitato Controllo e Rischi). Ciò, da un lato, senza la determinazione di alcun distinto ulteriore emolumento da riconoscersi agli Amministratori Indipendenti, e, dall'altro, prevedendo che sia per il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Amministratore non esecutivo) sia per l'Amministratore Delegato (anche Direttore Generale), i suddetti compensi fossero comunque da ritenere assorbiti in quelli riconosciuti per tali cariche speciali. Con riferimento quindi agli Amministratori esecutivi o investiti di particolari cariche, si è stabilito, fermi gli specifici trattamenti previsti per l'Amministratore Delegato (anche Direttore Generale), che al Presidente del Consiglio di Amministrazione sia riconosciuto unicamente un compenso fisso annuo.

Salvo diverse deliberazioni assembleari (fermo restando che lo Statuto sociale non prevede la facoltà di cui all'art. 2389 comma 3 cod. civ.), si prevede di mantenere, in generale, per gli Amministratori non esecutivi (siano essi indipendenti o meno) e non investiti di particolari cariche un sistema di remunerazione per quote quale quello sopra evidenziato, nel rispetto del principio e della finalità per cui: i) la remunerazione degli Amministratori non esecutivi sia commisurata all'impegno richiesto anche tenendo conto della partecipazione ai Comitati creati in seno al Consiglio e non sia legata ai risultati economici della Società e ii) che tali Amministratori non siano destinatari di piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari. Anche con riferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione, allorché risulti sempre valutato come Amministratore non esecutivo, si prevede di mantenere una politica di remunerazione basata unicamente sulla previsione di un importo fisso per esercizio omnicomprensivo (ovvero in relazione anche ad ogni altro incarico ricoperto presso la Società). Con riferimento al Collegio Sindacale si ricorda che, in occasione della nomina del Collegio Sindacale attualmente in carica, intervenuta con l'Assemblea del 2 maggio 2012, è stato stabilito di determinare tale compenso, per ciascun esercizio di carica, in un emolumento fisso per esercizio per il Presidente e per ciascuno degli altri Sindaci effettivi (pari ad Euro 75.000 lordi, per il primo e Euro 50.000 lordi per i secondi), prevedendosi altresì l'attribuzione di uno specifico compenso aggiuntivo (pari a Euro 8.000 lordi per esercizio) per il Sindaco effettivo che venga chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Si segnala, in merito al Comitato per la Remunerazione e le Nomine, che esso è attualmente composto da tre Amministratori non esecutivi Indipendenti (sia ai sensi dei criteri previsti dall'art. 148, come richiamato dall'art. 147-ter del D. Lgs. n. 58/1998 sia delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina come adottato dalla Società), ovvero Roland Berger, che lo presiede, Laura Mengoni (a

decorrere dal 28 aprile 2013, in sostituzione dell'Amministratore Indipendente Andrea Campanini Bonomi, dimessosi dalla carica di Amministratore il 19 aprile precedente) e Luca Garavoglia (a decorrere dal 4 marzo 2014, quest'ultimo avendo sostituito Carlo Pesenti, Amministratore non esecutivo ma non qualificato come Indipendente dimessosi dalla carica di Amministratore in data 14 febbraio 2014 e che ha fatto parte del Comitato per l'intero esercizio 2013). E' stato valutato dal Consiglio di Amministrazione che almeno uno dei componenti del Comitato possiede una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politica retributiva. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato (possono peraltro partecipare alle riunioni stesse anche gli altri membri del Collegio Sindacale, che sono di norma comunque invitati alle riunioni). E' consentita, su invito volta per volta, la partecipazione alle riunioni del Comitato, con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno, anche altri soggetti che non ne sono membri; in particolare possono essere invitati: i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione (allorché non faccia parte del Comitato), ii) l'Amministratore Delegato (di norma non partecipando alle riunioni del Comitato per le parti in cui sono deliberate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria specifica remunerazione) e iii) il Responsabile Risorse Umane e Organizzazione della Società.

Il Comitato, con riferimento alle materie relative alle remunerazioni, fermi i compiti previsti in qualità di "Comitato Consiliare Parti Correlate" in base alla già sopra ricordata "Procedura in materia di operazioni con parti correlate" adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società:

- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica retributiva adottata per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia (ed in particolare con riferimento alla definizione della generale politica per la remunerazione di tali soggetti);

- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Nell'espletamento dei propri compiti - da porsi in essere tenendo anche conto delle rilevanti indicazioni di commento alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate contenute nell'ambito di quest'ultimo - il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni aziendali necessarie ed assicura idonei collegamenti funzionali ed operativi con le competenti strutture aziendali. Il Comitato può altresì avvalersi dell'opera di consulenti esterni, in particolare esperti in materia di politiche retributive, se ritenuto necessario ed utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione, al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia. In tal caso il Comitato verifica preventivamente che tale consulente non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio (in particolare in relazione al fatto che un consulente fornisca simultaneamente agli uffici della Società che si occupano di risorse umane, agli Amministratori della stessa o a Dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da comprometterne in concreto l'indipendenza di giudizio).

Gli Azionisti sono informati sulle modalità di esercizio dei compiti del Comitato (anche facendo riferimento ai rilevanti contenuti presenti nella Relazione annuale sulla Remunerazione da presentarsi dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio, con previa informativa al Comitato) e al riguardo, salvo impossibilità, all'Assemblea è comunque previsto presenzi il presidente del Comitato o altro componente del medesimo.

Con riferimento al funzionamento del Comitato, sempre fermo restando quanto previsto allorché esso

operi in qualità, come sopra indicato di "Comitato Consiliare Parti Correlate" in virtù della suddetta Procedura in materie di operazioni con parti correlate, esso è presieduto dal Presidente o, in mancanza, dal componente più anziano di età. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono comunque adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti. Ogni membro è tenuto a dichiarare preventivamente un proprio eventuale interesse in merito ad argomenti in trattazione, astenendosi dalla votazione allorché, previa verifica delle intenzioni di voto da parte del Presidente, il voto di tale componente fosse determinante per l'assunzione della decisione del Comitato (non considerandosi allora tale astensione ai fini del calcolo del relativo quorum deliberativo). Nessun Amministratore può comunque partecipare alle discussioni del Comitato per la parte in cui sono trattate e quindi deliberate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria specifica remunerazione. Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno e comunque ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due membri. La convocazione è inviata almeno tre giorni prima dell'incontro, ed almeno un giorno prima in caso di urgenza. E' ammessa la possibilità che la riunione si tenga in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, in presenza di condizioni analoghe a quelle previste nello statuto sociale con riferimento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato informa il Consiglio di Amministrazione degli argomenti esaminati. Di ogni riunione viene redatto verbale firmato dal Presidente e dal Segretario della riunione. In caso di cessazione di uno dei componenti del Comitato il Consiglio di Amministrazione provvede alla sua sostituzione nel rispetto delle previsioni relative alla composizione del Comitato medesimo.

FINALITA' E PRINCIPI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E COERENZA RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE, CON IL PERSEGUIMENTO DEGLI INTERESSI A LUNGO TERMINE DELLA SOCIETÀ E CON LA POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO, OVE FORMALIZZATA

(informazioni in particolare di cui ai punti d ed i dello Schema Consob)

Rinviando a quanto già segnalato nel precedente paragrafo per quanto riguarda gli Amministratori non esecutivi, con riferimento agli Amministratori esecutivi ed alle posizioni del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche la politica di remunerazione di RCS MediaGroup persegue in via generale le seguenti finalità:

- coerenza con i valori aziendali: l'insieme delle misure valutate ed applicate deve essere coerente con i valori aziendali;
- orientamento dei comportamenti organizzativi: la remunerazione rappresenta uno strumento per influenzare i comportamenti organizzativi, orientandoli verso le finalità e gli obiettivi della strategia aziendale;
- corrispondenza con il livello di competenza professionale: il sistema di valutazione delle competenze adottato dal Gruppo RCS rappresenta il supporto per cercare di rispondere alle esigenze di equità interna;
- collegamento alla realtà del mercato del lavoro: la politica di remunerazione deve essere per quanto possibile allineata al trend del mercato ed equilibrata rispetto al livello retributivo di aziende con caratteristiche comparabili con quelle del Gruppo RCS.

La politica di remunerazione è considerata uno strumento chiave di attrazione e motivazione delle risorse umane in coerenza, per quanto possibile (in particolare in presenza di rilevanti impegni contrattuali), con il contesto di mercato e gli andamenti aziendali; nella elaborazione di questa politica devono essere costantemente tenuti in considerazione gli elementi di meritocrazia verso l'interno e di

competitività verso l'esterno.

Ulteriore obiettivo della politica di remunerazione è quello di attrarre, trattenere e sviluppare risorse in grado di contribuire alla performance del Gruppo, allineando quindi gli interessi del management a quelli degli Azionisti per una creazione di valore e performance aziendali sostenibili nel tempo. In tale ottica si persegue, in via generale, la definizione del migliore equilibrio tra le strategie di business aziendali, le prassi retributive ed i benchmark di mercato.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, si prevede, a livello di principi generali, che:

- la componente fissa e la componente variabile siano adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e del profilo di rischio tenendo conto del settore di attività in cui il Gruppo RCS opera;

- una parte significativa della remunerazione degli Amministratori esecutivi, del Direttore Generale (come già ricordato alla data di approvazione della presente Relazione l'Amministratore Delegato, unico Amministratore esecutivo, ricopre anche il ruolo di Direttore Generale) e degli ulteriori Dirigenti con Responsabilità Strategiche, sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e dal Gruppo e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione ovvero, nel caso dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di cui sopra, dall'Amministratore Delegato;

- la remunerazione sia stabilita in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società e definita in maniera tale da allineare i loro interessi con l'obiettivo prioritario di perseguire la creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Tale approccio risulta coerente con quanto peraltro già seguito nell'esercizio 2013, così come quanto considerato in relazione alla gestione dei rischi relativi all'attività, e non ne sono previste variazioni di rilievo.

In linea con quanto finora espresso le principali componenti della retribuzione per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per gli ulteriori Dirigenti con Responsabilità Strategiche di cui sopra sono previste, fermo quanto specificato in appresso con riguardo alla loro attivazione, essere:

- una componente fissa annua (rispetto alla quale si tiene conto anche della prevista autoriduzione di cui indicato al successivo paragrafo);
- una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predeterminati obiettivi aziendali, (c.d. Management by Objectives "MBO");
- una componente variabile di medio/lungo termine (c.d. Long Term Incentive "LTI"),

di cui viene data illustrazione (segnalando ove siano presenti differenziazioni rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2013) nel paragrafo che segue, precisandosi, sempre in via generale, come l'articolazione della componente variabile della remunerazione comunque prevede che l'ottenimento del premio da parte dei beneficiari sia collegato ad obiettivi economici, anche eventualmente declinati con riferimento alle attività del singolo soggetto interessato, parametrati a quelli previsti nell'ambito di piani di sviluppo esaminati e recepiti dal Consiglio di Amministrazione e quindi orientato al perseguimento di finalità comunque anche legate ad obbiettivi di crescita del Gruppo nel medio periodo, ossia in un orizzonte pluriennale.

DESCRIZIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA DI COMPONENTI FISSE E VARIABILI

(informazioni in particolare di cui ai punti e, g, h, j, e k dello Schema Consob)

Componente fissa

In generale si prevede che la componente fissa della remunerazione venga determinata in considerazione del peso del ruolo gestionale ed organizzativo della posizione ricoperta, delle competenze maturate e considerando anche le analisi di competitività esterna svolte mediante benchmark di mercato riferiti a posizioni di analogo peso organizzativo. Tale componente deve comunque rappresentare una quota sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore esecutivo/Dirigente qualora la componente variabile non dovesse essere erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

Per quanto attiene specificamente all'esercizio 2014, il Consiglio di Amministrazione, previa analisi e indicazione favorevole del Comitato, ha condiviso di mantenere, in considerazione della cautela richiesta dal permanere di difficili condizioni dei mercati di riferimento, un sostanziale blocco degli incrementi della componente retributiva fissa attuale (in merito alla quale si rinvia a quanto indicato in relazione all'esercizio 2013 nell'ambito della Sezione II della presente Relazione). Inoltre, come già avvenuto per il 2013, anche per il 2014 è previsto che venga mantenuta una riduzione, su base volontaria, in misura pari al 30% dell'emolumento per la carica di Presidente ed in misura pari al 10% per la componente fissa dell'emolumento dell'Amministratore Delegato (anche Direttore Generale) e per la retribuzione fissa di taluni Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Tali iniziative, come già evidenziato nella precedente Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e relative norme attuative, risultano essere allineate alla necessità prevista dal Piano per lo Sviluppo 2013-2015 di prevedere forti azioni di risparmio sul costo del lavoro a tutti i livelli aziendali.

Componente variabile annuale ("MBO")

In generale si prevede che la quota di remunerazione variabile di più breve periodo ("MBO"), sia collegata ad obiettivi di performance predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore sostenibile nel tempo per gli Azionisti, in un ammontare che viene definito in percentuale rispetto alla retribuzione fissa, in funzione del livello gestionale ed organizzativo individuato in base al sistema di valutazione dei ruoli utilizzato a livello di Gruppo. Inoltre viene definito anche un limite relativo al massimo compenso variabile percepibile in funzione dell'andamento dei risultati.

Con riferimento all'Amministratore Delegato (anche Direttore Generale) è contrattualmente prevista la partecipazione al sistema "MBO" di cui sopra con un importo base stabilito pari al 100% dei compensi fissi. Non è stata prevista peraltro, in relazione all'esercizio 2014, d'accordo con l'interessato, l'assegnazione di tale componente in considerazione del perdurare della difficile situazione di mercato e sino al pieno ripristino della profittabilità del Gruppo.

Anche per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche è contrattualmente prevista la partecipazione al sistema "MBO" con un importo base stabilito, di norma pari ad un valore compreso tra il 40% ed il 50% dei compensi fissi. Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche gli obiettivi del sistema "MBO" vengono approvati di anno in anno dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e sono legati ad indicatori economico/finanziari di Gruppo e ad indicatori di performance legati alle diverse aree di business/funzioni presiedute, prevedendosi di norma la corresponsione dell'eventuale "MBO" successivamente al momento della maturazione prevista in seguito all'approvazione dei conti per l'esercizio di riferimento. Con riguardo all'esercizio 2014, non è peraltro stata prevista, su base volontaria, l'assegnazione di tale componente in considerazione del perdurare della difficile situazione di mercato e sino al pieno ripristino della profittabilità del Gruppo (come più precisamente indicato nella Sezione II della presente Relazione, il sistema "MBO", pur già previsto come evidenziato nella

precedente Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e relative norme attuative, non è stato attuato anche nell'esercizio 2013, con riguardo all'Amministratore Delegato ed agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche).

Fermo restando che, come indicato, non rientra nelle previsioni della politica di remunerazione attribuire bonus discrezionali, è comunque fatta salva la possibilità, in generale, di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, di bonus in relazione a specifiche operazioni e/o incarichi aventi carattere di particolare rilevanza strategica per la Società e/o il Gruppo ed in presenza di performance eccellenti secondo criteri meritocratici e – in aggiunta a quanto già considerato nella politica di remunerazione per l'esercizio 2013 – allorché l'attribuzione di un bonus sia ritenuta opportuna in funzione della riduzione dei tempi di entrata nella relativa posizione rilevante.

Con riferimento al responsabile della direzione Internal Audit, non rientrante nel novero dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, si prevede che il possibile conseguimento del premio sia parametrato esclusivamente al raggiungimento di obiettivi inerenti all'implementazione dei piani di audit ed all'applicazione delle verifiche sui modelli di controllo e non venga quindi previsto alcun "cancello" di accesso legato a risultati economico/finanziari del Gruppo.

Si segnala che il ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari - che non è, come già con riferimento al 2013, valutato rientrare nell'ambito dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai fini inerenti le remunerazioni (ferma l'applicazione anche a tale soggetto delle previsioni della Procedura in materia di operazioni con parti correlate) - si prevedono obiettivi parametrati in coerenza ai compiti assegnati, con riferimento quindi anche alle attività di controllo.

Componente variabile di medio-lungo termine ("LTI")

Per quanto riguarda la componente a valenza di medio-lungo termine, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta e parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, l'attivazione di un sistema di incentivazione di medio-lungo termine, già evidenziato in generale nella precedente Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e relative norme attuative, per Dirigenti con Responsabilità Strategiche (nonché un limitato numero di altre risorse manageriali ritenute avere un ruolo significativo nel Gruppo RCS), con le modalità di un piano su base monetaria con una logica tale per cui è previsto possa darsi luogo all'erogazione di premi solo nel momento in cui venisse realizzata una "over performance" rispetto ai livelli di redditività previsti nel suddetto Piano per lo Sviluppo triennale 2013-2015. Gli obiettivi specifici di performance considerati rispetto a quelli previsti dal suddetto Piano per lo Sviluppo triennale sono il rapporto PFN/EBITDA al 2015 (che rappresenta la "soglia di accesso"), il valore di EBITDA di Gruppo cumulato 2013-2015 ante oneri non ricorrenti ed il valore del piano di efficienze considerato nell'ambito del suddetto Piano per lo Sviluppo 2013-2015. Con riguardo al suddetto sistema di incentivazione si prevede in generale di corrispondere al raggiungimento del 100% degli obiettivi un premio massimo pari a 2 volte la retribuzione fissa, di cui la prima metà sarebbe erogata nel corso del 2016 e la seconda metà nel corso del 2017 e del 2018 mediante un meccanismo di "bonus bank" legato sia ai risultati ottenuti nel corso degli esercizi successivi 2016 e 2017 - sia alla permanenza del rapporto di lavoro da parte dei beneficiari nell'ambito di società del Gruppo RCS. Si prevede peraltro la possibilità che in caso di operazioni straordinarie o di altri eventi non previsti nel Piano per lo Sviluppo 2013-2015 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, valuti eventuali adeguamenti al regolamento del piano di incentivazione al fine di mantenerne invariati i contenuti. L'attuazione del piano di incentivazione sopra descritto è stata peraltro sospesa, su base volontaria, in considerazione del perdurare della difficile situazione di mercato e fino al pieno

ripristino della profittabilità di Gruppo.

Per l'Amministratore Delegato è contrattualmente prevista la partecipazione ad un sistema di incentivazione di medio-lungo termine, che è stato approvato da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta e previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, con le modalità di un piano su base monetaria basato sulle medesime logiche di "over performance" rispetto al raggiungimento degli stessi obiettivi previsti dal Piano per lo Sviluppo triennale di cui sopra. Al raggiungimento del 100% degli obiettivi il piano prevede l'erogazione di un importo contrattualmente predeterminato pari a circa 2,6 volte la somma complessiva dei compensi totali (fissi e variabili annui) contrattualmente previsti in funzione delle cariche di Amministratore Delegato e Direttore Generale. Come per il già citato piano riservato ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, anche tale piano si prevede la possibilità che, in caso di operazioni straordinarie o di altri eventi non previsti nel Piano per lo Sviluppo 2013-2015, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, valuti eventuali adeguamenti al regolamento del piano di incentivazione al fine di mantenerne invariati i contenuti. Anche l'attuazione di tale piano di incentivazione di medio-lungo termine è stata sospesa, su base volontaria, in considerazione del perdurare della difficile situazione di mercato e fino al pieno ripristino della profittabilità di Gruppo.

Non è prevista l'adozione nel corso dell'esercizio 2014 di piani basati su strumenti finanziari, nel qual caso trovando applicazione comunque le previsioni del Codice di Autodisciplina quali adottate dalla Società (si ricorda che nel giugno del 2013 si è concluso il "Piano di Stock Option 2005-2013", essendo venuto meno il diritto di esercizio delle opzioni assegnate, di fatto non esercitate dai beneficiari in considerazione della circostanza che il valore borsistico delle azioni ordinarie della Società, alla cui sottoscrizione le opzioni avrebbero dato diritto, è sempre stato inferiore, nel periodo di possibile esercizio, al valore di sottoscrizione previsto nel Piano medesimo).

Un Dirigente con Responsabilità Strategiche risulta interessato da un accordo siglato nel 2010 (e già evidenziato nelle Relazioni sulla Remunerazione ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 successivamente redatte) di opzioni "put and call" con la società interamente controllata RCS International Newspapers B.V. con riferimento ad azioni già di proprietà dello stesso Dirigente e relative ad una diversa società controllata, come segnalato anche nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione. Tale accordo, che è stato novato nel corso del 2013 al fine di mantenere le medesime condizioni previste, conseguentemente ad operazioni che hanno interessato il capitale della società controllata sopraddetta, prevede la possibilità di esercitare nel 2014 da parte del Dirigente l'opzione di vendita (opzione "put") nei confronti di RCS International Newspapers B.V. ad un determinato prezzo di cessione d da parte di RCS International Newspapers B.V. una simmetrica opzione di acquisto (opzione "call"), tenendo conto anche del fatto che risulti sempre in essere il rapporto di lavoro con la sopra indicata società controllata. Si segnala altresì che per un Dirigente con Responsabilità Strategiche è prevista nel corso del 2014, al verificarsi degli obiettivi di performance e delle condizioni di "retention" stabiliti, la liquidazione di uno specifico piano di incentivazione monetario previsto da impegni contrattuali assunti nel corso del 2011.

POLITICA SEGUITA CON RIGUARDO AI BENEFICI NON MONETARI

(informazioni in particolare di cui al punto f ed m dello Schema Consob)

Per quanto riguarda i benefici di natura non monetaria per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, si prevede, in linea con quanto presente nel mercato per figure di pari livello e con la tutela previdenziale ed assistenziale considerata

dall'applicabile contratto collettivo nazionale, la presenza dei seguenti benefits:

- utilizzo di autovettura;
- polizze assicurative (vita, infortuni, invalidità permanente);
- polizze assicurative sanitarie (rimborso spese mediche);
- fondo pensione integrativo su base volontaria riservato a dirigenti italiani: tale fondo riflette in modo coerente e migliorativo la tutela previdenziale prevista nel Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti per l'Industria;
- fondi pensione integrativi esteri secondo accordi contrattuali in considerazione anche di prassi vigenti del Paese di riferimento per il livello di posizione considerata (per Dirigenti con Responsabilità Strategiche appartenenti a società controllate estere).

Ciò in linea anche con quanto in essere negli anni scorsi ed in particolare nell'esercizio 2013 (rispetto al quale ultimo si rinvia a quanto indicato nell'ambito della Tabella n. 1 contenuta nella Seconda Parte della Sezione II della presente Relazione).

TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
(informazioni in particolare di cui al punto l dello Schema Consob)

Non rientra nella politica di remunerazione di RCS MediaGroup, salvo casi eccezionali approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, stipulare con Dirigenti con Responsabilità Strategiche accordi che regolino ex ante gli aspetti connessi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di lavoro ad iniziativa della società di appartenenza e/o del singolo (c.d. "paracadute").
In caso di interruzione del rapporto in essere per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento generale è quello di cercare di trovare un accordo consensuale, nell'ambito degli obblighi di legge e di contratto, cercando di rientrare all'interno dei benchmark di mercato per figure equivalenti.

Non sono altresì previsti accordi tra la Società e propri Amministratori in merito alla cessazione della rispettiva carica salvo per quanto attiene all'Amministratore Delegato (e Direttore Generale) Pietro Scott Iovane. In merito si prevede di mantenere i termini contrattualmente previsti che sono stati oggetto di relative deliberazioni del Consiglio di Amministrazione approvate dal Collegio Sindacale. Tali previsioni contrattuali concernono, tra l'altro, sia: a) un emolumento per la carica di Amministratore Delegato della Società da riconoscersi al termine dell'incarico sia b) un trattamento convenzionale in casi di recesso dal rapporto di lavoro subordinato esistente con la Società quale dirigente con mansioni di Direttore Generale e/o di cessazione di cariche consiliari e/o relative deleghe di poteri a lui attribuite presso quest'ultima o società da essa direttamente o indirettamente controllate/partecipate. In particolare si prevede al riguardo che:

a) in caso di cessazione della carica di Amministratore Delegato della Società e della delega di poteri gestori e di rappresentanza a lui attribuiti in tale qualità, comunque intervenuta, il dr. Iovane abbia diritto alla corresponsione di un Trattamento di fine mandato in misura pari al 7,41% di quanto complessivamente corrispostogli per la durata l'esercizio della medesima carica di Amministratore Delegato e delle relative deleghe tanto quale emolumento fisso quanto come emolumento variabile;

b) in caso, in assenza di una giusta causa, intesa come per legge, venga posto termine dalla Società al rapporto di lavoro subordinato esistente con la Società medesima e/o vengano a cessare con qualunque modalità (o non siano assegnate) cariche e/o deleghe di poteri presso la Società stabilite in virtù dell'accordo, il dr. Iovane abbia diritto (oltre che a recedere con effetto immediato da quello dei rapporti che fosse ancora in essere) alla corresponsione – in aggiunta al Trattamento di fine rapporto di

lavoro subordinato ai sensi di legge e del suddetto Trattamento di fine mandato di cui sopra – ad un importo lordo, forfettario ed omnicomprensivo, pari a 2,5 annualità dei compensi fissi derivanti dall' emolumento fisso inerente la carica e le relative deleghe di Amministratore Delegato e dalla retribuzione fissa relativa al citato rapporto di lavoro subordinato con la Società nonché dall'emolumento variabile per la suddetta carica consiliare ("MBO AD") e dalla retribuzione variabile relativa al medesimo rapporto di lavoro subordinato ("MBO DG"), tali compensi variabili calcolati sulla media dell'ultimo triennio o eventuale minor periodo di attività ovvero, in caso in cui il diritto all'ottenimento di quanto sopra maturasse prima della decorrenza del primo termine di pagamento dell' "MBO DG" e dell' "MBO AD", in misura pari agli importi di base previsti per il calcolo di tali MBO. Tale diritto è inoltre riconosciuto al dr. Iovane anche nell'ipotesi in cui egli si trovi a rassegnare le dimissioni dal rapporto di lavoro subordinato intercorrente con la Società ed a rinunciare alle cariche e deleghe di cui sopra entro il termine di sessanta giorni dal verificarsi di una giusta causa intesa convenzionalmente unicamente come sostanziale riduzione (o mancata attribuzione o mancato rinnovo) delle suddette mansioni quale dirigente dalla Società e/o della carica e/o delle deleghe previste nell'accordo in suo favore ovvero mantenimento e/o attribuzione ad altri soggetti e/o comitati interni di mansioni, deleghe o poteri che risultino sostanzialmente equivalenti a quelli attribuiti al dr. Iovane con le suddette cariche/deleghe o ancora mancata nomina di quest'ultimo nel Comitato Esecutivo della Società allorché costituito. Con riferimento al sistema di incentivazione a medio-lungo termine a favore dell'Amministratore Delegato (allo stato sospeso su base volontaria come sopra precisato), si precisa che, in ottemperanza a quanto contrattualmente previsto con quest'ultimo, qualora venga posto termine dalla Società al rapporto di amministrazione per qualunque motivo (fatta eccezione per il caso di revoca per giusta causa) ovvero da parte dell'interessato in presenza di giusta causa, prima della scadenza del periodo in relazione al quale sono stati stabiliti gli obiettivi (31 dicembre 2015), è previsto siano considerati i risultati consuntivi dell'ultimo anno completato del suddetto Piano per lo Sviluppo e, ove siano stati raggiunti gli obiettivi (rideterminati anch'essi con riferimento alla scadenza dell'ultimo anno completato del Piano), il premio è previsto sia corrisposto pro rata temporis.

Si precisa inoltre che in caso di cessazione del suddetto rapporto di lavoro subordinato esistente con la Società o delle suddette cariche consiliari e/o deleghe di poteri conferite presso quest'ultima, il dr. Iovane è impegnato per un periodo di 12 mesi successivi a detta cessazione, in caso di dimissioni o in caso di risoluzione dei rapporti ad iniziativa della Società non per giusta causa, a non svolgere né direttamente né indirettamente ed in qualsiasi forma alcuna attività a favore di società concorrenti con il Gruppo, facente capo alla Società medesima, in Europa. Nella determinazione complessiva del compenso previsto per la funzione dirigenziale di Direttore Generale e per la carica di Amministratore Delegato della Società (ivi compreso il suddetto Trattamento di fine mandato) è stato già tenuto conto di tale obbligo per un ammontare pari al 10% delle retribuzioni e degli emolumenti complessivi.

Si prevede altresì che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, abbia la facoltà di stipulare con Dirigenti con Responsabilità Strategiche (o altre risorse ritenute comunque rilevanti) patti di non concorrenza che prevedano anche il riconoscimento di un corrispettivo rapportato alla retribuzione fissa in relazione alla durata ed all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso. In linea di principio si prevede che tali patti vengano posti in essere tenendo conto non solo del profilo professionale e delle competenze individuali delle risorse chiave interessate, ma anche di elementi di opportunità di business di particolare rilevanza per la Società e/o il Gruppo. Attualmente un solo Dirigente con Responsabilità Strategiche risulta essere interessato da un patto di non concorrenza.

SEZIONE II

La presente Sezione illustra i compensi relativi all'esercizio 2013 con riguardo ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, al Direttore Generale (anche Amministratore Delegato), all'ulteriore Direttore Generale (cessato dalla carica nel corso dell'esercizio stesso) della Società ed agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, anche per frazione dell'esercizio, fornendo in particolare le informazioni previste al riguardo a quanto richiesto con riferimento alla sezione II della Relazione dall'Allegato 3A Schema 7-bis del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, anche in funzione delle rilevanti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina quali adottate dalla Società.

Si precisa, con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, che viene fatto riferimento ai soggetti che sono stati posti nelle medesime posizioni organizzative indicate al riguardo nella Sezione I della presente Relazione (oltre ad ulteriori soggetti che nel corso dell'esercizio hanno svolto ruoli in precedenza qualificati rilevanti al riguardo). Si precisa altresì che nessuno di tali altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche risulta aver percepito, con riferimento all'esercizio 2013, compensi complessivi più elevati rispetto ai compensi complessivi previsti per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

PRIMA PARTE

Nella presente parte si fornisce rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la suddetta remunerazione per l'esercizio 2013, compresi gli eventuali trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro (anche operando in taluni casi rinvii a quanto indicato nella Sezione I della presente Relazione), evidenziando la coerenza con la politica di remunerazione di riferimento.

Compensi degli Amministratori non esecutivi (anche indipendenti) e per le cariche di Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

In relazione al rispettivo periodo di carica (che per alcuni Amministratori coincide con un periodo più breve rispetto a quello sopra indicato), gli Amministratori non esecutivi (tranne il Presidente del Consiglio di Amministrazione) hanno maturato un compenso unitario calcolato pro-rata temporis su un importo annuo di 15.000 euro, oltre ad un ulteriore compenso calcolato allo stesso modo allorché membri del Comitato Controllo e Rischi o del Comitato per la Remunerazione e le Nomine o anche allorché Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione. L'Amministratore, Laura Mengoni, membro altresì dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, ha maturato a tale riguardo un ulteriore compenso calcolato pro-rata temporis, dal 12 febbraio 2013, su un importo annuo di Euro 8.000. Nessun compenso è stato invece maturato, in quanto non previsto, per la partecipazione al Comitato per il Supporto Strategico, istituito in data 16 ottobre 2012. Quanto sopra è risultato in base a relative deliberazioni del Consiglio di Amministrazione assunte avendo riguardo alle determinazioni dell'Assemblea del 2 maggio 2012. In tale ultima sede è stato deliberato un emolumento complessivo per ciascuno dei tre esercizi di carica pari a Euro 400.000 lordi da suddividersi tra i suoi componenti in base ad autonoma determinazione del Consiglio di Amministrazione e con esclusione degli emolumenti per gli speciali incarichi da potersi autonomamente determinare dal Consiglio di

Amministrazione stesso. Non vi è stato alcun specifico ulteriore emolumento riconosciuto agli Amministratori Indipendenti. Per quanto attiene il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Angelo Provasoli, Amministratore non esecutivo, fermo restando che il compenso per la carica di Amministratore è assorbito in quello per l'incarico speciale, il compenso fisso previsto, pari a 500.000 euro, è stato ridotto, su base volontaria, del 10% fino a marzo 2013, di un ulteriore 10% da aprile a giugno 2013 e di un ulteriore 10% % dal luglio 2013, in tutti i casi rispetto all'importo originario (come riportato nella Tabella n. 1 nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione).

Con riferimento a quanto sopra indicato in merito ai compensi per gli Amministratori non esecutivi (i compensi dei membri del Collegio Sindacale discendendo direttamente da relativa delibera assembleare), si segnala che quanto indicato con riferimento al Consiglio in carica risulta in puntuale applicazione della politica di remunerazione predisposta per l'esercizio 2013. Coerente con quest'ultima, nel rispetto del già adottato principio secondo cui la remunerazione degli Amministratori non esecutivi sia commisurata all'impegno richiesto tenuto anche conto dell'eventuale partecipazione ad uno o più Comitati e non preveda componenti variabili della retribuzione né sia collegata ai risultati economici della Società, risulta altresì la struttura della remunerazione dei propri componenti non esecutivi prevista dal Consiglio di Amministrazione in carica.

Compensi dei membri del Collegio Sindacale

I Sindaci effettivi hanno maturato un emolumento fisso di Euro 75.000 lordi annui, per il Presidente, ed Euro 50.000 lordi annui per gli altri Sindaci Effettivi, maturandosi altresì uno specifico compenso aggiuntivo, pari a Euro 8.000 lordi annui, per il Sindaco Effettivo Franco Dalla Sega, quale membro dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Quanto sopra in linea con quanto deliberato dall'Assemblea del 2 maggio 2012 in occasione della quale è stato nominato il Collegio Sindacale in carica.

Compensi dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale

Il trattamento retributivo previsto per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di RCS MediaGroup, Pietro Scott Iovane, come illustrato nel dettaglio nella Tabella n. 1 nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione, risulta essere stato composto, da:

- compensi fissi: costituiti dal trattamento retributivo previsto per la funzione di Direttore Generale e da un emolumento previsto per la funzione di Amministratore Delegato (che ha assorbito anche il compenso per la carica di Amministratore e le ulteriori cariche ricoperte in società del Gruppo RCS), ridotto, su base volontaria, in misura pari al 10% a partire da febbraio 2013;
- benefici non monetari: sono relativi all'utilizzo dell'auto aziendale, alle polizze assicurative ed ai fondi pensione integrativi,

precisandosi che il sistema "MBO" relativo all'emolumento variabile annuo per la carica di Amministratore Delegato (contrattualmente previsto e come indicato nella Sezione I della precedente Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e relative norme attuative) non è stato attivato in considerazione del deterioramento della situazione di mercato e d'accordo con l'interessato.

Si precisa che quanto indicato risulta in applicazione delle rilevanti disposizioni contrattuali già concluse tra la Società ed il dr. Pietro Scott Iovane approvate dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Collegio Sindacale, e su proposta e parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine (disposizioni che prevedono anche i trattamenti in caso di scioglimento del rapporto che sono stati illustrati nell'ambito della Sezione I della presente Relazione, a cui si rinvia), fatte salve l'autoriduzione dell'emolumento fisso e la non attivazione del sistema "MBO" sopra indicate.

Compensi per l'ulteriore Direttore Generale (in carica fino al 28 febbraio 2013) e gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Il trattamento retributivo previsto per Riccardo Stilli che ha ricoperto fino al 28 febbraio 2013 la carica di Direttore Generale (mantenendo il ruolo di Chief Financial Officer) e per altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche per l'esercizio 2013 o frazione di esso (come da Tabella n. 1 nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione) è risultato essere costituito in via generale, e salvo quanto diversamente precisato in appresso, da:

- componente fissa: si tratta di un compenso annuo lordo composto e legato a voci contrattuali fisse, ridotta su base volontaria per taluni Dirigenti con Responsabilità Strategiche in misura pari al 10%;
- benefici non monetari relativi all'utilizzo dell'auto aziendale, alle polizze assicurative ed ai fondi pensione integrativi.

precisandosi che il sistema di bonus annuale "MBO" (previsto e come indicato nella Sezione I della precedente Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e relative norme attuative) non è stato attivato con riguardo a Dirigenti con responsabilità strategiche in considerazione del deterioramento della situazione di mercato.

Si segnala inoltre che, in coerenza con quanto già in essere o comunque previsto in via potenziale nell'ambito della politica di remunerazione per l'esercizio di riferimento, in particolare:

- è stato corrisposto al Direttore Generale in carica sino al 28 febbraio 2013, Riccardo Stilli, quanto previsto con riferimento ad patto di non concorrenza (già segnalato nella precedente Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e relative norme attuative e come riportato nella Tabella 1 nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione);
- per un diverso Dirigente con Responsabilità Strategiche è rimasta in essere la disposizione contrattuale che prevede un patto di non concorrenza che comporterebbe, al momento della sua attuazione, l'erogazione di una predeterminata percentuale dei compensi fissi ivi previsti a fronte dell'impegno che per un periodo continuativo di almeno un anno dalla scadenza del contratto il Dirigente stesso non presti la propria opera in società del settore dei media in un ambito territoriale definito.

Si ricorda, con riferimento a piani di incentivazione monetari, che sussiste per un Dirigente con Responsabilità Strategiche un impegno contrattuale assunto nel 2011 ad attuare un piano di incentivazione monetaria, come illustrato nella Tabella n. 3B nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione, collegato al conseguimento di predeterminati obiettivi di performance di carattere economico-finanziario, considerandosi anche una finalità di "retention" espressa come quota parte del premio.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2013 (con il termine del mese di giugno) si è concluso il "Piano di Stock Option 2005-2013", di cui erano beneficiari taluni dei suddetti Dirigenti con Responsabilità Strategiche come illustrato nella Tabella n. 2 nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione (nessuna delle opzioni esercitabili lo sono state, ricordando che il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie, alla cui sottoscrizione le opzioni davano diritto, è risultato essere inferiore al valore di mercato delle azioni ordinarie della Società). Si precisa che le opzioni assegnate a Riccardo Stilli (come indicato Direttore Generale della Società sino al 28 febbraio 2013) erano già in precedenza decadute essendo cessato per dimissioni volontarie il rispettivo rapporto con la Società, come peraltro segnalato nella Relazione sulla Remunerazione presentata all'Assemblea del 30 maggio 2013. Per informazioni di dettaglio sulle caratteristiche del suddetto Piano si rinvia a quanto indicato nell'ambito della Sezione II della precedente Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e relative norme attuative (ed ai riferimenti ivi indicati).

Fermo quanto già segnalato in merito alla conclusione di un patto di non concorrenza in relazione alle dimissioni del Direttore Generale in carica sino al 28 febbraio 2013, per quanto concerne i trattamenti previsti in caso di cessazione di scioglimento del rapporto di lavoro si segnala che nel corso del 2013 non sono stati previsti accordi atti a regolare ex ante gli aspetti connessi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di lavoro (c.d. "paracadute"), permanendo in essere quanto previsto nel corso del 2011 per un Dirigente con Responsabilità Strategiche, approvato dal Consiglio di Amministrazione allora in carica previa analisi e parere favorevole dell'allora vigente Comitato per le Retribuzioni di Gruppo considerando anche le prassi ed i benchmark del mercato di riferimento. Tale indennità sarebbe erogata nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro per decisione unilaterale della Società, salvo nel caso di giusta causa, oppure nel caso in cui il Dirigente termini il rapporto di lavoro volontariamente in presenza di predeterminate cause indicate contrattualmente, prevedendosi un indennizzo pari a 45 giorni di retribuzione per anno di anzianità (determinato considerando i compensi fissi e la media dei compensi variabili percepiti negli ultimi 2 anni ed escludendo ulteriori componenti derivanti da piani di incentivazione pluriennali) con comunque un minimo pari a 3 annualità in termini di compensi fissi.
Quanto sopra si ritiene coerente con quanto previsto in generale nell'ambito della politica di remunerazione già stabilita per l'esercizio 2013, ferme restando, come nell'esercizio 2012, alcune specifiche situazioni comunque previamente sottoposte al Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine. In particolare a quest'ultimo riguardo si segnala che per due Dirigenti con Responsabilità Strategiche, assunti nel corso dell'esercizio 2013, è stato attribuito un bonus di entrata come specificato nella Tabella 1 e nella Tabella 3 B nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione, approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta e parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Si segnala infine che un Dirigente con Responsabilità Strategiche risulta essere sempre interessato da un accordo di opzioni "put and call" con la società interamente controllata RCS International Newspapers B.V. siglato nel 2010 con riferimento ad azioni già di proprietà dello stesso Dirigente e relative ad una diversa società controllata e novato nel corso del 2013 in conseguenza di operazioni che hanno interessato il capitale di quest'ultima, come già ricordato nella Sezione I della presente Relazione ed evidenziato nella Tabella 3A nell'ambito della Seconda Parte della presente Sezione.

SECONDA PARTE

Tab. 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo, ai Direttori Generali ed agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (in carica per l'intero esercizio 2013 o per parte di esso)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Angelo Provasoli	Presidente	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	388 [1]						388		
Pietro Scott Jovane	Amm.Deleg. e Dir.Gen.	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	681 [2]				35 [3]		716		
Roland Berger	Consigliere e Vicepresidente *	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	30	15					45		
Giuseppe Rizzoli	Consigliere e Vicepresidente	01/01/2013 - 26/06/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	15						15		
Andrea Camporesi Bastoni [4]	Consigliere *	01/01/2013 - 19/04/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	4	4					8		
Fulvio Conti	Consigliere *	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	15	15					30		
Luca Garavoglia	Consigliere *	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	15	15					30		
Attilio Guarneri	Consigliere	15/10/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	3						3		
Piergaetano Marchetti [5]	Consigliere *	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	15	13					28		
Paolo Merloni	Consigliere	01/01/2013 - 30/05/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	6						6		
Laura Carla Maria Mengoni [6]	Consigliere * ^	12/02/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	13	23				7	44		
Carlo Pesenti	Consigliere *	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	15	15					30		
Giuseppe Vita	Consigliere	01/01/2013 - 30/05/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	6						6		
Giuseppe Lombardi	Sindaco Pres.	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	75						75		
Franco Dalla Sega	Sindaco	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	60					8 [7]	68		
Pietro Monzoretto	Sindaco	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	50						50		
Riccardo Sirik	Direttore Generale	01/01/2013 - 26/02/2013		92				18		110		275 [10]
Dirigenti con responsabilità strategiche [8][9]				2.867		100 [10]		364		3.331		0
Compensi nella società che redige il Bilancio				3.421	100	50 [10]		190	15	3.776		0
Compensi da controllate e collegate				919	8	50 [10]		257	0	1.225		0
Totale				4.340	108	100		447	15	5.002		0

(1) Tale importo è conseguenza della progressiva autoriduzione da parte del Presidente, stabilmente nell'esercizio, rispetto al compenso previsto (come specificato nella sezione 2).
(2) Dal mese di febbraio 2013 il dr. Jovane si è autoridotto del 10% sia la retribuzione annua lorda per la carica di Direttore Generale, sia l'emolumento fisso lordo per la carica di Amministratore Delegato (cifre conseguentemente così ridotte rispettivamente a 495.000 euro e 180.000 euro).
(3) I benefici non monetari si riferiscono all'utilizzo dell'auto aziendale, alle polizze vita e infortuni ed ai fondi pensione integrativi. Si precisa che le polizze riguardano casi di a) decesso dovuto ad infortunio comunque occorso o a malattia professionale, prevedendo l'erogazione agli eredi di una somma capitale pari a 5 annualità dell'emolumento fisso e dell'MBO (calcolate sulla media dell'ultimo triennio di attività) previsti per la carica di Amministratore Delegato, b) inabilità permanente causa ad infortunio comunque occorso o a malattia professionale, e tale da impedire lo svolgimento dell'attività lavorativa, prevedendo l'erogazione di una somma capitale in suo favore pari a 5 annualità dell'emolumento fisso e dell'MBO, come sopra calcolato, previsti per la carica di Amministratore Delegato, da ridursi proporzionalmente al grado di inabilità riconosciuto, qualora parziale.
Si segnala inoltre, per completezza, in relazione al trattamento previsto per tali situazioni, a fermi i trattamenti spettanti per legge in relazione alla posizione di dirigente della Società, che: i) in caso di malattia o infortunio non dipendenti da causa di servizio a tali da non consentire al dr. Jovane di esercitare la carica di Amministratore Delegato e le relative delughe di poteri, egli conserverà il diritto a percepire l'emolumento fisso e l'MBO previsti per la carica di Amministratore Delegato per un periodo massimo di 12 mesi, trascorso il quale la Società avrà facoltà di revocare o non rinnovare le cariche societarie e relative deleghe assegnate all'Amministratore Delegato medesimo, fatto salvo il diritto di quest'ultimo alla corresponsione del trattamento di fine mandato (come nel prosieguo indicato) e di un importo lordo pari a tante ultime mensilità dell'emolumento fisso e dell'MBO (calcolato come sopra indicato) quanti fossero i mesi di preavviso spettantigli al momento della cessazione in funzione del rapporto di lavoro subordinato esistente con la Società; ii) in caso di malattia o infortunio dipendenti da causa di servizio tali da compromettere le conseguenze di cui sopra, il dr. Jovane conserverà il diritto a percepire l'emolumento fisso e l'MBO (sempre come sopra calcolato) previsti per la carica di Amministratore Delegato fino ad accertata guarigione e fino a quando venisse accertata ulteriormente permanente totale o parziale e comunque per un periodo massimo di 30 mesi, trascorsi i quali è previsto si applichino previsioni medesime a quelle indicate al termine del precedente punto i).
(4) Membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine fino al 19 aprile 2013.
(5) Membro del Comitato Controllo e Rischi dal 12 febbraio 2013.
(6) Membro del Comitato Controllo e Rischi e dell'Organismo di Vigilanza della Società dal 12 febbraio 2013, membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine dal 26 aprile 2013.
(7) Membro dell'Organismo di Vigilanza della Società.
(8) Importo riconosciuto nel mese di gennaio 2013 per l'assunzione di un impegno di non concorrenza.
(9) Sono stati considerati come dirigenti con responsabilità strategiche anche soggetti che hanno ricoperto il ruolo rilevante per una frazione dell'esercizio (si precisa che da aprile 2013 i dirigenti con responsabilità strategica sono 7).
(10) Importi contrattuali previsti all'assunzione (come specificato nella sezione 2).

* MEMBRO DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI (per l'intero esercizio, salvo dove diversamente indicato nella specifica nota)
^ MEMBRO DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E LE NOMINE (per l'intero esercizio, salvo dove diversamente indicato nella specifica nota)

Tab. 2 – Stock option assegnate ai componenti dell'organo di Amministrazione, ai Direttori Generali ed agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (in carica per l'intero esercizio 2013 o per parte di esso)

A	B	C	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni di competenza dell'esercizio		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Nome e Cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (da-a)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (da-a)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione se diverso dal prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Fair value
Riccardo Stilli	Direttore Generale *	13 novembre 2006	589.888	3,616	14/11/2009 15/06/2013										589.888		
8 (**)	Compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche nella società che redige il bilancio	13 novembre 2006	724.078	3,616	14/11/2009 15/06/2013										724.078		
Totale			1.313.966												1.313.966		

* In carica sino al 28 febbraio 2013

** Si precisa che da aprile 2013 i dirigenti con responsabilità strategica sono 7.

Tab. 3A – Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle stock option a favore di componenti dell'organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (in carica per l'intero esercizio 2013 o per parte di esso)

				Strumenti finanziari assegnati negli anni precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio ed attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
A		A	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Nome e Cognome		Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair Value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair Value
8°	Compensi da controllate e collegate	24 apr.2013	637 **	chiusura periodo di esercizio novembre 2014										
Totale														

* si precisa che da aprile 2013 i dirigenti con responsabilità strategica sono 7.

** opzioni "put" previste a seguito di novazione di accordo stipulato il 1 ottobre 2010 e relativo a 63.738 opzioni "put" con chiusura del peridodo di esercizio a maggio 2014.

Tab. 3B – Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche (in carica per l'intero esercizio 2013 o per parte di esso)

A	B	1	2			3			4
Cognome e Nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A) Erogabile / Erogato	(B) Differito	(C) Periodo di differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabile/Erogato	(C) Ancora Differiti	
8 (*)	Compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche da controllate e collegate	1 marzo 2013							50
		3 aprile 2013							50
		5 dicembre 2011		850				330	
Totale				850				330	100

(*) Si precisa che da aprile 2013 i dirigenti con responsabilità strategica sono 7.

Schema 7 ter - Schema informativo sulle partecipazioni dei componenti degli organi di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

TABELLA 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali (in carica al 31 dicembre 2013)

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
A) In carica al 31 dicembre 2013						
Angelo Provasoli	Presidente					
Roland Berger	Vice Presidente					
Pietro Scott Iovane	Amm.re Delegato e Dir. Generale					
Fulvio Conti	Amministratore					
Luca Garavoglia	Amministratore					
Attilio Guarneri (ii)	Amministratore	RCS MediaGroup	3			3
Piergaetano Marchetti	Amministratore					
Laura Merngoni	Amministratore					
Carlo Pesenti	Amministratore					
Giuseppe Lombardi	Presidente Coll. Sindacale	RCS MediaGroup	100			(*)
Franco Dalla Sega	Sindaco Effettivo					
Pietro Manzonetto	Sindaco Effettivo					
B) Cessati nel corso dell'esercizio 2013						
Andrea Campanini Bonomi	Amministratore	RCS MediaGroup	10.000			(*)
Paolo Merloni	Amministratore					
Giuseppe Vita	Amministratore					
Giuseppe Rotelli (i)	Amministratore	RCS MediaGroup	95.485.368			14.319.803 (*)
Riccardo Stilli	Direttore Generale					

(*) A seguito del raggruppamento azionario deliberato dall'Assemblea in data 30 maggio 2013.

(i) Partecipazione detenuta pressochè totalmente tramite società controllata. Si segnala che Giuseppe Rotelli deteneva - alla data del 28 giugno 2013 e tramite la medesima società controllata che deteneva la medesima data la partecipazione effettiva - una partecipazione "potenziale", in virtù di un diritto di acquisto, per n. 3.870.900 azioni ordinarie (come risultante a seguito del raggruppamento, deliberato dall'Assemblea in data 30 maggio 2013, di n. 25.800.000) in relazione alla quale il potenziale venditore si è impegnato ad esercitare il diritto di voto secondo le istruzioni della suddetta medesima società controllata, per il tramite di una società fiduciaria.

(ii) Nomina per cooptazione in data 15 ottobre 2013

La partecipazione iniziale/finale si intende riferita, per coloro che sono stati nominati o sono cessati dall'incarico nel corso dell'esercizio, alla data di effettiva assunzione e cessazione di tale rispettivo incarico.

TABELLA 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica (*)

NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA	SOCIETA' PARTECIPATA		NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
1	Unidad Editorial S.a.		63.738			637 (*)

(*) Si è considerato anche i Dirigenti che hanno ricoperto la rilevante posizione per parte dell'esercizio 2013.

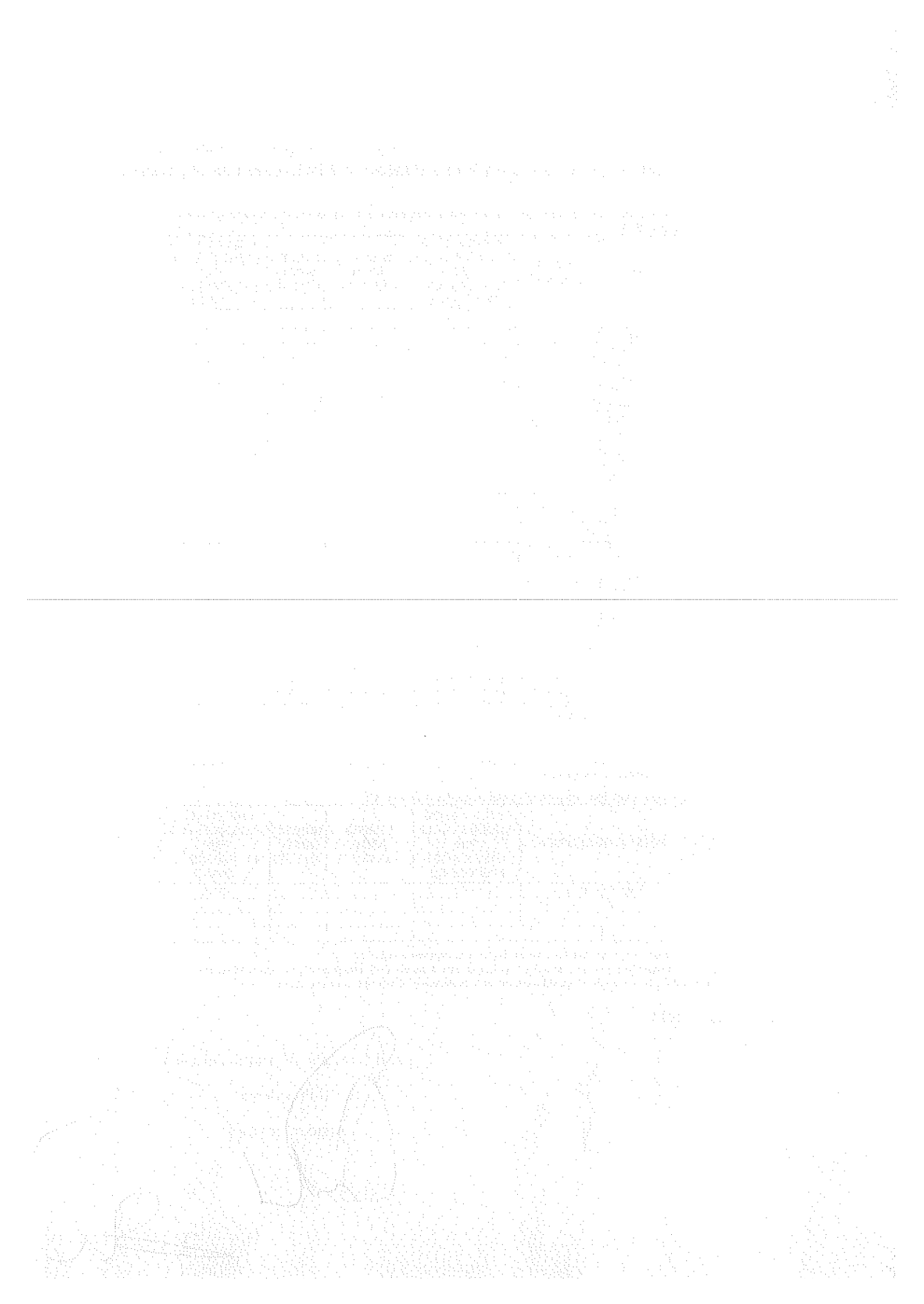
(*) Il numero di azioni al 31 dicembre 2013 deriva da operazioni che hanno interessato il capitale della società controllata nel corso dell'esercizio (abbattimento e ricostituzione, in importo minore rispetto al precedente, con sottoscrizione di nuove azioni da parte del Dirigente)

Milano, 28 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Angelo Provasoli



ALLEGATO "H"

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

8 maggio 2014 – Unica Convocazione

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione in merito al punto 4 all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria

*(redatta ai sensi dell'art. 125-*ter *del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato)*

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea - Parte Ordinaria

Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad esprimerVi favorevolmente, in particolare ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, rispetto ai contenuti della Sezione I, con riferimento alla politica in materia di remunerazioni per l'esercizio 2014 e successivi, per quanto già considerato, della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del medesimo articolo di legge e delle relative disposizioni attuative emanate dalla Consob e di cui è prevista la pubblicazione secondo le modalità (tra cui la pubblicazione sul sito internet della Società alla sezione Governance/Assemblee dei Soci/2014) e nei termini prescritti. Si precisa che il voto espresso dall'Assemblea non ha valore vincolante. Si ricorda inoltre che la Procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società ai sensi in particolare del Regolamento di cui alla Delibera Consob n. 17221/2010 e successive modifiche (consultabile sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it alla sezione Governance/Altri documenti) prevede, tenuto conto di quanto consentito dal medesimo Regolamento, che deliberazioni inerenti compensi di Amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (quali considerati nella Procedura) siano esenti dall'applicazione della Procedura medesima, salvo per quanto attiene a possibili informative da rendersi in documenti di rendicontazione economico-finanziaria di periodo come ivi precisato, a condizione che: i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione; ii) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto il Comitato per le Retribuzioni di Gruppo; iii) sia stata sottoposta all' approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; iv) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.

Milano, 28 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Angelo Provasoli

ALLEGATO "I"

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

8 maggio 2014 – Unica Convocazione

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione in merito al punto 5 all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria

(*redatta ai sensi dell'art. 125-*ter *del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 73 del Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato*)

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea - Parte Ordinaria

Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con la presente relazione Vi sono presentati i contenuti e le finalità della proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni RCS MediaGroup, l'autorizzazione alla disposizione concessa con delibera della Vostra Assemblea del 2 maggio 2012 essendo scaduta il 2 novembre 2013.

1. Motivazioni della proposta

Si propone all'Assemblea di autorizzare il Consiglio di Amministrazione alla disposizione delle azioni attualmente in portafoglio, o di quelle il cui acquisto potrebbe essere eventualmente autorizzato in futuro, ordinarie e/o di risparmio di Categoria A e/o di risparmio di Categoria B, nel rispetto della normativa vigente ritenendosi tale possibilità un importante strumento di flessibilità gestionale e strategica, in particolare, in funzione dell'eventuale acquisizione di partecipazioni societarie e/o altri beni/attività. Inoltre tali azioni proprie si propone possano essere anche eventualmente utilizzate (i) per assegnazioni a favore degli Azionisti e (ii) in caso di esecuzione dell'operazione di conversione obbligatoria sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2014, per trasferimento a titolari di una sola azione di risparmio che faranno esplicita richiesta al loro intermediario di ottenere la frazione necessaria per l'arrotondamento all'unità superiore di azione, al fine di poter mantenere la qualità di socio.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni disponibili

Si propone che l'autorizzazione alla disposizione riguardi azioni ordinarie e/o di risparmio di Categoria A e/o di Categoria B, già in portafoglio o che potrebbero essere acquisite in futuro, secondo le esigenze che il Consiglio di Amministrazione riterrà in concreto di perseguire.

La Società detiene alla data odierna n. 1.964.723 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,369% circa del capitale sociale complessivo ed allo 0,462% circa del capitale sociale ordinario con diritto di voto, nonché n. 3.390.119 azioni di risparmio di Categoria A proprie, pari allo 0,637% circa del capitale sociale complessivo ed all'11,551% circa del capitale sociale costituito da tale categoria di azioni (complessivamente le azioni proprie in portafoglio sono quindi n. 5.354.842, pari all' 1,001% circa del capitale sociale complessivo).

3. Durata dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni

Si propone che la facoltà di disposizione delle azioni eventualmente acquisite o già in portafoglio possa essere esercitata, anche in più riprese, nel termine di 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare.

4. Corrispettivi della disposizione delle azioni

Gli atti dispositivi, ed in particolare la vendita, delle azioni già in portafoglio, o che potrebbero essere acquisite in futuro, dovranno essere effettuati ad un corrispettivo (o comunque ad una valorizzazione) non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, fermo restando che le azioni eventualmente utilizzate nel contesto dell'operazione di conversione obbligatoria per salvaguardare la possibilità per i titolari di una sola azione di risparmio di ottenere la frazione necessaria per l'arrotondamento all'unità superiore di azione, al fine di poter mantenere la qualità di socio, potranno essere trasferite anche gratuitamente.

5. Modalità di esecuzione delle operazioni di disposizione delle azioni

Le disposizioni potranno essere effettuate, in tutto o in parte, in una o più volte, mediante in particolare vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni e/o altri beni/attività ed eventualmente per assegnazione/trasferimento a favore degli Azionisti, come sopra indicato, e in ogni caso nel rispetto della normativa vigente.

Le operazioni saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Vi proponiamo pertanto di approvare le seguenti deliberazioni:

"*L'Assemblea degli Azionisti di RCS MediaGroup S.p.A.*

- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e condivise le relative motivazioni ivi indicate;*

delibera

1) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a disporre, entro diciotto mesi dalla data della presente delibera, ad un valore non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie già in portafoglio alla data odierna, ovvero che dovessero essere eventualmente acquistate successivamente, ordinarie e/o di risparmio di Categoria A e/o di risparmio di Categoria B, mediante in particolare vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni e/o altri beni/attività ed eventualmente (i) per assegnazione a favore degli Azionisti della Società e (ii) in caso di esecuzione dell'operazione di conversione obbligatoria sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria dell'8 maggio 2014, per trasferimento a titolari di una sola azione di risparmio che faranno esplicita richiesta al loro intermediario di ottenere la frazione necessaria per l'arrotondamento all'unità superiore di azione, al fine di poter mantenere la qualità di socio, fermo restando che in tale ipotesi le azioni proprie potranno essere trasferite anche gratuitamente, provvedendosi alla contabilizzazione delle operazioni di disposizione nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;*

2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, disgiuntamente tra loro, ogni potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti*".

Milano, 28 marzo 2014

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Angelo Provasoli

ALLEGATO "A"

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 1
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Azionisti Presenti

In proprio	n°	14	per n°	23.135	Azioni	23.135 Voti	0,01 % del capitale ord. c.d.v.
Per delega	n°	52	per n°	279.744.507	Azioni	279.744.507 Voti	66,14 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE PRESENTI	n°	66	per n°	279.767.642	Azioni	279.767.642 Voti	66,15 % del capitale ord. c.d.v.

Quorum per approvazione

n° 139.883.822 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	**53**	azionisti per n°	249.834.491 Voti	59,07 % del capitale ord. c.d.v
CONTRARI	n°	**8**	azionisti per n°	15.609.976 Voti	3,69 % del capitale ord. c.d.v.
ASTENUTI	n°	**5**	azionisti per n°	14.323.175 Voti	3,39 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE VOTANTI	**n°**	**66**	**azionisti per n°**	**279.767.642 Voti**	**66,15 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**0**	**azionisti per n°**	**0 Voti**	**0,00 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**66**	**azionisti per n°**	**279.767.642 Voti**	**66,15 % del capitale ord. c.d.v.**

La Proposta è approvata

Presenti in sala

Azionisti in proprio	14
Delegati	17
Totale televoter distribuiti	**30**
Totale persone fisiche	**30**

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 1

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
51	ALARI GIAN MARCO	1	1
50	GARIBALDI ANDREA	10	10
36	NEGRI GIOVANNI	19.800	19.800
107	RADAELLI DARIO ROMANO	1	1
6	ZILIOTTO PIERLUIGI	500	500
39	U.T. COMMUNICATIONS SPA Delega a: VENEZIANO GIANFRANCO	15.589.643	15.589.643
80	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L. Delega a: RITTER MATTHEW	1	1
24	GRANDI ANNALISA Delega a: AFFINITO DOMENICO	20	20

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**8 azionisti per n°**	**15.609.976 Azioni** 3,69 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**5 azionisti per n°**	**20.312 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**3 azionisti per n°**	**15.589.664 Azioni** 3,69 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 1

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
49	LODOLO GERMANA	252	252
41	RIMBOTTI FRANCESCO	120	120
40	GEPER SRL	3.000	3.000
	Delega a: FRANCIA PAOLO		
4	IANNANTUONO MARIA LUISA	150	150
	Delega a: RIMBOTTI FRANCESCO		
85	PANDETTE SRL	14.319.653	14.319.653
	Delega a: CALABI CLAUDIO		

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**5 azionisti per n°**	**14.323.175 Azioni**
			3,39 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**2 azionisti per n°**	**372 Azioni**
			0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**3 azionisti per n°**	**14.322.803 Azioni**
			3,39 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 1

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

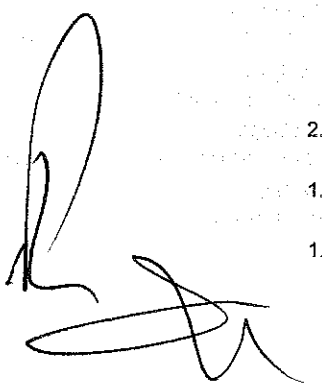
Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
5	DANESI MARIANGELA	500	500
8	GIRELLI CONSOLARO LUIGI	1	1
11	MANNI PIA TERESA	612	612
81	OLIVIERI RINO	10	10
74	ROSCIO EUGENIO	304	304
53	ZAMBELLINI SERGIO	24	24
52	ZENI MARIO	1.000	1.000
102	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA	414.132	414.132
	Delega a: ERBETTA VITTORIO		
103	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	23.568.080	23.568.080
	Delega a: ERBETTA VITTORIO		
10	ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD)	250.000	250.000
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
45	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1	1
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
46	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	10.833	10.833
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
91	FIDELITY FUNDS SICAV	2.997.727	2.997.727
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
96	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR T	20.743	20.743
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
89	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	27.212	27.212
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
90	Ford Motor Company of Canada	1.536	1.536
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
95	GOVERNMENT OF NORWAY	20.733	20.733
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
93	INVESCO ACTIONS EUROPE	1.849.998	1.849.998
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
25	INVESCO FUNDS	608.944	608.944
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
35	INVESCO FUNDS	1.352.352	1.352.352
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
33	INVESCO FUNDS SERIES	656.051	656.051
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
31	INVESCO FUNDS SERIES 4	7.087.278	7.087.278
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
32	INVESCO FUNDS SERIES 4	984.291	984.291
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
97	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	93.315	93.315
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
28	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	2.184.961	2.184.961
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
30	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	1.401.920	1.401.920
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
29	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.434.735	1.434.735



08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
47	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	285	285
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
44	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIE	9.173.167	9.173.167
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
9	PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO	583.102	583.102
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
26	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL F	34.244	34.244
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
27	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	33.864	33.864
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
94	Pictet - Absolute Return Global Diversified	125.000	125.000
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
92	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	16.966	16.966
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
43	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	5.152	5.152
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
42	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	38.365	38.365
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
48	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMEI	32.552	32.552
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
34	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	400.000	400.000
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
88	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	6.338	6.338
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
99	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	75.822	75.822
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
100	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	154.451	154.451
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	17.616	17.616
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
14	EDISON S.P.A.	4.681.152	4.681.152
	Delega a: BULFARO VINCENZO		
104	PIRELLI & C.	23.135.668	23.135.668
	Delega a: BURINI ROBERTO		
105	FIAT SPA	87.327.360	87.327.360
	Delega a: SPIRITO FABIO		
23	INTESA SANPAOLO S.P.A.	21.763.393	21.763.393
	Delega a: PEILA SABRINA		
3	ITALMOBILIARE SOCIETA' PER AZIONI	14.353.205	14.353.205
	Delega a: BENAGLIO ENRICO		
19	MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	5.635.524	5.635.524
	Delega a: SARTORELLI GIOVANNI MARIO		
7	MEDIOBANCA S.P.A.	37.205.000	37.205.000
	Delega a: VIBALDI CRISTIANA		
20	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI	21.726	21.726
	Delega a: FORTIN MARCO		
22	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000	15.066	15.066
	Delega a: FORTIN MARCO		
21	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE	32.142	32.142
	Delega a: FORTIN MARCO		
12	LONGHI GIOVANNI BATTISTA	38	38

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013; Relazioni degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Delega a: FEDERICI MARIA LUISA PAOLA GIOVANNA

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**53 azionisti per n°**	**249.834.491 Voti**	59,07 % del cap. ord. c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**7 azionisti per n°**	**2.451 Voti**	0,00 % del cap. ord. c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**46 azionisti per n°**	**249.832.040 Voti**	59,07 % del cap. ord. c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 2ai
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Amministratore dalla lista "di minoranza"

Azionisti Presenti

In proprio	n°	7	per n°	1.995	Azioni	1.995 Voti	0,00 % del capitale ord. c.d.v.
Per delega	n°	49	per n°	265.391.244	Azioni	265.391.244 Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE PRESENTI	n°	56	per n°	265.393.239	Azioni	265.393.239 Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.

Quorum per approvazione

n° 132.696.620 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	**25**	azionisti per n°	205.621.643 Voti	48,62 % del capitale ord. c.d.v
CONTRARI	n°	**20**	azionisti per n°	10.893.325 Voti	2,58 % del capitale ord. c.d.v.
ASTENUTI	n°	**10**	azionisti per n°	48.878.261 Voti	11,56 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE VOTANTI	**n°**	**55**	**azionisti per n°**	**265.393.229 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1**	**azionisti per n°**	**10 Voti**	**0,00 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**56**	**azionisti per n°**	**265.393.239 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**

La Proposta è approvata

Presenti in sala

Azionisti in proprio	7
Delegati	14
Totale televoter distribuiti	**20**
Totale persone fisiche	**20**

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2ai**

Nomina di un Amministratore dalla lista "di minoranza"

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
107	RADAELLI DARIO ROMANO	1	1
41	RIMBOTTI FRANCESCO	120	120
10	ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD) Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	250.000	250.000
45	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1	1
46	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	10.833	10.833
96	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.743	20.743
89	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	27.212	27.212
90	Ford Motor Company of Canada Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1.536	1.536
95	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.733	20.733
47	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	285	285
44	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167	9.173.167
9	PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	583.102	583.102
94	Pictet - Absolute Return Global Diversified Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	125.000	125.000
48	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	32.552	32.552
34	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	400.000	400.000
99	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F. Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	75.822	75.822
100	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	154.451	154.451
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	17.616	17.616
80	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L. Delega a: RITTER MATTHEW	1	1
4	IANNANTUONO MARIA LUISA Delega a: RIMBOTTI FRANCESCO	150	150

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2ai**

Nomina di un Amministratore dalla lista "di minoranza"

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**20 azionisti per n°**	**10.893.325 Azioni**	2,58 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**2 azionisti per n°**	**121 Azioni**	0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**18 azionisti per n°**	**10.893.204 Azioni**	2,58 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2ai**

Nomina di un Amministratore dalla lista "di minoranza"

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
102	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	414.132	414.132
103	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	23.568.080	23.568.080
91	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727	2.997.727
26	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL P Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	34.244	34.244
27	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	33.864	33.864
92	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	16.966	16.966
43	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	5.152	5.152
42	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	38.365	38.365
88	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	6.338	6.338
23	INTESA SANPAOLO S.P.A. Delega a: PEILA SABRINA	21.763.393	21.763.393
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**10 azionisti per n°**	**48.878.261 Azioni**	11,56 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**	0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**10 azionisti per n°**	**48.878.261 Azioni**	11,56 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2ai**

Nomina di un Amministratore dalla lista "di minoranza"

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 2ai
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Nomina di un Amministratore dalla lista "di minoranza"

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
5	DANESI MARIANGELA	500	500
49	LODOLO GERMANA	252	252
11	MANNI PIA TERESA	612	612
6	ZILIOTTO PIERLUIGI	500	500
93	INVESCO ACTIONS EUROPE	1.849.998	1.849.998
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
25	INVESCO FUNDS	608.944	608.944
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
35	INVESCO FUNDS	1.352.352	1.352.352
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
33	INVESCO FUNDS SERIES	656.051	656.051
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
31	INVESCO FUNDS SERIES 4	7.087.278	7.087.278
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
32	INVESCO FUNDS SERIES 4	984.291	984.291
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
97	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	93.315	93.315
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
28	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	2.184.961	2.184.961
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
30	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	1.401.920	1.401.920
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
29	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.434.735	1.434.735
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
14	EDISON S.P.A.	4.681.152	4.681.152
	Delega a: BULFARO VINCENZO		
104	PIRELLI & C.	23.135.668	23.135.668
	Delega a: BURINI ROBERTO		
105	FIAT SPA	87.327.360	87.327.360
	Delega a: SPIRITO FABIO		
40	GEPER SRL	3.000	3.000
	Delega a: FRANCIA PAOLO		
39	U.T. COMMUNICATIONS SPA	15.589.643	15.589.643
	Delega a: VENEZIANO GIANFRANCO		
19	MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	5.635.524	5.635.524
	Delega a: SARTORELLI GIOVANNI MARIO		
7	MEDIOBANCA S.P.A.	37.205.000	37.205.000
	Delega a: VIBALDI CRISTIANA		
20	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI	21.726	21.726
	Delega a: FORTIN MARCO		
22	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000	15.066	15.066
	Delega a: FORTIN MARCO		
21	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE	32.142	32.142
	Delega a: FORTIN MARCO		
85	PANDETTE SRL	14.319.653	14.319.653
	Delega a: CALABI CLAUDIO		

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

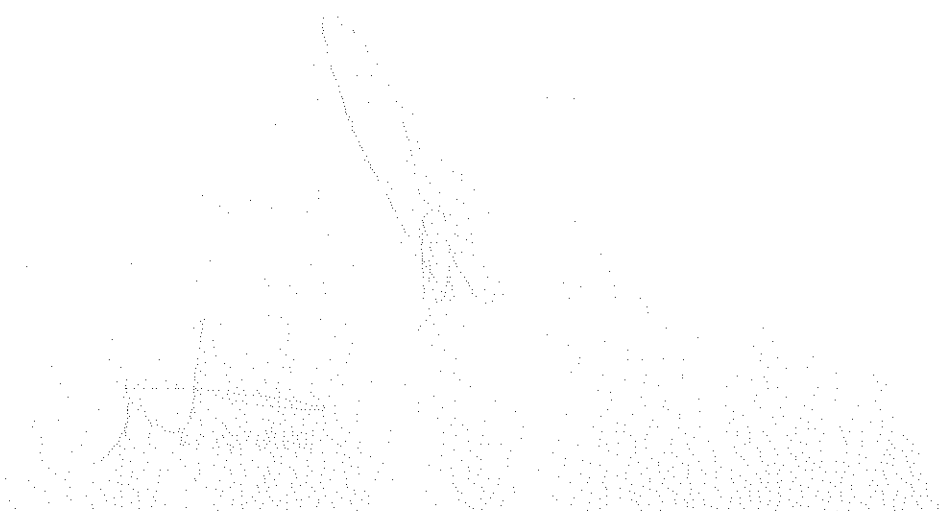
RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto **2ai**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Nomina di un Amministratore dalla lista "di minoranza"

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**25 azionisti per n°**	**205.621.643 Voti**	48,62 % del cap. ord. c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**4 azionisti per n°**	**1.864 Voti**	0,00 % del cap. ord. c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**21 azionisti per n°**	**205.619.779 Voti**	48,62 % del cap. ord. c.d.v.

08/05/2014



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 2aii
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Amministratore dalla lista "di maggioranza"

Azionisti Presenti

In proprio	n°	7	per n°	1.995	Azioni	1.995	Voti	0,00 % del capitale ord. c.d.v.
Per delega	n°	49	per n°	265.391.244	Azioni	265.391.244	Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE PRESENTI	n°	56	per n°	265.393.239	Azioni	265.393.239	Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.

Quorum per approvazione

n° 132.696.620 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	**20**	azionisti per n°	211.722.959 Voti	50,06 % del capitale ord. c.d.v
CONTRARI	n°	**25**	azionisti per n°	26.552.402 Voti	6,28 % del capitale ord. c.d.v.
ASTENUTI	n°	**10**	azionisti per n°	27.117.868 Voti	6,41 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE VOTANTI	**n°**	**55**	**azionisti per n°**	**265.393.229 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1**	**azionisti per n°**	**10 Voti**	**0,00 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**56**	**azionisti per n°**	**265.393.239 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**

La Proposta è approvata

Presenti in sala

Azionisti in proprio	7
Delegati	14
Totale televoter distribuiti	**20**
Totale persone fisiche	**20**

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2aii**

Nomina di un Amministratore dalla lista "di maggioranza"

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
107	RADAELLI DARIO ROMANO	1	1
41	RIMBOTTI FRANCESCO	120	120
6	ZILIOTTO PIERLUIGI	500	500
10	ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD) Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	250.000	250.000
45	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1	1
46	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	10.833	10.833
96	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.743	20.743
89	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	27.212	27.212
90	Ford Motor Company of Canada Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1.536	1.536
95	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.733	20.733
47	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	285	285
44	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167	9.173.167
9	PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	583.102	583.102
94	Pictet - Absolute Return Global Diversified Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	125.000	125.000
48	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	32.552	32.552
34	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	400.000	400.000
99	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F. Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	75.822	75.822
100	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	154.451	154.451
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	17.616	17.616
39	U.T. COMMUNICATIONS SPA Delega a: VENEZIANO GIANFRANCO	15.589.643	15.589.643
80	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L. Delega a: RITTER MATTHEW	1	1
4	IANNANTUONO MARIA LUISA Delega a: RIMBOTTI FRANCESCO	150	150
20	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI Delega a: FORTIN MARCO	21.726	21.726
22	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000	15.066	15.066

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2aii**

Nomina di un Amministratore dalla lista "di maggioranza"

Delega a: FORTIN MARCO

21	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE Delega a: FORTIN MARCO	32.142	32.142

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**25 azionisti per n°**	**26.552.402 Azioni** 6,28 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**3 azionisti per n°**	**621 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**22 azionisti per n°**	**26.551.781 Azioni** 6,28 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2aii**

Nomina di un Amministratore dalla lista "di maggioranza"

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
102	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	414.132	414.132
103	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	23.568.080	23.568.080
91	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727	2.997.727
26	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL P Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	34.244	34.244
27	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	33.864	33.864
92	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	16.966	16.966
43	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	5.152	5.152
42	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	38.365	38.365
88	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	6.338	6.338
40	GEPER SRL Delega a: FRANCIA PAOLO	3.000	3.000
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**10 azionisti per n°**	**27.117.868 Azioni**	6,41 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**	0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**10 azionisti per n°**	**27.117.868 Azioni**	6,41 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2aii**

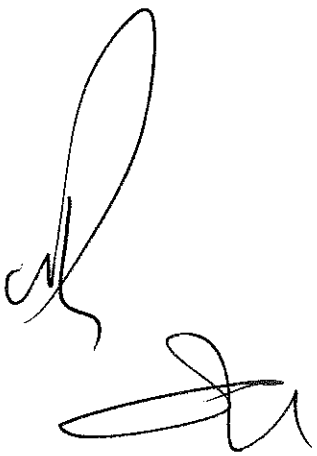
Nomina di un Amministratore dalla lista "di maggioranza"

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.



08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 2aii
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Nomina di un Amministratore dalla lista "di maggioranza"

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
5	DANESI MARIANGELA	500	500
49	LODOLO GERMANA	252	252
11	MANNI PIA TERESA	612	612
93	INVESCO ACTIONS EUROPE	1.849.998	1.849.998
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
25	INVESCO FUNDS	608.944	608.944
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
35	INVESCO FUNDS	1.352.352	1.352.352
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
33	INVESCO FUNDS SERIES	656.051	656.051
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
31	INVESCO FUNDS SERIES 4	7.087.278	7.087.278
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
32	INVESCO FUNDS SERIES 4	984.291	984.291
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
97	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	93.315	93.315
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
28	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	2.184.961	2.184.961
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
30	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	1.401.920	1.401.920
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
29	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.434.735	1.434.735
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
14	EDISON S.P.A.	4.681.152	4.681.152
	Delega a: BULFARO VINCENZO		
104	PIRELLI & C.	23.135.668	23.135.668
	Delega a: BURINI ROBERTO		
105	FIAT SPA	87.327.360	87.327.360
	Delega a: SPIRITO FABIO		
23	INTESA SANPAOLO S.P.A.	21.763.393	21.763.393
	Delega a: PEILA SABRINA		
19	MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	5.635.524	5.635.524
	Delega a: SARTORELLI GIOVANNI MARIO		
7	MEDIOBANCA S.P.A.	37.205.000	37.205.000
	Delega a: VIBALDI CRISTIANA		
85	PANDETTE SRL	14.319.653	14.319.653
	Delega a: CALABI CLAUDIO		

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto **2aii**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Amministratore dalla lista "di maggioranza"

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**20**	**azionisti per n°**	**211.722.959 Voti** 50,06 % del cap. ord. c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**3**	**azionisti per n°**	**1.364 Voti** 0,00 % del cap. ord. c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**17**	**azionisti per n°**	**211.721.595 Voti** 50,06 % del cap. ord. c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto **2b**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Esenzione dei nuovi amministratori da obblighi di non concorrenza

Azionisti Presenti

In proprio	n°	7	per n°	1.995	Azioni	1.995 Voti	0,00 % del capitale ord. c.d.v.
Per delega	n°	49	per n°	265.391.244	Azioni	265.391.244 Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE PRESENTI	n°	56	per n°	265.393.239	Azioni	265.393.239 Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.

Quorum per approvazione

n° 132.696.620 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	**21**	azionisti per n°	197.471.988 Voti	46,69 % del capitale ord. c.d.v
CONTRARI	n°	**23**	azionisti per n°	10.897.077 Voti	2,58 % del capitale ord. c.d.v.
ASTENUTI	n°	**11**	azionisti per n°	57.024.164 Voti	13,48 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE VOTANTI	**n°**	**55**	**azionisti per n°**	**265.393.229 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1**	**azionisti per n°**	**10 Voti**	**0,00 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**56**	**azionisti per n°**	**265.393.239 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**

La Proposta è approvata

Presenti in sala

Azionisti in proprio	7
Delegati	14
Totale televoter distribuiti	**20**
Totale persone fisiche	**20**

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2b**

Esenzione dei nuovi amministratori da obblighi di non concorrenza

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
49	LODOLO GERMANA	252	252
107	RADAELLI DARIO ROMANO	1	1
41	RIMBOTTI FRANCESCO	120	120
6	ZILIOTTO PIERLUIGI	500	500
10	ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD) Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	250.000	250.000
45	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1	1
46	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	10.833	10.833
96	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.743	20.743
89	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	27.212	27.212
90	Ford Motor Company of Canada Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1.536	1.536
95	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.733	20.733
47	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	285	285
44	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167	9.173.167
9	PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	583.102	583.102
94	Pictet - Absolute Return Global Diversified Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	125.000	125.000
48	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	32.552	32.552
34	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	400.000	400.000
99	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F. Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	75.822	75.822
100	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	154.451	154.451
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	17.616	17.616
40	GEPER SRL Delega a: FRANCIA PAOLO	3.000	3.000
80	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L. Delega a: RITTER MATTHEW	1	1
4	IANNANTUONO MARIA LUISA Delega a: RIMBOTTI FRANCESCO	150	150

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2b**

Esenzione dei nuovi amministratori da obblighi di non concorrenza

---

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**23 azionisti per n°**	**10.897.077 Azioni** 2,58 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**4 azionisti per n°**	**873 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**19 azionisti per n°**	**10.896.204 Azioni** 2,58 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2b**

Esenzione dei nuovi amministratori da obblighi di non concorrenza

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
102	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	414.132	414.132
103	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	23.568.080	23.568.080
91	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727	2.997.727
26	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL P Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	34.244	34.244
27	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	33.864	33.864
92	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	16.966	16.966
43	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	5.152	5.152
42	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	38.365	38.365
88	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	6.338	6.338
39	U.T. COMMUNICATIONS SPA Delega a: VENEZIANO GIANFRANCO	15.589.643	15.589.643
85	PANDETTE SRL Delega a: CALABI CLAUDIO	14.319.653	14.319.653
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**11 azionisti per n°**	**57.024.164 Azioni** 13,48 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**11 azionisti per n°**	**57.024.164 Azioni** 13,48 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2b**

Esenzione dei nuovi amministratori da obblighi di non concorrenza

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 2b
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Esenzione dei nuovi amministratori da obblighi di non concorrenza

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
5	DANESI MARIANGELA	500	500
11	MANNI PIA TERESA	612	612
93	INVESCO ACTIONS EUROPE	1.849.998	1.849.998
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
25	INVESCO FUNDS	608.944	608.944
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
35	INVESCO FUNDS	1.352.352	1.352.352
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
33	INVESCO FUNDS SERIES	656.051	656.051
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
31	INVESCO FUNDS SERIES 4	7.087.278	7.087.278
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
32	INVESCO FUNDS SERIES 4	984.291	984.291
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
97	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	93.315	93.315
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
28	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	2.184.961	2.184.961
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
30	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	1.401.920	1.401.920
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
29	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.434.735	1.434.735
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
14	EDISON S.P.A.	4.681.152	4.681.152
	Delega a: BULFARO VINCENZO		
104	PIRELLI & C.	23.135.668	23.135.668
	Delega a: BURINI ROBERTO		
105	FIAT SPA	87.327.360	87.327.360
	Delega a: SPIRITO FABIO		
23	INTESA SANPAOLO S.P.A.	21.763.393	21.763.393
	Delega a: PEILA SABRINA		
19	MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	5.635.524	5.635.524
	Delega a: SARTORELLI GIOVANNI MARIO		
7	MEDIOBANCA S.P.A.	37.205.000	37.205.000
	Delega a: VIBALDI CRISTIANA		
20	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI	21.726	21.726
	Delega a: FORTIN MARCO		
22	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000	15.066	15.066
	Delega a: FORTIN MARCO		
21	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE	32.142	32.142
	Delega a: FORTIN MARCO		

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto **2b**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Esenzione dei nuovi amministratori da obblighi di non concorrenza

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**21**	**azionisti per n°**	**197.471.988 Voti** 46,69 % del cap. ord. c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**2**	**azionisti per n°**	**1.112 Voti** 0,00 % del cap. ord. c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**19**	**azionisti per n°**	**197.470.876 Voti** 46,69 % del cap. ord. c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 3a
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di maggioranza"

Azionisti Presenti

In proprio	n°	7	per n°	1.995	Azioni	1.995	Voti	0,00 % del capitale ord. c.d.v.
Per delega	n°	49	per n°	265.391.244	Azioni	265.391.244	Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE PRESENTI	n°	56	per n°	265.393.239	Azioni	265.393.239	Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.

Quorum per approvazione

n° 132.696.620 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	**22**	azionisti per n°	197.414.640 Voti	46,68 % del capitale ord. c.d.v
CONTRARI	n°	**22**	azionisti per n°	26.541.068 Voti	6,28 % del capitale ord. c.d.v.
ASTENUTI	n°	**11**	azionisti per n°	41.437.521 Voti	9,80 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE VOTANTI	**n°**	**55**	**azionisti per n°**	**265.393.229 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1**	**azionisti per n°**	**10 Voti**	**0,00 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**56**	**azionisti per n°**	**265.393.239 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**

La Proposta è approvata

Presenti in sala

Azionisti in proprio	7
Delegati	14
Totale televoter distribuiti	**20**
Totale persone fisiche	**20**

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 3a
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di maggioranza"

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
107	RADAELLI DARIO ROMANO	1	1
41	RIMBOTTI FRANCESCO	120	120
10	ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD) Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	250.000	250.000
96	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.743	20.743
89	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	27.212	27.212
90	Ford Motor Company of Canada Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1.536	1.536
95	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.733	20.733
47	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	285	285
44	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167	9.173.167
9	PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	583.102	583.102
94	Pictet - Absolute Return Global Diversified Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	125.000	125.000
48	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	32.552	32.552
34	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	400.000	400.000
99	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F. Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	75.822	75.822
100	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	154.451	154.451
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	17.616	17.616
39	U.T. COMMUNICATIONS SPA Delega a: VENEZIANO GIANFRANCO	15.589.643	15.589.643
80	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L. Delega a: RITTER MATTHEW	1	1
4	IANNANTUONO MARIA LUISA Delega a: RIMBOTTI FRANCESCO	150	150
20	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI Delega a: FORTIN MARCO	21.726	21.726
22	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000 Delega a: FORTIN MARCO	15.066	15.066
21	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE Delega a: FORTIN MARCO	32.142	32.142

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 3a
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di maggioranza"

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**22 azionisti per n°**	**26.541.068 Azioni**	6,28 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**2 azionisti per n°**	**121 Azioni**	0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**20 azionisti per n°**	**26.540.947 Azioni**	6,28 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 3a
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di maggioranza"

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
102	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	414.132	414.132
103	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	23.568.080	23.568.080
91	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727	2.997.727
26	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PI Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	34.244	34.244
27	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	33.864	33.864
92	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	16.966	16.966
43	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	5.152	5.152
42	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	38.365	38.365
88	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	6.338	6.338
40	GEPER SRL Delega a: FRANCIA PAOLO	3.000	3.000
85	PANDETTE SRL Delega a: CALABI CLAUDIO	14.319.653	14.319.653
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI n° **11** azionisti per n° **41.437.521** Azioni
9,80 % del cap. ordinario c.d.v.

di cui

IN PROPRIO n° **0** azionisti per n° **0** Azioni
0,00 % del cap. ordinario c.d.v.

PER DELEGA n° **11** azionisti per n° **41.437.521** Azioni
9,80 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 3a
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di maggioranza"

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 3a
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di maggioranza"

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
5	DANESI MARIANGELA	500	500
49	LODOLO GERMANA	252	252
11	MANNI PIA TERESA	612	612
6	ZILIOTTO PIERLUIGI	500	500
45	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1	1
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
46	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	10.833	10.833
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
93	INVESCO ACTIONS EUROPE	1.849.998	1.849.998
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
25	INVESCO FUNDS	608.944	608.944
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
35	INVESCO FUNDS	1.352.352	1.352.352
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
33	INVESCO FUNDS SERIES	656.051	656.051
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
31	INVESCO FUNDS SERIES 4	7.087.278	7.087.278
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
32	INVESCO FUNDS SERIES 4	984.291	984.291
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
97	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	93.315	93.315
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
28	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	2.184.961	2.184.961
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
30	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	1.401.920	1.401.920
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
29	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.434.735	1.434.735
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
14	EDISON S.P.A.	4.681.152	4.681.152
	Delega a: BULFARO VINCENZO		
104	PIRELLI & C.	23.135.668	23.135.668
	Delega a: BURINI ROBERTO		
105	FIAT SPA	87.327.360	87.327.360
	Delega a: SPIRITO FABIO		
23	INTESA SANPAOLO S.P.A.	21.763.393	21.763.393
	Delega a: PEILA SABRINA		
19	MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	5.635.524	5.635.524
	Delega a: SARTORELLI GIOVANNI MARIO		
7	MEDIOBANCA S.P.A.	37.205.000	37.205.000
	Delega a: VIBALDI CRISTIANA		

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 3a
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di maggioranza"

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**22**	**azionisti per n°**	**197.414.640 Voti** 46,68 % del cap. ord. c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**4**	**azionisti per n°**	**1.864 Voti** 0,00 % del cap. ord. c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**18**	**azionisti per n°**	**197.412.776 Voti** 46,68 % del cap. ord. c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto **3b**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di minoranza"

Azionisti Presenti

In proprio	n°	7	per n°	1.995	Azioni	1.995	Voti	0,00 % del capitale ord. c.d.v.
Per delega	n°	49	per n°	265.391.244	Azioni	265.391.244	Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE PRESENTI	n°	56	per n°	265.393.239	Azioni	265.393.239	Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.

Quorum per approvazione

n° 132.696.620 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	**23**	azionisti per n°	166.838.250 Voti	39,45 % del capitale ord. c.d.v
CONTRARI	n°	**20**	azionisti per n°	26.540.798 Voti	6,28 % del capitale ord. c.d.v.
ASTENUTI	n°	**12**	azionisti per n°	72.014.181 Voti	17,03 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE VOTANTI	**n°**	**55**	**azionisti per n°**	**265.393.229 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1**	**azionisti per n°**	**10 Voti**	**0,00 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**56**	**azionisti per n°**	**265.393.239 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**

La Proposta è approvata

Presenti in sala

Azionisti in proprio	7
Delegati	14
Totale televoter distribuiti	**20**
Totale persone fisiche	**20**

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **3b**

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di minoranza"

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
107	RADAELLI DARIO ROMANO	1	1
10	ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD) Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	250.000	250.000
96	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.743	20.743
89	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	27.212	27.212
90	Ford Motor Company of Canada Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1.536	1.536
95	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.733	20.733
47	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	285	285
44	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167	9.173.167
9	PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	583.102	583.102
94	Pictet - Absolute Return Global Diversified Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	125.000	125.000
48	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	32.552	32.552
34	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	400.000	400.000
99	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F. Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	75.822	75.822
100	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	154.451	154.451
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	17.616	17.616
39	U.T. COMMUNICATIONS SPA Delega a: VENEZIANO GIANFRANCO	15.589.643	15.589.643
80	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L. Delega a: RITTER MATTHEW	1	1
20	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI Delega a: FORTIN MARCO	21.726	21.726
22	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000 Delega a: FORTIN MARCO	15.066	15.066
21	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE Delega a: FORTIN MARCO	32.142	32.142

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **3b**

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di minoranza"

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**20**	**azionisti per n°**	**26.540.798 Azioni** 6,28 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**1**	**azionisti per n°**	**1 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**19**	**azionisti per n°**	**26.540.797 Azioni** 6,28 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **3b**

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di minoranza"

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
49	LODOLO GERMANA	252	252
102	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	414.132	414.132
103	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA Delega a: ERBETTA VITTORIO	23.568.080	23.568.080
91	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727	2.997.727
26	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL P Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	34.244	34.244
27	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	33.864	33.864
92	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	16.966	16.966
43	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	5.152	5.152
42	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	38.365	38.365
88	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	6.338	6.338
104	PIRELLI & C. Delega a: BURINI ROBERTO	23.135.668	23.135.668
23	INTESA SANPAOLO S.P.A. Delega a: PEILA SABRINA	21.763.393	21.763.393
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**12 azionisti per n°**	**72.014.181 Azioni** 17,03 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**1 azionisti per n°**	**252 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**11 azionisti per n°**	**72.013.929 Azioni** 17,03 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **3b**

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di minoranza"

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 3b
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di minoranza"

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
5	DANESI MARIANGELA	500	500
11	MANNI PIA TERESA	612	612
41	RIMBOTTI FRANCESCO	120	120
6	ZILIOTTO PIERLUIGI	500	500
45	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1	1
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
46	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	10.833	10.833
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
93	INVESCO ACTIONS EUROPE	1.849.998	1.849.998
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
25	INVESCO FUNDS	608.944	608.944
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
35	INVESCO FUNDS	1.352.352	1.352.352
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
33	INVESCO FUNDS SERIES	656.051	656.051
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
31	INVESCO FUNDS SERIES 4	7.087.278	7.087.278
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
32	INVESCO FUNDS SERIES 4	984.291	984.291
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
97	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	93.315	93.315
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
28	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	2.184.961	2.184.961
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
30	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	1.401.920	1.401.920
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
29	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.434.735	1.434.735
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
14	EDISON S.P.A.	4.681.152	4.681.152
	Delega a: BULFARO VINCENZO		
105	FIAT SPA	87.327.360	87.327.360
	Delega a: SPIRITO FABIO		
40	GEPER SRL	3.000	3.000
	Delega a: FRANCIA PAOLO		
19	MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	5.635.524	5.635.524
	Delega a: SARTORELLI GIOVANNI MARIO		
4	IANNANTUONO MARIA LUISA	150	150
	Delega a: RIMBOTTI FRANCESCO		
7	MEDIOBANCA S.P.A.	37.205.000	37.205.000
	Delega a: VIBALDI CRISTIANA		
85	PANDETTE SRL	14.319.653	14.319.653
	Delega a: CALABI CLAUDIO		

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto **3b**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina di un Sindaco Effettivo dalla lista "di minoranza"

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**23**	**azionisti per n°**	**166.838.250 Voti**
				39,45 % del cap. ord. c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**4**	**azionisti per n°**	**1.732 Voti**
				0,00 % del cap. ord. c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**19**	**azionisti per n°**	**166.836.518 Voti**
				39,45 % del cap. ord. c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	7	per n°	1.995	Azioni	1.995	Voti	0,00 % del capitale ord. c.d.v.
Per delega	n°	49	per n°	265.391.244	Azioni	265.391.244	Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE PRESENTI	n°	56	per n°	265.393.239	Azioni	265.393.239	Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.

Quorum per approvazione

n° 132.696.620 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

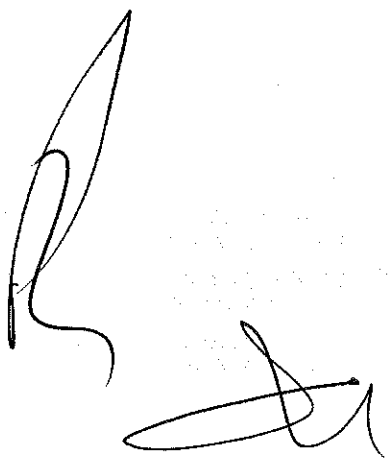
Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	**28**	azionisti per n°	221.714.968 Voti	52,42 % del capitale ord. c.d.v
CONTRARI	n°	**24**	azionisti per n°	43.675.008 Voti	10,33 % del capitale ord. c.d.v.
ASTENUTI	n°	**2**	azionisti per n°	3.001 Voti	0,00 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE VOTANTI	n°	**54**	**azionisti per n°**	**265.392.977 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE NON VOTANTI	n°	**2**	**azionisti per n°**	**262 Voti**	**0,00 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE PRESENTI	n°	**56**	**azionisti per n°**	**265.393.239 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**

La Proposta è approvata

Presenti in sala

Azionisti in proprio	7
Delegati	14
Totale televoter distribuiti	**20**
Totale persone fisiche	**20**



08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **4**

Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
5	DANESI MARIANGELA	500	500
6	ZILIOTTO PIERLUIGI	500	500
10	ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD) Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	250.000	250.000
45	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1	1
46	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	10.833	10.833
91	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727	2.997.727
95	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.733	20.733
47	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	285	285
44	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167	9.173.167
9	PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	583.102	583.102
26	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	34.244	34.244
27	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	33.864	33.864
94	Pictet - Absolute Return Global Diversified Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	125.000	125.000
92	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	16.966	16.966
43	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	5.152	5.152
42	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	38.365	38.365
34	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	400.000	400.000
88	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	6.338	6.338
39	U.T. COMMUNICATIONS SPA Delega a: VENEZIANO GIANFRANCO	15.589.643	15.589.643
80	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L. Delega a: RITTER MATTHEW	1	1
20	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI Delega a: FORTIN MARCO	21.726	21.726
22	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000 Delega a: FORTIN MARCO	15.066	15.066
21	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE Delega a: FORTIN MARCO	32.142	32.142

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **4**

Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

85	PANDETTE SRL Delega a: CALABI CLAUDIO		14.319.653	14.319.653

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**24**	**azionisti per n°**	**43.675.008 Azioni** 10,33 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**2**	**azionisti per n°**	**1.000 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**22**	**azionisti per n°**	**43.674.008 Azioni** 10,33 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **4**

Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
107	RADAELLI DARIO ROMANO	1	1
40	GEPER SRL	3.000	3.000
	Delega a: FRANCIA PAOLO		
50	GARIBALDI ANDREA	10	10
49	LODOLO GERMANA	252	252

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**2 azionisti per n°**	**3.001 Azioni**
			0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**1 azionisti per n°**	**1 Azioni**
			0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**1 azionisti per n°**	**3.000 Azioni**
			0,00 % del cap. ordinario c.d.v.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **4**

Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
50	GARIBALDI ANDREA	10	10
49	LODOLO GERMANA	252	252

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**2 azionisti per n°**	**262 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**2 azionisti per n°**	**262 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
11	MANNI PIA TERESA	612	612
41	RIMBOTTI FRANCESCO	120	120
102	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA	414.132	414.132
	Delega a: ERBETTA VITTORIO		
103	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	23.568.080	23.568.080
	Delega a: ERBETTA VITTORIO		
96	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR T	20.743	20.743
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
89	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	27.212	27.212
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
90	Ford Motor Company of Canada	1.536	1.536
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
93	INVESCO ACTIONS EUROPE	1.849.998	1.849.998
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
25	INVESCO FUNDS	608.944	608.944
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
35	INVESCO FUNDS	1.352.352	1.352.352
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
33	INVESCO FUNDS SERIES	656.051	656.051
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
31	INVESCO FUNDS SERIES 4	7.087.278	7.087.278
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
32	INVESCO FUNDS SERIES 4	984.291	984.291
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
97	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	93.315	93.315
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
28	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	2.184.961	2.184.961
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
30	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	1.401.920	1.401.920
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
29	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.434.735	1.434.735
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
48	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMEI	32.552	32.552
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
99	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	75.822	75.822
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
100	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	154.451	154.451
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	17.616	17.616
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
14	EDISON S.P.A.	4.681.152	4.681.152
	Delega a: BULFARO VINCENZO		
104	PIRELLI & C.	23.135.668	23.135.668
	Delega a: BURINI ROBERTO		
105	FIAT SPA	87.327.360	87.327.360
	Delega a: SPIRITO FABIO		
23	INTESA SANPAOLO S.P.A.	21.763.393	21.763.393
	Delega a: PEILA SABRINA		

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 4
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

19	MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	5.635.524	5.635.524
	Delega a: SARTORELLI GIOVANNI MARIO		
4	IANNANTUONO MARIA LUISA	150	150
	Delega a: RIMBOTTI FRANCESCO		
7	MEDIOBANCA S.P.A.	37.205.000	37.205.000
	Delega a: VIBALDI CRISTIANA		

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**28**	**azionisti per n°**	**221.714.968 Voti** 52,42 % del cap. ord. c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**2**	**azionisti per n°**	**732 Voti** 0,00 % del cap. ord. c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**26**	**azionisti per n°**	**221.714.236 Voti** 52,42 % del cap. ord. c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 5
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	7	per n°	1.995	Azioni	1.995 Voti	0,00 % del capitale ord. c.d.v.
Per delega	n°	49	per n°	265.391.244	Azioni	265.391.244 Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE PRESENTI	n°	56	per n°	265.393.239	Azioni	265.393.239 Voti	62,75 % del capitale ord. c.d.v.

Quorum per approvazione

n° 132.696.620 Voti favorevoli
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	**38**	azionisti per n°	236.170.560 Voti	55,84 % del capitale ord. c.d.v
CONTRARI	n°	**15**	azionisti per n°	28.822.417 Voti	6,81 % del capitale ord. c.d.v.
ASTENUTI	n°	**2**	azionisti per n°	400.252 Voti	0,09 % del capitale ord. c.d.v.
TOTALE VOTANTI	**n°**	**55**	**azionisti per n°**	**265.393.229 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1**	**azionisti per n°**	**10 Voti**	**0,00 % del capitale ord. c.d.v.**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**56**	**azionisti per n°**	**265.393.239 Voti**	**62,75 % del capitale ord. c.d.v.**

La Proposta è approvata

Presenti in sala

Azionisti in proprio	7
Delegati	14
Totale televoter distribuiti	**20**
Totale persone fisiche	**20**

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **5**

Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
5	DANESI MARIANGELA	500	500
107	RADAELLI DARIO ROMANO	1	1
6	ZILIOTTO PIERLUIGI	500	500
10	ALPHANATICS MASTER FUND C/O APPLEBY TRUST (CAYMAN LTD) Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	250.000	250.000
91	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	2.997.727	2.997.727
96	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.743	20.743
89	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	27.212	27.212
90	Ford Motor Company of Canada Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	1.536	1.536
95	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	20.733	20.733
44	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	9.173.167	9.173.167
9	PM MANAGER FUND SPC - SEGREGATED PORTFOLIO Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	583.102	583.102
94	Pictet - Absolute Return Global Diversified Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	125.000	125.000
48	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	32.552	32.552
39	U.T. COMMUNICATIONS SPA Delega a: VENEZIANO GIANFRANCO	15.589.643	15.589.643
80	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L. Delega a: RITTER MATTHEW	1	1

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **5**

Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**15 azionisti per n°**	**28.822.417 Azioni**	6,81 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**3 azionisti per n°**	**1.001 Azioni**	0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**12 azionisti per n°**	**28.821.416 Azioni**	6,81 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 5

Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
49	LODOLO GERMANA	252	252
34	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA	400.000	400.000
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**2 azionisti per n°**	**400.252 Azioni**	0,09 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui				
IN PROPRIO	**n°**	**1 azionisti per n°**	**252 Azioni**	0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**1 azionisti per n°**	**400.000 Azioni**	0,09 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 5

Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Non Votanti

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
50	GARIBALDI ANDREA	10	10

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n°**	**1 azionisti per n°**	**10 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.
PER DELEGA	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni** 0,00 % del cap. ordinario c.d.v.

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 5
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
11	MANNI PIA TERESA	612	612
41	RIMBOTTI FRANCESCO	120	120
102	SAIFIN SAIFINANZIARIA SPA	414.132	414.132
	Delega a: ERBETTA VITTORIO		
103	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	23.568.080	23.568.080
	Delega a: ERBETTA VITTORIO		
45	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1	1
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
46	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	10.833	10.833
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
93	INVESCO ACTIONS EUROPE	1.849.998	1.849.998
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
25	INVESCO FUNDS	608.944	608.944
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
35	INVESCO FUNDS	1.352.352	1.352.352
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
33	INVESCO FUNDS SERIES	656.051	656.051
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
31	INVESCO FUNDS SERIES 4	7.087.278	7.087.278
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
32	INVESCO FUNDS SERIES 4	984.291	984.291
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
97	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	93.315	93.315
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
28	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY INCOMETRUST	2.184.961	2.184.961
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
30	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	1.401.920	1.401.920
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
29	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	1.434.735	1.434.735
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
47	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	285	285
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
26	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL F	34.244	34.244
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
27	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	33.864	33.864
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
92	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	16.966	16.966
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
43	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	5.152	5.152
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
42	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	38.365	38.365
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
88	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	6.338	6.338
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
99	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND F.	75.822	75.822
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
100	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	154.451	154.451

08/05/2014

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
8 MAGGIO 2014

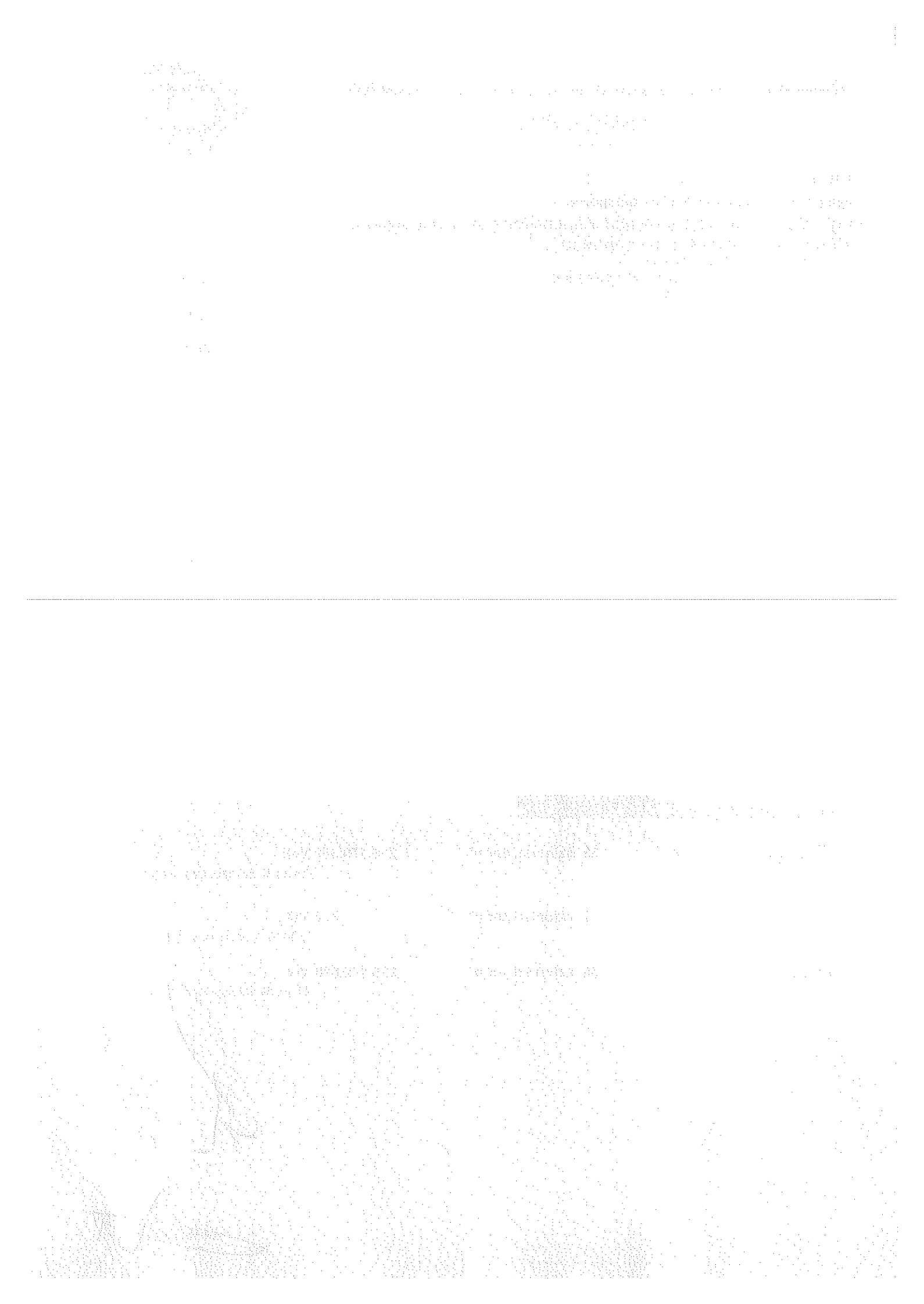
RCS MEDIAGROUP

Esito della votazione sul punto 5
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
98	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	17.616	17.616
	Delega a: GIACOMAZZI ALESSIA		
14	EDISON S.P.A.	4.681.152	4.681.152
	Delega a: BULFARO VINCENZO		
104	PIRELLI & C.	23.135.668	23.135.668
	Delega a: BURINI ROBERTO		
105	FIAT SPA	87.327.360	87.327.360
	Delega a: SPIRITO FABIO		
40	GEPER SRL	3.000	3.000
	Delega a: FRANCIA PAOLO		
23	INTESA SANPAOLO S.P.A.	21.763.393	21.763.393
	Delega a: PEILA SABRINA		
19	MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	5.635.524	5.635.524
	Delega a: SARTORELLI GIOVANNI MARIO		
4	IANNANTUONO MARIA LUISA	150	150
	Delega a: RIMBOTTI FRANCESCO		
7	MEDIOBANCA S.P.A.	37.205.000	37.205.000
	Delega a: VIBALDI CRISTIANA		
20	ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA - SGR ALLT V INV STABILI	21.726	21.726
	Delega a: FORTIN MARCO		
22	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA INA2000	15.066	15.066
	Delega a: FORTIN MARCO		
21	GENERALI ITALIA SPA - SGR INA NUOVA MONETA FORTE	32.142	32.142
	Delega a: FORTIN MARCO		
85	PANDETTE SRL	14.319.653	14.319.653
	Delega a: CALABI CLAUDIO		

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n° 38 azionisti per n°**	**236.170.560 Voti**	55,84 % del cap. ord. c.d.v.
di cui			
IN PROPRIO	**n° 2 azionisti per n°**	**732 Voti**	0,00 % del cap. ord. c.d.v.
PER DELEGA	**n° 36 azionisti per n°**	**236.169.828 Voti**	55,84 % del cap. ord. c.d.v.

08/05/2014